



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
2.2.2. per gli interventi di sviluppo  
Programmi di gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per la ricerca e la innovazione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



# PON FESR

“Ambienti per l'Apprendimento”

2007 IT 161PO004

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
OBIETTIVO CONVERGENZA

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE  
(RAE 2012)

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. IDENTIFICAZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO</b> .....	<b>5</b>
<b>2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI</b> .....	<b>5</b>
2.1.1 Progressi materiali del programma operativo.....	6
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	12
2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi.....	12
2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44.....	29
2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari.....	29
2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato.....	29
2.1.7 Analisi qualitativa.....	29
<b>2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO</b> .....	<b>31</b>
<b>2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI</b> .....	<b>33</b>
<b>2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE</b> .....	<b>33</b>
<b>2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI</b> .....	<b>33</b>
<b>2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI</b> .....	<b>33</b>
<b>2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE</b> .....	<b>35</b>
<b>3. ATTUAZIONE DELLE PRIORITA'</b> .....	<b>51</b>
<b>3.1 ASSE I - “SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA”</b> .....	<b>51</b>
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	51
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	58
<b>3.2 ASSE II - “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”</b> .....	<b>59</b>
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	59
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	72
<b>3.3 ASSE III - “ASSISTENZA TECNICA”</b> .....	<b>73</b>
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	73
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	78
<b>4. I GRANDI PROGETTI</b> .....	<b>79</b>
<b>5. ASSISTENZA TECNICA</b> .....	<b>79</b>
<b>6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ</b> .....	<b>81</b>
<b>6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE</b> .....	<b>81</b>
<b>7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b> .....	<b>85</b>
<b>ALLEGATO 1: INFORMAZIONI SUGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE</b> .....	<b>90</b>
<b>ALLEGATO 2: PROGETTI SIGNIFICATIVI</b> .....	<b>91</b>

## PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) al 31 dicembre 2012 relativo al PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007 – 2013 a titolarità del MIUR. Il Programma è stato approvato con Decisione comunitaria C(2007)3878 del 7 agosto 2007, successivamente modificata con Decisione comunitaria C(2011)9865 del 21 dicembre 2011.

Nella stesura del Rapporto si è tenuto conto altresì degli orientamenti forniti dalla DG REGIO (con nota Ares(2012)85828 del 25.01.2012) alle Autorità di Gestione per la redazione dei Rapporti Annuali e del Regolamento (CE) n. 823/2010 che ha modificato alcune sezioni dell'allegato XVIII del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

## 1. IDENTIFICAZIONE

<b>Programma Operativo</b>	Obiettivo interessato:	"Convergenza"
	Zona ammissibile:	Campania, Puglia, Calabria, Sicilia
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	2007 IT 16 1 PO004
	Titolo del programma:	Programma Operativo Nazionale FESR <i>"Ambienti per l'apprendimento"</i>
<b>Rapporto Annuale di Esecuzione 2012</b>	Anno di riferimento:	2012
	Rapporto approvato il:	

Il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Legge n.85 del 16/05/2008 è stato unificato con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Pertanto tutti i riferimenti inerenti circa la titolarità del Programma Operativo si riferiranno, nel presente testo, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

## 2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

### 2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Di seguito si riportano le indicazioni principali relative ai dati di approvazione del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza in Italia, al fine di agevolare la lettura di quanto riportato del presente RAE relativo all'annualità 2012.

Il PON è stato approvato con decisione della Commissione C(2007) 3878 del 7.8.2007 successivamente modificata con Decisione C(2011) 9865 del 21 dicembre 2011 a seguito di assegnazione di nuove risorse finanziarie. La responsabilità attuativa del PON è attribuita al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV - Programmazione e gestione dei Fondi Strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale - in qualità di Autorità di Gestione.

Le risorse programmate per il PON ammontano, complessivamente, a € 510.777.108,00<sup>1</sup>, di cui € 255.388.554,00 a valere sul FESR e € 255.388.554,00 di quota nazionale.

Il Programma Operativo Nazionale *Ambienti per l'apprendimento* consente alle scuole di:

- dotarsi di apposite strutture per migliorare i livelli di sicurezza, di ecosostenibilità, di accessibilità e di abbattimento delle barriere architettoniche;
- munirsi di software e di apparecchiature tecnologiche per incrementare le attrezzature dei laboratori linguistici e scientifici, al fine di ottimizzare l'attività didattica e di potenziare l'apprendimento;
- realizzare interventi infrastrutturali finalizzati a incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici;
- potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e la qualità della vita degli studenti e degli insegnanti.

Gli obiettivi del PON "Ambienti per l'apprendimento" sono:

- a. incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche;
- b. incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche;
- c. incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti;
- d. promuovere la trasformazione delle scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti;
- e. potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti.

Nell'ambito della programmazione 2007-2013 in capo al MIUR è presente un forte collegamento fra il PON "Ambienti per l'apprendimento" ed il PON "Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il FSE. Il PON "Ambienti per l'apprendimento" è finalizzato a consentire un impiego delle risorse FESR ad

<sup>1</sup>Si precisa che l'importo programmato originario attribuito al PON "Ambienti per l'Apprendimento" ammontava a € 495.309.830. Nel corso del 2011, il Piano finanziario è stato modificato a seguito dell'assegnazione di nuove risorse rese disponibili dalla riprogrammazione del QSN conseguente all'applicazione delle verifiche previste dalla Delibera CIPE n.1 del 2011 (cfr. §2.4).

effettivo supporto del miglioramento degli apprendimenti e della didattica, in grado di far sì che le azioni del Programma costituiscano uno strumento di miglioramento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

L'attuazione del PON FESR mantiene e rafforza gli elementi di continuità rispetto a quanto avviato negli anni precedenti, giungendo nel 2012 a dare piena attuazione a tutte le priorità programmatiche, incluse quelle relative all'Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” che nel corso dell'anno ha registrato progressi significativi dal punto di vista fisico e procedurale: sono stati, infatti, avviati 1.302 progetti pari al 57,4%, degli interventi complessivamente autorizzati (2.268). Per quel che riguarda l'Asse I si evidenzia come la disponibilità finanziaria programmata sia stata quasi del tutto assorbita dagli impegni assunti per la realizzazione degli interventi (97,8%) che registrano anche un tasso di realizzazione in linea con l'avanzamento finanziario: al 31.12.2012, infatti, risulta concluso il 97% circa del totale degli interventi complessivamente avviati.

### 2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

Di seguito si illustrano i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale del PON FESR al 31.12.2012, presentato attraverso l'elencazione, in ordine cronologico, delle Circolari attuative e delle note emanate dal MIUR nel corso dell'anno di riferimento del RAE:

- Circ. prot. AOODGAI n.994 del 24 gennaio 2012 – Comunicazione proroga per la presentazione dei progetti al 15 marzo 2012 e precisazioni relative alle Azioni di informazione e pubblicità.
- Nota n. 6241 del 13 aprile 2012 avente per oggetto la “Corretta archiviazione dei documenti”. La nota, rivolta ai Dirigenti scolastici e ai DSGA riporta in modo puntuale il contenuto documentale del fascicolo di progetto che ogni Istituto deve tenere agli atti della scuola e rendere disponibile per tutte le verifiche che si dovessero rendere necessarie (Controlli di I livello in loco, controlli di II livello, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea etc.).
- Circ. n. 7255 del 24 aprile 2012 - Aggiornamento del sistema informativo "Gestione Finanziaria": diffusione modalità di utilizzo della nuova funzione denominata "Report documentazione scuola".
- Nota n. 10108 del 19 giugno 2012 – Precisazioni sulle modalità di implementazione delle banche dati dell'Anagrafe Edilizia Scolastica e dell'Anagrafe degli studenti.
- Circolare n. 10304 del 26 giugno 2012 - Richiamo sulle disposizioni relative alle "Spese ammissibili e non ammissibili", alla "Selezione esperti madre lingua"; alla "individuazione Enti Certificatori".
- Nota n. 10517 del 3 luglio 2012 contenente raccomandazioni alle Istituzioni Scolastiche al rispetto degli adempimenti previsti dal Comunicato AVCP pubblicato in G.U. n.142 del 20.6.2012 nell'ambito della “rilevazione del Green Public Procurement”. Nella nota si rammenta a tutte le scuole che nell'annualità 2012 abbiano realizzato affidamenti in uno dei settori merceologici di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente del 12 ottobre 2009, del 22 febbraio 2011, del 25 luglio 2011 e del 7 marzo 2012 (Es. carta, PC, stampanti, fotocopiatrici, macchine multifunzione, etc...) utilizzando quali criteri premianti quelli contenuti nei medesimi Decreti, di procedere, entro 40 giorni dalla data di emanazione del suddetto avviso (22/06/2012) alla comunicazione delle relative informazioni attraverso l'apposita applicazione del sito internet dell'Autorità all'indirizzo <https://appaltiverdi.avcp.it/>.
- Nota n. 10565 del 4 luglio 2012 con i relativi allegati contenente chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l'acquisizione in economia di lavori e servizi, ivi compresi i servizi di

ingegneria ed architettura, e forniture funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati dal PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e dal PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice degli Appalti"), dell'art. l'art. 267, comma 10 del DPR 207/2010 (il "Regolamento di Attuazione"), e dell'articolo 34 del D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 (il "Regolamento sulla Contabilità delle Istituzioni Scolastiche") – Precisazioni sugli acquisti in rete.

- Nota n. 10566 del 4 luglio 2012 e relativo allegato contenente Istruzioni ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - Intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture. La nota fornisce chiarimenti in ordine al comportamento che le Istituzioni Scolastiche devono osservare allorquando, dovendo procedere al pagamento di un corrispettivo per lavori, servizi o forniture, rilevano che il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento dell'agente di riscossione oppure, acquisito il documento unico di regolarità contributiva, accertano un'omissione nel versamento dei contributi dovuti per legge. Scopo della nota è quello di offrire alle Istituzioni scolastiche alcune indicazioni di carattere giuridico e pratico in ordine al comportamento da tenere nelle ipotesi sopra considerate, in base alla normativa vigente, fermo restando l'obbligo di aggiornarsi periodicamente circa le ulteriori disposizioni in materia e di approfondire gli argomenti trattati consultando la normativa e le circolari in questa sede citate.
- Circolare n. 10982 del 13 luglio 2012 - Richiamo al rispetto delle procedure di attuazione e gestione dei progetti finanziati dal POR e dal PON.
- Avviso n. 11764 del 2 agosto 2012- Avviso relativo alla diffusione di modelli di bandi di gara da adottare per le procedure d'acquisizione di beni e/o servizi, forniture e lavori funzionali.
- Circolare n. 11921 del 6 agosto 2012 e allegati - Note Esplicative relative alle procedure di attuazione degli interventi, con particolare riferimento alla possibilità di effettuare gli acquisti anche attraverso CONSIP avvalendosi delle procedure del Mercato Elettronico della PA – MEPA.
- Circolare n. 13160 del 27 settembre 2012 – Diffusione delle corrette modalità di gestione delle azioni di informazione e pubblicità nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

Relativamente alle disposizioni di attuazione e modalità di controllo degli interventi, nel corso dell'annualità di riferimento, è stato pubblicato il Manuale dei controlli di primo livello per le operazioni finanziate nell'ambito dell'Asse II, adottato con decreto Prot. AOODGAI n. 15942 del 21/11/2012.

Si precisa che, in relazione agli indicatori di risultato, misurati in termini di tassi di copertura delle Istituzioni scolastiche, in alcuni casi il valore dell'indicatore supera il 100%: la ragione di questa "crescita" risiede nel processo di razionalizzazione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche che incide annualmente sul numero complessivo di esse e influenza, di conseguenza, gli indicatori rappresentati dai tassi di copertura che raffrontano i dati di attuazione con l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili e che, rispetto al 2011, sono state, appunto, ridotte.

Relativamente agli **indicatori globali del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento"** si riporta la tabella seguente con la quantificazione cumulata per anno. Rispetto a quanto riportato nel RAE precedente si evidenzia come la percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale, riconosciuto dalla Regione, di durata superiore ai due anni, continua a registrare un costante decremento.

Tabella 1: Indicatori di Programma

Obiettivo globale del PON	Indicatori di impatto per il Programma “Ambienti per l'apprendimento”	Valore Iniziale	Tipologia valore	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Valore atteso al 2013	
Migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle strutture scolastiche per gli studenti e per gli adulti	Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale, riconosciuto dalla Regione, di durata superiore ai due anni (Fonte: Banca dati ISTAT per le politiche di sviluppo)	26,5%	Valore indicatore	26,3%	24,9%	23,9%	23,1%	21,8%	21,7%	10%	
			Differenza rispetto alla baseline	-0,2%	-1,6%	-2,6%	-3,4%	-4,7%	-4,8%	-16,50%	
	Percentuale di 15enni con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE <b>**Fonte: OCSE-PISA)</b>	Livello di competenza in lettura sotto il livello due dei 15enni (test Pisa effettuati all'OCSE): 35%		Valore indicatore	37,0	37,0	28,4	28,4	28,4	28,4	20%
				Differenza rispetto alla baseline	2%	-	-6,60%	-	-	-	-15%
	Percentuale di 15enni con al massimo il livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE** <i>Fonte: OCSE-PISA</i>	Livello di competenza in matematica sotto il livello 2 dei 15enni (test - PISA effettuati dall'OCSE): 47,5%		Valore indicatore	45,7	45,7	34,0	34,0	34,0	34,0	20%
				Differenza rispetto alla baseline	-1,80%	-	-13,50%	-	-	-	-14,50%
	Quota di scuole che miglioreranno le infrastrutture e le dotazioni laboratoriali*	5%		Valore indicatore	45,1	74,9	83,9	92,9	96,3	121,5	50%
				Differenza rispetto alla baseline	40,1	69,9	78,9	87,9	91,3	116,5	45%
	Riduzione dell'impatto ambientale delle scuole in termini di riduzione delle emissioni di gas serra	N.D.		Valore indicatore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Kton CO <sub>2</sub> /anno 3,3**
				Differenza rispetto alla baseline	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

\* La percentuale è calcolata nel seguente modo: al numeratore il numero di scuole che hanno avuto progetti autorizzati in relazione all'Asse I e all'Asse II, al denominatore il numero delle scuole attive nelle quattro regioni negli anni scolastici 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 tratta dalla Piattaforma Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013.

\*\*Relativamente all'indicatore “Riduzione dell'impatto ambientale delle scuole in termini di riduzione delle emissioni di gas serra” si precisa che non è stato possibile effettuare ancora alcuna rilevazione in quanto ancora non si è concluso alcun intervento.



I dati relativi agli altri indicatori non registrano alcuna modifica rispetto a quanto riportato per l'annualità 2011, in quanto, relativamente ai due indicatori che riportano i risultati dell'*Indagine OCSE-PISA 2009* sulle competenze degli studenti quindicenni negli ambiti della lettura e della matematica, si dovranno attendere i dati della nuova rilevazione i cui dati saranno disponibili nel corso del 2013.

Riguardo ai "**core indicators**" del PON, si ricorda che gli indicatori rilevanti per il settore istruzione, individuati nelle "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione" (Draft working document n. 7) riguardano l'indicatore 36 – numero di progetti per la realizzazione (numero di infrastrutture per l'istruzione/formazione) e l'indicatore 37 – numero di allievi beneficiari (numero di studenti che utilizzano le costruzioni o attrezzature per la loro educazione e formazione). Accanto a questi, risulta significativo integrare il set con ulteriori indicatori relativi agli aspetti energetici così come previsti dal Working Document No. 7 relativo al report sui core indicators, in particolare:

- (23) Numero di progetti finalizzati ad incrementare o migliorare la capacità di produzione o di trasporto dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Energia rinnovabile: energia prodotta da tutte le fonti di energia rinnovabile (ovvero escludendo i combustibili fossili e l'energia nucleare);
- (24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW). Incremento nella capacità di produzione di energia (elettrica e calore, in megawatts) utilizzando fonti di energia rinnovabile, realizzato dal progetto. Fonte di energia rinnovabile: qualsiasi fonte di energia rinnovabile che non sia nucleare o combustibile fossile;
- (30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt). La riduzione totale lorda delle emissioni di gas serra (in CO2 equivalenti, kilton per anno) come risultato di interventi finanziati dai Fondi Strutturali. Il calcolo del CO2 equivalente è in linea con gli standards della United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) – vedere inoltre la Decisione No 280/2004/EC.

Nella tabella che segue, si riporta il contributo del PON alla quantificazione dei core indicators rilevanti per l'istruzione. Relativamente ai risultati, si evidenzia come il numero di progetti realizzati nell'ambito dell'Asse I è risultato pari a 11.137, mentre il numero degli allievi beneficiari ha superato di oltre 110.000 unità il target fissato per il 2013, pari a 2.867.453, raggiungendo 2.978.842 unità. Gli indicatori relativi alle energie rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas serra non sono valorizzati in quanto i progetti di riferimento, nel corso del 2012, non si sono ancora conclusi.

**Tabella 2: Core Indicators rilevanti per l'Istruzione (dati per anno e cumulati al 31.12.2012)**

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
(23) N° di progetti (Energie Rinnovabili)	0	500	0	0	0	0	0	29	29
(24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	2.000	0	0	0	0	0	0	0

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
(30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt).*	0	Kton CO <sub>2</sub> /anno <b>3,3</b>	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
(36) N° di infrastrutture per l’istruzione/formazione**	0	15.000	0	2.521	4.090	7.808	11.001	11.137	<b>11.137</b>
(37) N° di studenti che utilizzano le costruzioni o attrezzature per la loro educazione e formazione	0	2.867.453	48.583	549.483	611.147	1.214.044	1.514.867	2.978.842	<b>2.978.842</b>

\* Relativamente al valore obiettivo del core indicator n° 24 (Capacità aggiuntiva installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili in MW) si segnala la quantificazione del target obiettivo. Invece, il dato di attuazione non è disponibile in attesa della conclusione degli interventi.

\*\* I dati fanno riferimento ai progetti ricadenti nell’ambito degli obiettivi operativi A e B dell’Asse I. Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE.

Nel 2012 il PON ha fatto rilevare un ulteriore **avanzamento fisico** nella realizzazione delle attività. Dall’analisi condotta sui dati al 31.12.2012, sono oltre 16mila i progetti approvati, di cui circa l’80% avviato, mentre circa l’87% dei progetti avviati è stato portato a conclusione. Rispetto ai singoli assi, si rileva che nel corso dell’annualità di riferimento, è stato dato maggiore impulso all’attuazione dell’Asse II, infatti si evidenzia quanto segue:

- Relativamente all’Asse I “Società dell’informazione e della conoscenza” i progetti avviati nel corso del 2012 sono 16, mentre i conclusi risultano pari a 136: al 31.12.12, si registrano 12.143 progetti approvati, 11.493 progetti avviati e 11.137 progetti conclusi (pari al 91,7% degli autorizzati).
- Con riferimento all’Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”, ivi compresa la sostenibilità ambientale e dei servizi complementari alla didattica – nel corso del 2012 sono state avviate le attività afferenti 1.302 progetti che rappresentano oltre il 57% dei progetti autorizzati, pari a 2.268.
- Relativamente all’Asse III “Assistenza Tecnica”, anche in considerazione della caratteristica pluriennale ed alla tipologia delle operazioni, al 31.12.2012 risultano complessivamente approvati 117 progetti di cui 66 (pari al 56,4%) sono stati conclusi.

Tabella 3: Indicatori di realizzazione per anno e cumulato al 31.12.2012

Asse	Indicatore di realizzazione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato Al 31.12.2012		
		Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.
Asse I	Numero di progetti	2.005	0	0	2.084	3.585	2.521	3771	2420	1.569	4.005	4.528	3.718	278	944	3.193	0	16	136	<b>12.143</b>	<b>11.493</b>	<b>11.137</b>
Asse II	Numero di progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.062	0	0	2.268	1.302	20	<b>4.330</b>	<b>1.302</b>	<b>20</b>
Asse III	Numero progetti	0	0	0	0	0	0	7	6	0	56	44	30	42	39	32	12	11	4	<b>117</b>	<b>100</b>	<b>66</b>
<b>Totale PON</b>	<b>Numero di progetti</b>	<b>2.005</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.084</b>	<b>3.585</b>	<b>2.521</b>	<b>3.778</b>	<b>2.426</b>	<b>1.569</b>	<b>4.061</b>	<b>4.572</b>	<b>3.748</b>	<b>2.382</b>	<b>983</b>	<b>3.225</b>	<b>2.280</b>	<b>1.329</b>	<b>160</b>	<b>16.590</b>	<b>12.895</b>	<b>11.223</b>

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE

### 2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 4: Dati finanziari					
Priorità	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
	A	B	C	D	E=D/A
Asse I – Società dell'informazione e della conoscenza	237.748.718,00	P	218.638.930,46	218.638.930,46	91,96%
Asse II – Qualità degli ambienti scolastici	253.215.996,00	P	66.520,94	66.520,94	0,03%
Asse III – Assistenza Tecnica	19.812.394,00	P	5.463.946,11	5.463.946,11	27,58%
<b>Totale generale</b>	<b>510.777.108,00</b>	<b>P</b>	<b>224.169.397,51</b>	<b>224.169.397,51</b>	<b>43,89%</b>

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

Nel 2012 l'attuazione del Programma ha fatto rilevare avanzamenti finanziari con riferimento agli Assi I e III, e, in particolare, si evidenzia come la capacità di spesa dell'Asse I abbia registrato quasi il 92% di risorse certificate rispetto a quelle complessivamente programmate a valere sull'asse.

Relativamente all'Asse II - Qualità degli ambienti scolastici occorre specificare che, nell'annualità di riferimento, sono stati avviati oltre il 57% degli interventi ma, considerando la complessità degli stessi, non si registra un avanzamento finanziario, relativamente alla capacità di spesa dei beneficiari, degno di nota.

### 2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

La tabella seguente riepiloga il quadro del costo ammesso a finanziamento delle operazioni in relazione all'ubicazione, all'attività economica, al territorio, alle forme di finanziamento e ai temi prioritari al 31.12.2012.

Tabella 5: Foglio di classificazione<sup>2</sup>

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	11	P	1	18	ITG12	€ 39.275,66
CON	11	P	2	18	ITG11	€ 6.643,00
CON	11	P	2	18	ITG13	€ 4.438,89
CON	12	P	1	18	ITF61	€ 3.544.217,94
CON	12	P	1	18	ITF62	€ 683.565,56
CON	12	P	1	18	ITF63	€ 1.374.145,74
CON	12	P	1	18	ITF64	€ 877.389,06
CON	12	P	1	18	ITF65	€ 2.519.587,89
CON	12	P	2	18	ITF61	€ 2.155.777,00
CON	12	P	2	18	ITF62	€ 453.593,39
CON	12	P	2	18	ITF63	€ 939.856,23
CON	12	P	2	18	ITF64	€ 516.505,69
CON	12	P	2	18	ITF65	€ 1.294.013,45
CON	12	P	3	18	ITF61	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF62	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF63	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF64	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF65	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITF61	€ 366.036,25
CON	12	P	5	18	ITF62	€ 149.802,80
CON	12	P	5	18	ITF63	€ 90.294,97
CON	12	P	5	18	ITF64	€ 58.136,00
CON	12	P	5	18	ITF65	€ 39.740,73
CON	12	P	1	18	ITF31	€ 4.199.230,05

<sup>2</sup> Regolamento (CE) n. 1828/2006, allegato II "Classificazione degli interventi dei fondi per il periodo 2007-2013"

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	12	P	1	18	ITF32	€ 131.825,78
CON	12	P	1	18	ITF33	€ 15.691.894,73
CON	12	P	1	18	ITF34	€ 986.250,19
CON	12	P	1	18	ITF35	€ 4.429.873,15
CON	12	P	2	18	ITF31	€ 902.532,38
CON	12	P	2	18	ITF32	€ 2.204.620,66
CON	12	P	2	18	ITF33	€ 236.361,15
CON	12	P	2	18	ITF34	€ 1.815.418,25
CON	12	P	2	18	ITF35	€ 2.278.043,90
CON	12	P	3	18	ITF31	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF32	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF33	€ 540.126,60
CON	12	P	3	18	ITF34	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF35	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITF31	€ 159.705,71
CON	12	P	5	18	ITF32	€ 81.229,40
CON	12	P	5	18	ITF33	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITF34	€ 22.499,00
CON	12	P	5	18	ITF35	€ 301.752,39
CON	12	P	1	18	ITF41	€ 4.010.356,85
CON	12	P	1	18	ITF42	€ 6.898.925,01
CON	12	P	1	18	ITF43	€ 3.553.339,13
CON	12	P	1	18	ITF44	€ 2.741.744,17
CON	12	P	1	18	ITF45	€ 6.020.151,26
CON	12	P	2	18	ITF41	€ 353.989,25
CON	12	P	2	18	ITF42	€ 5.010.818,41

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	12	P	2	18	ITF43	€ 510.939,72
CON	12	P	2	18	ITF44	€ 245.626,88
CON	12	P	2	18	ITF45	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF41	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF42	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF43	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF44	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITF45	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITF41	€ 2.244.619,36
CON	12	P	5	18	ITF42	€ 33.967,50
CON	12	P	5	18	ITF43	€ 541.177,34
CON	12	P	5	18	ITF44	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITF45	€ 133.564,81
CON	12	P	1	18	ITG11	€ 2.032.194,37
CON	12	P	1	18	ITG12	€ 5.526.571,25
CON	12	P	1	18	ITG13	€ 2.826.661,22
CON	12	P	1	18	ITG14	€ 1.920.245,83
CON	12	P	1	18	ITG15	€ 1.510.473,32
CON	12	P	1	18	ITG16	€ 0,00
CON	12	P	1	18	ITG17	€ 4.205.735,54
CON	12	P	1	18	ITG18	€ 1.632.966,87
CON	12	P	1	18	ITG19	€ 2.151.174,92
CON	12	P	2	18	ITG11	€ 817.194,86
CON	12	P	2	18	ITG12	€ 1.230.511,70
CON	12	P	2	18	ITG13	€ 1.164.948,68
CON	12	P	2	18	ITG14	€ 880.707,60

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	12	P	2	18	ITG15	€ 348.277,85
CON	12	P	2	18	ITG16	€ 1.208.977,39
CON	12	P	2	18	ITG17	€ 1.504.929,68
CON	12	P	2	18	ITG18	€ 405.990,63
CON	12	P	2	18	ITG19	€ 678.671,86
CON	12	P	3	18	ITG11	€ 169.520,29
CON	12	P	3	18	ITG12	€ 62.007,71
CON	12	P	3	18	ITG13	€ 148.713,36
CON	12	P	3	18	ITG14	€ 82.803,37
CON	12	P	3	18	ITG15	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITG16	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITG17	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITG18	€ 0,00
CON	12	P	3	18	ITG19	€ 0,00
CON	12	P	5	18	ITG11	€ 206.298,71
CON	12	P	5	18	ITG12	€ 740.452,45
CON	12	P	5	18	ITG13	€ 272.251,29
CON	12	P	5	18	ITG14	€ 530.509,77
CON	12	P	5	18	ITG15	€ 314.807,31
CON	12	P	5	18	ITG16	€ 868.390,21
CON	12	P	5	18	ITG17	€ 1.081.367,94
CON	12	P	5	18	ITG18	€ 106.950,80
CON	12	P	5	18	ITG19	€ 280.111,09
CON	43	P	1	18	ITF61	€ 1.063.843,45
CON	43	P	1	18	ITF62	€ 494.023,66
CON	43	P	1	18	ITF63	€ 336.392,11



Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	43	P	1	18	ITF64	€ 270.673,95
CON	43	P	1	18	ITF65	€ 424.542,49
CON	43	P	2	18	ITF61	€ 2.034.177,46
CON	43	P	2	18	ITF62	€ 313.999,81
CON	43	P	2	18	ITF63	€ 694.024,06
CON	43	P	2	18	ITF64	€ 155.454,81
CON	43	P	2	18	ITF65	€ 130.046,50
CON	43	P	3	18	ITF61	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF62	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF63	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF64	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF65	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF61	€ 318.486,33
CON	43	P	5	18	ITF62	€ 355.711,72
CON	43	P	5	18	ITF63	€ 139.246,13
CON	43	P	5	18	ITF64	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF65	€ 25.659,20
CON	43	P	1	18	ITF31	€ 1.778.569,38
CON	43	P	1	18	ITF32	€ 0,00
CON	43	P	1	18	ITF33	€ 5.550.799,45
CON	43	P	1	18	ITF34	€ 225.350,81
CON	43	P	1	18	ITF35	€ 3.129.579,46
CON	43	P	2	18	ITF31	€ 390.280,85
CON	43	P	2	18	ITF32	€ 838.913,86
CON	43	P	2	18	ITF33	€ 0,00
CON	43	P	2	18	ITF34	€ 2.065.029,44

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	43	P	2	18	ITF35	€ 1.725.888,03
CON	43	P	3	18	ITF31	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF32	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF33	€ 177.017,87
CON	43	P	3	18	ITF34	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF35	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF31	€ 189.940,02
CON	43	P	5	18	ITF32	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF33	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF34	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF35	€ 503.931,65
CON	43	P	1	18	ITF41	€ 1.171.384,37
CON	43	P	1	18	ITF42	€ 1.352.378,48
CON	43	P	1	18	ITF43	€ 1.138.524,71
CON	43	P	1	18	ITF44	€ 1.141.392,62
CON	43	P	1	18	ITF45	€ 4.601.276,02
CON	43	P	2	18	ITF41	€ 259.843,64
CON	43	P	2	18	ITF42	€ 1.403.062,52
CON	43	P	2	18	ITF43	€ 505.502,64
CON	43	P	2	18	ITF44	€ 45.783,98
CON	43	P	2	18	ITF45	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF41	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF42	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF43	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF44	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITF45	€ 0,00

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	43	P	5	18	ITF41	€ 1.542.130,44
CON	43	P	5	18	ITF42	€ 87.745,62
CON	43	P	5	18	ITF43	€ 389.568,79
CON	43	P	5	18	ITF44	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITF45	€ 82.109,44
CON	43	P	1	18	ITG11	€ 531.611,66
CON	43	P	1	18	ITG12	€ 2.281.530,37
CON	43	P	1	18	ITG13	€ 266.539,89
CON	43	P	1	18	ITG14	€ 677.035,63
CON	43	P	1	18	ITG15	€ 856.521,79
CON	43	P	1	18	ITG16	€ 0,00
CON	43	P	1	18	ITG17	€ 3.309.740,56
CON	43	P	1	18	ITG18	€ 467.528,32
CON	43	P	1	18	ITG19	€ 745.937,74
CON	43	P	2	18	ITG11	€ 309.034,10
CON	43	P	2	18	ITG12	€ 743.438,83
CON	43	P	2	18	ITG13	€ 1.254.460,54
CON	43	P	2	18	ITG14	€ 219.497,66
CON	43	P	2	18	ITG15	€ 357.906,03
CON	43	P	2	18	ITG16	€ 43.594,10
CON	43	P	2	18	ITG17	€ 1.034.259,75
CON	43	P	2	18	ITG18	€ 259.467,60
CON	43	P	2	18	ITG19	€ 151.338,43
CON	43	P	3	18	ITG11	€ 81.982,42
CON	43	P	3	18	ITG12	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG13	€ 258.059,79

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	43	P	3	18	ITG14	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG15	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG16	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG17	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG18	€ 0,00
CON	43	P	3	18	ITG19	€ 0,00
CON	43	P	5	18	ITG11	€ 71.500,69
CON	43	P	5	18	ITG12	€ 889.168,45
CON	43	P	5	18	ITG13	€ 414.403,24
CON	43	P	5	18	ITG14	€ 76.959,91
CON	43	P	5	18	ITG15	€ 260.627,57
CON	43	P	5	18	ITG16	€ 471.461,26
CON	43	P	5	18	ITG17	€ 1.184.286,20
CON	43	P	5	18	ITG18	€ 122.406,55
CON	43	P	5	18	ITG19	€ 221.598,16
CON	75	P	1	18	ITF61	€ 1.914.042,77
CON	75	P	1	18	ITF62	€ 413.532,18
CON	75	P	1	18	ITF63	€ 769.744,90
CON	75	P	1	18	ITF64	€ 712.587,05
CON	75	P	1	18	ITF65	€ 465.031,57
CON	75	P	2	18	ITF61	€ 2.301.831,56
CON	75	P	2	18	ITF62	€ 320.996,46
CON	75	P	2	18	ITF63	€ 847.518,45
CON	75	P	2	18	ITF64	€ 1.295.351,86
CON	75	P	2	18	ITF65	€ 499.226,20
CON	75	P	3	18	ITF61	€ 0,00

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	75	P	3	18	ITF62	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF63	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF64	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF65	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITF61	€ 605.292,69
CON	75	P	5	18	ITF62	€ 198.952,87
CON	75	P	5	18	ITF63	€ 216.980,83
CON	75	P	5	18	ITF64	€ 7.500,00
CON	75	P	5	18	ITF65	€ 148.646,40
CON	75	P	1	18	ITF31	€ 2.023.221,91
CON	75	P	1	18	ITF32	€ 22.471,11
CON	75	P	1	18	ITF33	€ 7.604.395,21
CON	75	P	1	18	ITF34	€ 960.147,79
CON	75	P	1	18	ITF35	€ 3.602.564,93
CON	75	P	2	18	ITF31	€ 558.982,30
CON	75	P	2	18	ITF32	€ 743.614,52
CON	75	P	2	18	ITF33	€ 29.996,00
CON	75	P	2	18	ITF34	€ 2.205.907,09
CON	75	P	2	18	ITF35	€ 1.540.427,45
CON	75	P	3	18	ITF31	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF32	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF33	€ 265.991,65
CON	75	P	3	18	ITF34	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF35	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITF31	€ 357.072,82
CON	75	P	5	18	ITF32	€ 0,00

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	75	P	5	18	ITF33	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITF34	€ 7.452,00
CON	75	P	5	18	ITF35	€ 390.464,43
CON	75	P	1	18	ITF41	€ 1.826.483,74
CON	75	P	1	18	ITF42	€ 1.845.667,37
CON	75	P	1	18	ITF43	€ 1.119.692,60
CON	75	P	1	18	ITF44	€ 1.182.304,25
CON	75	P	1	18	ITF45	€ 5.175.792,14
CON	75	P	2	18	ITF41	€ 54.750,60
CON	75	P	2	18	ITF42	€ 1.605.079,77
CON	75	P	2	18	ITF43	€ 460.806,74
CON	75	P	2	18	ITF44	€ 144.138,33
CON	75	P	2	18	ITF45	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF41	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF42	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF43	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF44	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITF45	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITF41	€ 1.893.920,43
CON	75	P	5	18	ITF42	€ 102.081,28
CON	75	P	5	18	ITF43	€ 453.372,05

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	75	P	5	18	ITF44	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITF45	€ 291.986,66
CON	75	P	1	18	ITG11	€ 749.451,86
CON	75	P	1	18	ITG12	€ 3.433.649,16
CON	75	P	1	18	ITG13	€ 840.589,38
CON	75	P	1	18	ITG14	€ 911.333,88
CON	75	P	1	18	ITG15	€ 464.307,95
CON	75	P	1	18	ITG16	€ 0,00
CON	75	P	1	18	ITG17	€ 3.821.472,36
CON	75	P	1	18	ITG18	€ 246.405,83
CON	75	P	1	18	ITG19	€ 1.332.592,21
CON	75	P	2	18	ITG11	€ 349.678,10
CON	75	P	2	18	ITG12	€ 979.459,22
CON	75	P	2	18	ITG13	€ 1.391.265,54
CON	75	P	2	18	ITG14	€ 584.293,83
CON	75	P	2	18	ITG15	€ 210.754,68
CON	75	P	2	18	ITG16	€ 456.391,09
CON	75	P	2	18	ITG17	€ 1.828.370,83
CON	75	P	2	18	ITG18	€ 109.930,19
CON	75	P	2	18	ITG19	€ 272.637,90
CON	75	P	3	18	ITG11	€ 115.505,99

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	75	P	3	18	ITG12	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITG13	€ 89.158,60
CON	75	P	3	18	ITG14	€ 15.000,00
CON	75	P	3	18	ITG15	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITG16	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITG17	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITG18	€ 0,00
CON	75	P	3	18	ITG19	€ 0,00
CON	75	P	5	18	ITG11	€ 133.362,33
CON	75	P	5	18	ITG12	€ 575.800,80
CON	75	P	5	18	ITG13	€ 692.450,88
CON	75	P	5	18	ITG14	€ 302.135,94
CON	75	P	5	18	ITG15	€ 104.285,17
CON	75	P	5	18	ITG16	€ 490.121,26
CON	75	P	5	18	ITG17	€ 934.254,95
CON	75	P	5	18	ITG18	€ 74.945,73
CON	75	P	5	18	ITG19	€ 371.596,53
CON	85	P	1	18	ITF63	€ 969.957,99
CON	85	P	1	18	ITF33	€ 2.149.564,37
CON	85	P	1	18	ITF42	€ 1.861.791,78
CON	85	P	1	18	ITG12	€ 2.273.605,17



Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	86	P	1	18	ITF61	€ 8.375,00
CON	86	P	1	18	ITF63	€ 46.210,42
CON	86	P	1	18	ITF64	€ 9.750,00
CON	86	P	1	18	ITF65	€ 16.738,23
CON	86	P	2	18	ITF61	€ 13.650,00
CON	86	P	2	18	ITF63	€ 7.000,00
CON	86	P	2	18	ITF65	€ 5.000,00
CON	86	P	1	18	ITF31	€ 7.500,00
CON	86	P	1	18	ITF32	€ 3.500,00
CON	86	P	1	18	ITF33	€ 188.103,06
CON	86	P	1	18	ITF34	€ 6.250,00
CON	86	P	1	18	ITF35	€ 26.374,94
CON	86	P	2	18	ITF31	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITF32	€ 7.600,00
CON	86	P	2	18	ITF33	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITF34	€ 9.675,00
CON	86	P	2	18	ITF35	€ 31.225,00
CON	86	P	3	18	ITF33	€ 3.500,00
CON	86	P	1	18	ITF41	€ 15.500,00
CON	86	P	1	18	ITF42	€ 74.148,00
CON	86	P	1	18	ITF43	€ 28.897,50

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
CON	86	P	1	18	ITF44	€ 8.500,00
CON	86	P	1	18	ITF45	€ 45.707,45
CON	86	P	2	18	ITF41	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITF42	€ 10.750,00
CON	86	P	2	18	ITF43	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITF44	€ 0,00
CON	86	P	5	18	ITF45	€ 2.452,50
CON	86	P	1	18	ITG11	€ 1.500,00
CON	86	P	1	18	ITG12	€ 47.609,78
CON	86	P	1	18	ITG13	€ 7.000,00
CON	86	P	1	18	ITG14	€ 10.800,00
CON	86	P	1	18	ITG15	€ 13.250,00
CON	86	P	1	18	ITG17	€ 41.813,54
CON	86	P	1	18	ITG19	€ 5.500,00
CON	86	P	2	18	ITG11	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITG12	€ 3.500,00
CON	86	P	2	18	ITG13	€ 9.235,00
CON	86	P	2	18	ITG17	€ 0,00
CON	86	P	2	18	ITG19	€ 0,00
CON	86	P	3	18	ITG14	€ 4.050,00
CON	86	P	5	18	ITG13	€ 3.500,00

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo Comunitario stanziato
<b>Totale</b>						<b>€ 247.964.511,59</b>

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

L'analisi del dato di monitoraggio del costo ammesso presentato nella tabella precedente è stata effettuata attraverso la tabella 3.bis che ne semplifica i contenuti, attraverso incroci tra Dimensioni più significative per il PON, ovvero territorio/ubicazione del costo ammesso e ubicazione del costo ammesso/tema prioritario.

Attraverso il primo incrocio è possibile evidenziare, oltre alle dimensioni per regione dell'ammontare del costo ammesso, anche, soprattutto attraverso i valori percentuali, gli orientamenti delle regioni interessate dall'attuazione del PON rispetto alla morfologia del proprio territorio.

Tabella 5.bis – Dati statistici					
Territorio	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
<b>importo contributo pubblico (valori assoluti)</b>					
<b>01 - Agglomerato urbano</b>	33.828.703,87	105.434.932,59	91.627.914,85	90.365.251,96	321.256.803,28
<b>02 - Zona di montagna</b>	27.956.045,79	35.169.031,73	21.222.184,91	37.639.610,98	121.986.873,41
<b>03 - Isole</b>	0,00	1.973.272,22	0,00	2.053.603,04	4.026.875,26
<b>05 - Zone rurali<sup>3</sup></b>	5.440.973,80	4.028.094,81	15.597.392,38	23.592.010,24	48.658.471,23
<b>Totale</b>	<b>67.225.723,46</b>	<b>146.605.331,35</b>	<b>128.447.492,14</b>	<b>153.650.476,22</b>	<b>495.929.023,18</b>
<b>contributo pubblico (valori percentuali)</b>					
<b>01 - Agglomerato urbano</b>	50,3%	71,9%	71,3%	58,8%	64,8%
<b>02 - Zona di montagna</b>	41,6%	24,0%	16,5%	24,5%	24,6%
<b>03 - Isole</b>	0,0%	1,3%	0,0%	1,3%	0,8%
<b>05 - Zone rurali</b>	8,1%	2,7%	12,1%	15,4%	9,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

La tabella seguente riporta, per l'annualità 2012, la distribuzione delle risorse impegnate per singolo tema prioritario. Si precisa che, rispetto all'annualità precedente, sono stati valorizzati due nuovi temi prioritari: 11 - *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Accesso sicurezza inter-*

<sup>3</sup> Si precisa che, rispetto all'annualità precedente, si registra un decremento degli impegni nelle zone rurali dove si è registrato il maggior numero degli accorpamenti che ha determinato, pertanto, una diversa distribuzione delle risorse impegnate.

operatività, prevenzione dei rischi, ricerca innovazione contenuti digitali) e 43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica).

La distribuzione percentuale degli impegni, relativamente ai temi prioritari, mostra i dati seguenti:

- ✓ Il 46,9% di impegni risulta a valere sulla categoria 12 rispetto ad un peso assegnato a questa categoria nel PON pari al 56%;
- ✓ Il 27,9% di impegni risulta a valere sulla categoria 75 rispetto ad un peso assegnato a questa categoria nel PON pari al 56%;
- ✓ Il 2,9% di impegni risulta a valere sulla categoria 85 rispetto ad un peso assegnato a questa categoria nel PON pari al 2%;
- ✓ Lo 0,3% di impegni risulta a valere sulla categoria 86 rispetto ad un peso assegnato a questa categoria nel PON pari al 2%.

I due nuovi temi prioritari assorbono impegni pari al 22%, per la categoria 43, mentre la categoria 11 ha registrato un ammontare di impegni pari allo 0,01% del totale delle risorse complessivamente impegnate.

Tabella 5.ter – Dati statistici

Tema prioritario	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
<b>importo contributo pubblico (valori assoluti)</b>					
<b>11 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Accesso sicurezza inter-operatività, prevenzione dei rischi, ricerca innovazione contenuti digitali)</b>	-	-	-	100.715,10	<b>100.715,10</b>
<b>12 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	30.125.325,36	67.962.726,64	64.598.439,34	69.820.835,59	<b>232.507.326,92</b>
<b>43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica</b>	13.512.563,30	33.150.601,60	27.441.406,50	35.123.794,34	<b>109.228.365,74</b>
<b>75 – Infrastrutture per l'istruzione</b>	21.434.471,53	40.625.418,38	32.312.151,85	43.762.404,23	<b>138.134.445,99</b>
<b>85 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni</b>	1.939.915,97	4.299.128,75	3.723.583,57	4.547.210,33	<b>14.509.838,62</b>
<b>86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione</b>	213.447,30	567.455,99	371.910,89	295.516,63	<b>1.448.330,81</b>
<b>contributo pubblico (valori percentuali)</b>					
<b>11 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Accesso sicurezza inter-operatività, prevenzione dei rischi, ricerca innovazione contenuti digitali)</b>	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	<b>0,1%</b>
<b>12 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	44,8%	46,4%	50,3%	45,4%	<b>46,9%</b>
<b>43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica</b>	20,1%	22,6%	21,4%	22,9%	<b>22,0%</b>
<b>75 – Infrastrutture per l'istruzione</b>	31,9%	27,7%	25,2%	28,5%	<b>27,9%</b>
<b>85 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni</b>	2,9%	2,9%	2,9%	3,0%	<b>2,9%</b>

Tema prioritario	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	0,3%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

#### 2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44

Il Programma non prevede l'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art.44 Reg (CE) 1083/2006.

#### 2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Non sono state realizzate azioni dirette a gruppi di destinatari o zone specifiche. In proposito si precisa che beneficiarie del Programma sono tutte le scuole pubbliche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il programma non prevede lo stanziamento di risorse e/o agevolazioni a favore di imprese.

#### 2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato

Nell'annualità 2012 non si sono verificate restituzioni né riassegnazioni di importi.

#### 2.1.7 Analisi qualitativa

Ormai giunti al sesto anno di attuazione del PON, nel 2012 si è assistito ad una progressione positiva soprattutto sul fronte dei risultati quantitativi conseguiti. Risulta significativo il dato di attuazione finanziaria del Programma che registra una percentuale di impegno pari al 97,1% dell'importo complessivamente stanziato.

Inoltre, sono, in tal senso, significativi i numeri registrati in relazione alle azioni portanti del PON (con riferimento all'Asse I) quali quelle relative alle dotazioni di laboratori per facilitare i processi di apprendimento e innalzare i livelli delle competenze, incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche: infatti, per quel che riguarda l'Asse I, “Società dell'informazione e della conoscenza”, si segnala che al 31.12.2012 risultano autorizzati 12.143 interventi di cui il 92% circa risulta ultimato.

Relativamente all'Asse II, si segnala che nel corso del 2012 è stato avviato il 30,1% dei progetti complessivamente autorizzati (pari a 4.330). Si tratta in gran parte degli interventi avviati nell'ambito dell'azione e) - Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti: sono stati autorizzati 2.268 interventi, di cui 1.192 sono stati avviati.

Relativamente all'Azione c) dell'Asse II - Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche,

l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti – si segnala che il ritardo registrato dall'attuazione di questi interventi è dovuto in gran parte alla loro complessità, e, in parte, alla inesperienza delle scuole nella gestione di questa tipologia di azione che prevede anche il coinvolgimento degli Enti Locali, in quanto proprietari degli edifici.

A tal proposito, si precisa che nel corso dell'annualità 2012 l'AdG ha ultimato la verifica della totalità delle procedure adottate dalle istituzioni scolastiche al fine di permettere l'avvio degli interventi nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria. Inoltre, per sostenere le Istituzioni scolastiche nell'attuazione dei progetti ha messo in atto una serie di attività di supporto specifico al fine di recuperare i ritardi riscontrati di cui si darà conto dettagliatamente nel successivo §3.2.1. A fronte di questa costante attività di supporto, si è registrata una certa reattività che potrà consentire, a partire dall'annualità 2013, l'avvio degli interventi ed un graduale incremento della spesa.

### **Contributo al processo di Lisbona**

Su questo fronte, l'analisi contempla due ambiti. Il primo è quello già presentato nei precedenti RAE ed attiene al contributo che gli obiettivi specifici e operativi del Programma Operativo “Ambienti per l'apprendimento” possono determinare a supporto di quelli assunti nell'ambito del PON “Competenze per lo Sviluppo”, in quanto più direttamente correlati, a loro volta, con gli obiettivi strategici alla base del processo di Lisbona. In particolare si fa riferimento a:

- a. *Partecipazione all'educazione prescolare e riduzione degli studenti con scarse competenze in lettura, matematica e scienze.* Attraverso gli interventi realizzati, soprattutto nel caso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche di cui sono state dotate le scuole, il PON FESR ha fornito un contributo rilevante nel processo di rafforzamento del ruolo delle istituzioni scolastiche nel raggiungimento in particolare degli obiettivi di miglioramento del livello di partecipazione ai processi educativi e ancor più all'innalzamento delle competenze di base nelle Regioni Convergenza. A tal proposito si evidenzia che al 31.12.2012 i progetti afferenti agli obiettivi A (ad esclusione dell'azione A5) e B che rientrano nelle tipologie delle dotazioni tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche e laboratori per le discipline matematiche e scientifiche rivolti all'insieme delle istituzioni destinatarie degli interventi PON, risultano pari a quanto indicato per il 2011, cioè 12.143, in quanto nel corso dell'annualità 2012 non sono stati autorizzati nuovi interventi. Il tasso di realizzazione registra un trend positivo: al 31.12.2012 oltre il 91% degli interventi risulta concluso.
- b. *Abbandoni precoci e completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore.* Con riferimento a questo obiettivo, si conferma quanto già indicato nel RAE 2011 in relazione all'impegno del MIUR nella direzione di realizzare azioni rivolte alla riduzione dell'abbandono precoce degli studi e di mancato completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore, in quanto criticità che nel nostro paese segnano ancora elevati livelli di diffusione. A tal riguardo, il contributo del PON FESR è ascrivibile all'opportunità concessa a tutte le scuole del primo ciclo di dotarsi di laboratori scientifici e a quelle del secondo ciclo di poter aggiornare e completare la dotazione multimediale.
- c. *Partecipazione degli adulti alla formazione.* Il contributo del PON FESR riguarda il potenziamento delle tecnologie multimediali per la formazione degli adulti soprattutto a favore del ruolo dei Centri Territoriali Permanenti.

Il secondo ambito è quello del contributo del PON all'*earmarking* indicato nel PON ai sensi del Regolamento (CE) 1083/06 - Allegato IV. In questo caso si evidenzia come il contributo registrato in termini di costo ammesso riguardi la sola *categoria 12 – tecnologie dell'informazione e della*

comunicazione per un importo pari ad euro **232.507.326,92** che rappresenta circa il **47%** dell'ammontare stabilito indicativamente nel PON e pari ad oltre 116 milioni di euro di solo contributo comunitario.

### **Pari opportunità tra donne e uomini**

Resta invariato l'apporto del programma al perseguimento del principio di pari opportunità tra uomini e donne ma anche rispetto ad altre forme di discriminazione. La stessa natura inclusiva degli interventi finanziati comporta un miglioramento a partire dall'accesso all'istruzione e formazione da parte delle fasce deboli della popolazione, le donne, gli stranieri, gli adulti privi di qualificazione e i soggetti diversamente abili. A titolo esemplificativo, sono state individuate modalità appropriate sia in fase di selezione delle attività ma ancor prima in quella di programmazione: sono stati individuati criteri di selezione delle operazioni volti a premiare i progetti che garantiscono accessibilità e facilitazioni d'uso di strutture e attrezzature per soggetti diversamente abili; è stata prevista la possibilità di acquisire attrezzature specifiche per persone in condizione di disagio.

### **Partenariato**

Nel corso del 2012, è proseguita l'Intesa sottoscritta tra MIUR e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia (MATTM) finalizzata ad avviare una collaborazione per l'attuazione coordinata delle linee di attività di rispettiva competenza nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR “Ambienti per l'apprendimento”, nonché del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 di cui il MATTM svolge il ruolo di Organismo Intermedio: al 31.12.2012 risultano autorizzati 2.062 interventi, finalizzati ad incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, attraverso il potenziamento delle strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.

## **2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO**

Anche per il 2012 resta valido quanto indicato nelle disposizioni attuative delle modalità di gestione degli interventi<sup>4</sup>, diffuse dall'AdG e rivolte ai beneficiari finali, all'interno delle quali è stata richiamata l'attenzione e il rispetto della normativa comunitaria; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- *Regole della concorrenza.* L'AdG ha assicurato anche nel corso del 2012 ed intende assicurare per il resto della programmazione la corretta applicazione della regolamentazione in materia di concorrenza nell'ambito dell'attuazione del PON;
- *Stabilità delle operazioni.* L'AdG è stata impegnata nel corso del 2012 a svolgere i controlli necessari correlati alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- *Appalti pubblici.* Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto

<sup>4</sup> “Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” - Prot. n. AOODGAI/ 749 del 6 Febbraio 2009.

comunitario applicabile agli appalti non disciplinati e solo parzialmente disciplinati dalle Direttive “appalti pubblici” C(2006) 3158 del 24/7/2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile nonché della normativa di recepimento nazionale e provinciale.

Si precisa che in relazione agli appalti pubblici, in concomitanza con l’avvio dei progetti previsti nell’ambito dell’Asse II, con la Circ. n.7667 del 15/06/2010 sono state diffuse le *“Linee guida per l’attuazione da parte dei beneficiari degli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici finanziati ai sensi dell’avviso congiunto MIUR-MATTM del 15 giugno 2010”*, che descrivono puntualmente le diverse tipologie di appalti previste per l’attuazione dei sopracitati interventi e le relative modalità di attuazione.

Nel corso del 2011, con la Circolare prot. 11143 del 6 ottobre 2011 sono state diffuse apposite *“Linee guida per l’attuazione da parte di beneficiari degli interventi di riqualificazione degli edifici pubblici scolastici finanziati a valere sul PON FESR Asse II ai sensi dell’avviso congiunto MIUR-MATTM del 15 giugno 2010”*. Queste ultime Linee Guida sono volte a fornire alle Istituzioni Scolastiche indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle procedure di selezione degli interventi finanziati ed agli strumenti giuridici utilizzabili al fine di perseguire congiuntamente agli Enti Locali Proprietari degli immobili l’attuazione degli interventi medesimi.

Nel corso del 2012 sono state diffuse la Nota n. 10517 del 3 luglio 2012, contenente raccomandazioni alle Istituzioni Scolastiche al rispetto degli adempimenti previsti dal Comunicato AVCP pubblicato in G.U. n.142 del 20.6.2012 nell’ambito della “rilevazione del Green Public Procurement”, e la Nota n. 10566 del 4 luglio 2012, relativa alle Istruzioni ai sensi dell’art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - che fornisce chiarimenti in ordine al comportamento che le Istituzioni Scolastiche devono osservare allorquando, dovendo procedere al pagamento di un corrispettivo per lavori, servizi o forniture, rilevano che il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento dell’agente di riscossione oppure, acquisito il documento unico di regolarità contributiva, accertano un’omissione nel versamento dei contributi dovuti per legge. Scopo della nota è quello di offrire alle Istituzioni scolastiche alcune indicazioni di carattere giuridico e pratico in ordine al comportamento da tenere nelle ipotesi sopra considerate, in base alla normativa vigente, fermo restando l’obbligo di aggiornarsi periodicamente circa le ulteriori disposizioni in materia.

Inoltre, con Nota n. 10565 del 4 luglio 2012 sono stati diffusi chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l’acquisizione in economia di lavori e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura, e forniture funzionali alla realizzazione degli interventi ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il “Codice degli Appalti”), dell’art. l’art. 267, comma 10 del DPR 207/2010 (il “Regolamento di Attuazione”), e dell’articolo 34 del D.l. 1 febbraio 2001, n. 44 (il “Regolamento sulla Contabilità delle Istituzioni Scolastiche”).

Infine, sempre nel corso del 2012, sono stati pubblicati l’Avviso n. 11764 del 2 agosto 2012, relativo alla diffusione di modelli di bandi di gara da adottare per le procedure d’acquisizione di beni e/o servizi, forniture e lavori funzionali, e la Circolare n. 11921 del 6 agosto 2012, contenente alcune note esplicative relative alle procedure di attuazione degli interventi, con particolare riferimento alla possibilità di effettuare gli acquisti anche attraverso CONSIP, avvalendosi delle procedure del Mercato Elettronico della PA – MEPA.



### 2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI.

In relazione a quanto riportato nel RAE 2011, relativamente alla procedura di interruzione dei termini di pagamento ai sensi dell'art.91 del Reg. 1083/2006, comunicata con nota Ares (2012)570085 del 10/05/2012, la Direzione Generale per la Politica Regionale, con nota Ares (2012)918720 del 27/07/2012, ha comunicato, in conformità con l'Art. 91.2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, di revocare l'interruzione dei termini di pagamento del Programma “Ambienti per l'Apprendimento”.

La revoca dell'interruzione è stata determinata dalla valutazione positiva dei Servizi della Commissione della risposta inviata dall'AdG con nota prot. n. AOODGAI 9525 del 07/06/2012 con cui sono state esplicitate le misure correttive intraprese a seguito dei rilievi formulati.

### 2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso dell'annualità 2012 non sono intervenute modifiche legislative o evoluzioni nel sistema socio-economico direttamente connessi al contributo del programma Operativo. Relativamente all'aggiornamento delle disposizioni normative relative all'assetto del MIUR si richiamano le disposizioni legislative riportate nei Rapporti annuali delle precedenti annualità.

### 2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

Non si segnalano casi di modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 “Stabilità delle operazioni” del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

### 2.6 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI

Per quanto attiene i collegamenti con i Programmi Operativi Regionali, nel 2012, con il Piano di Azione Coesione- Priorità Istruzione è stato realizzato un rafforzamento dell'azione svolta dal MIUR quale Organismo Intermedio dei PO FESR delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), in continuità con quanto avviato nell'anno precedente nell'ambito delle “Iniziative di accelerazione della spesa” previste con la Delibera CIPE n.1/2011.

Il Piano di Azione Coesione- Priorità Istruzione concentra gli investimenti del settore Istruzione su priorità strategiche finalizzate a migliorare il Sistema Nazionale di Istruzione e di Formazione, al fine di garantire la continuità con gli investimenti avviati con il PON MIUR “Competenze per lo Sviluppo” e rafforzarne l'azione. Accanto ad azioni consolidate in grado di insistere sui fattori di criticità che tuttora permangono (contrasto della dispersione scolastica, innalzamento delle competenze chiave, sviluppo professionale degli insegnanti, ecc.), è stato previsto un deciso riorientamento verso le priorità definite nei documenti comunitari destinati alla scuola e alla formazione per il periodo da qui al 2020 (ET2020).

Le azioni previste dal PAC – Istruzione e finanziate a valere sui PO FESR delle Regioni Obiettivo

Convergenza riguardano:

- a) *nuove tecnologie per la didattica*, per il potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche per migliorare l'efficacia della didattica;
- b) *interventi per gli ambienti scolastici* per la ristrutturazione e riqualificazione degli ambienti scolastici volti a migliorare l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza, l'accessibilità agli edifici e l'attrattività degli istituti scolastici.

La Regione Puglia ha deciso di realizzare in proprio e non affidare all'O.I. MIUR la realizzazione delle Azioni previste dal PAC. Gli Atti Aggiuntivi alle Convenzioni stipulate nel 2012 per l'attuazione, in qualità di Organismo Intermedio, delle Azioni previste dal PAC – Istruzione e finanziate a valere Programmi Operativi Regionali FSE – Obiettivo Convergenza – sono state stipulate fra il MIUR e l'AdG dei POR FSE delle restanti regioni dell'Obiettivo Convergenza rispettivamente:

- con la Regione Sicilia, il 10 dicembre 2012;
- con la Regione Campania, il 1 agosto 2012;
- con la Regione Calabria, il 14 gennaio 2013.

Nell'ambito delle Convenzioni sono state definite sia la tipologia degli interventi che le risorse finanziarie affidate all'O.I. MIUR nell'ambito dei PO FESR regionali.

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie affidate al MIUR - in qualità di O.I. - da parte delle Amministrazioni regionali responsabili dei POR FSE dell'Obiettivo Convergenza nell'ambito dei suddetti Atti Aggiuntivi, è pari complessivamente a circa 562,3 milioni di euro, suddiviso per regione e per tipologia di Azione come da tabella seguente.

In attuazione delle Azioni previste dal PAC, l'O.I. MIUR ha emanato, nel corso del 2012, la Circolare AOODGAI/10621 del 5 luglio 2012 che riguarda la presentazione delle proposte relative all'Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza" - Obiettivo A "Dotazioni tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche" e Obiettivo B "Laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave" del Programma Operativo Nazionale: "Ambienti per l'apprendimento" - Annualità 2012, 2013 e 2014 – Attuazione POR FESR Regioni Ob. Convergenza - Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione" - Attuazione dell'Agenda digitale.

Per quanto riguarda l'azione relativa agli *ambienti scolastici*, con le risorse programmate sul PAC sono stati finanziati, a scorrimento delle graduatorie regionali, i progetti presentati dagli istituti scolastici a valere sull'Avviso congiunto MIUR-MATTM 7667 del 15 giugno 2010 ma non ammessi a finanziamento in base alle risorse disponibili sull'Asse II del PON MIUR "Ambienti per l'apprendimento".

**Tabella 6: Risorse finanziarie (milioni di €) programmate dalle Regioni per gli interventi OI sui POR FESR nell'ambito del Piano di Azione Coesione – Priorità Istruzione.**

Azioni PAC	Calabria	Campania	Sicilia
"Nuove tecnologie per la didattica"	27.504.255,33	250.000.000,00	67.049.180,00
"Interventi per gli ambienti scolastici "	32.395.744,67		185.347.072,00
<b>Totale</b>	<b>59.900.000,00</b>	<b>250.000.000,00</b>	<b>252.396.252,00</b>

## 2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

### A) Attuazione del Piano Unitario di valutazione

In questa sezione si fornisce il quadro delle attività realizzate nel corso dell’anno 2012 in merito al Piano Unitario di Valutazione dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l’apprendimento”.

Il suddetto Piano è stato redatto nel mese di marzo 2008 e successivamente aggiornato a giugno 2012; la versione aggiornata è stata formalmente trasmessa alla Commissione Europea con nota prot. n. AOODGAI/13386 del 04/10/2012.

A seguito della fisiologica evoluzione dello scenario nazionale e comunitario di riferimento, il fabbisogno conoscitivo sugli effetti dei Programmi si è infatti arricchito di nuovi elementi che hanno reso indispensabile la modifica e l’ampliamento delle azioni valutative inizialmente programmate, nonché la definizione di specifici strumenti e procedure, più rispondenti alle diverse esigenze conoscitive emerse in itinere. Si è proceduto, pertanto, ad una rivisitazione del documento che ha mantenuto gli elementi fondanti del disegno originario, integrandoli con la declinazione operativa degli obiettivi inizialmente definiti e con l’indicazione delle nuove linee di intervento scaturite da ulteriori bisogni valutativi.

Nel corso del 2012, con l’avvicinarsi della chiusura del periodo di programmazione, le attività valutative sono state inoltre oggetto di seminari e incontri di approfondimento.

Il 29 marzo è stato organizzato dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR, presso cui risiede l’Autorità di Gestione dei PON, un seminario di approfondimento sulle valutazioni condotte nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali per l’istruzione 2007/2013, finalizzato a presentare i processi valutativi avviati e ad evidenziarne gli elementi più rilevanti ed innovativi, anche in relazione alle priorità definite nei Programmi Operativi e agli Obiettivi di Servizio fissati per l’istruzione. L’evento ha visto la presenza di rappresentanti istituzionali e della Commissione Europea, del partenariato economico e sociale, nonché di esperti e rappresentanti dei principali Enti e Associazioni di settore, nell’ottica di favorire la più larga condivisione e il più ampio confronto con tutti i soggetti a diverso titolo interessati agli effetti della programmazione dei fondi strutturali.

Ad ottobre l’INVALSI ha organizzato, nell’ambito di un’apposita Convenzione stipulata con l’Autorità di Gestione a valere sull’Asse III – Azione I.2 del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, il Convegno internazionale “*Improving Education through Accountability and Evaluation Lessons from Around the World*”, che ha visto la partecipazione di relatori provenienti da 18 Paesi diversi e che ha permesso di presentare le più recenti evidenze a livello nazionale e internazionale sugli interrogativi a cui oggi è necessario rispondere per migliorare la qualità dell’istruzione e del capitale umano.

Con riferimento alle attività valutative, nell’ambito della collaborazione, formalizzata in apposite convenzioni, avviata con l’INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) sono stati condotti i seguenti processi di valutazione:

1. ***Sistema Informativo Integrato per la valutazione dei PON-istruzione***
2. ***Valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) e le prove nazionali INVALSI e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini***
3. ***Progetto “Valutazione e Miglioramento – V&M”***
4. ***Progetto “Valutazione e Sviluppo Scuola – VALES”***
5. ***Valutazione d’impatto del Progetto Nazionale “M@tabel-plus”***

6. **Valutazione d'impatto del Progetto “Qualità e Merito – PQM”**
7. **Piano di formazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS**
8. **Piano di formazione dei Referenti della Valutazione**

E' inoltre proseguita la collaborazione avviata con l'ISFOL nell'ambito del protocollo d'Intesa fra MIUR e MLPS:

9. **Azioni valutative avviate nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIUR - MLPS**

A completamento del quadro delle attività realizzate in attuazione al Piano di Valutazione, si segnala inoltre il seguente progetto realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con FormezPA:

10. **Progetto CAF - “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche - L'autovalutazione secondo il modello CAF Education”**

Le attività di valutazione nel loro complesso sono supportate da un sistema innovativo di gestione orientato al monitoraggio e alla verifica dei risultati:

11. **Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)**

Di seguito si illustrano nel dettaglio le singole attività valutative.

### **1) Sistema Informativo Integrato per la valutazione dei PON-istruzione**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2013

L'obiettivo primario del sistema informativo è quello di mettere insieme e rendere disponibili informazioni aggiornate sulle scuole delle regioni PON, integrate e coerenti con gli obiettivi di servizio dei PON-Istruzione. È stata avviata la costituzione di un data-base interattivo per la valutazione dei PON-Istruzione a partire dai dati provenienti, oltre che dall'INVALSI, da altre fonti principali:

- MIUR - Direzione Generale Studi e Programmazione;
- MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali;
- INDIRE;
- ISTAT.

Il sistema informativo, che viene costantemente alimentato nel tempo, si configura come base conoscitiva da cui partire per lo sviluppo delle azioni di valutazione.

Il primo *step* è stato quello di ottenere una produzione di profili di scuole più e meno attive rispetto alla pianificazione PON per ciascun bando, mediante l'integrazione di informazioni provenienti dalle rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti e dalla progettazione delle scuole con Fondi PON.

A partire da questa prima classificazione è stata effettuata una segmentazione delle singole scuole per livello di apprendimento degli studenti, in modo da identificare le eccellenze e le scuole che

necessitano di maggiore attenzione, utilizzando e perfezionando indicatori ad hoc.

Si è proceduto alla produzione di una “carta d'identità della scuola” a beneficio del team di valutatori previsti dal progetto “Valutazione e Miglioramento”. E' in fase di ultimazione una “Scheda Scuola PON” con le informazioni riepilogative a beneficio delle scuole dell'intera Area PON.

È in fase di esecuzione il sottoprogetto che prevede la “Misurazione dei progressi negli apprendimenti” tramite l'ancoraggio di prove nazionali. Questo studio è volto a misurare il *trend* degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON 2007/2013 per verificare l'efficacia, in ordine al miglioramento delle competenze chiave, delle iniziative realizzate dalle scuole durante il periodo di programmazione, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di servizio. Tale verifica viene attuata attraverso il raccordo tra le diverse rilevazioni, nazionali (SNV e PN) e internazionali (PISA), gestite dall'INVALSI. In tal senso è anche prevista la determinazione del valore aggiunto fornito da ogni scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento.

Il progetto consentirà quindi di disporre di informazioni dettagliate a livello delle singole scuole, utili sia per l'autovalutazione e la progettazione a livello di istituto, che per la programmazione di interventi calibrati su fabbisogni specifici, aree di criticità, ecc..

## **2) Valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) e le prove nazionali INVALSI e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2013

La valutazione dei livelli di apprendimento è volta a misurare il trend degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON 2007/2013 per verificare l'efficacia, in ordine al miglioramento delle competenze chiave, delle iniziative realizzate dalle scuole durante il periodo di programmazione, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di servizio. Tale verifica viene attuata attraverso il raccordo con il SNV dell'INVALSI, con la partecipazione alle prove nazionali ed attraverso il raccordo con il sistema di valutazione internazionale, con la partecipazione alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA ed altre indagini internazionali.

In particolare, nel 2012, i livelli scolastici coinvolti dalle rilevazioni INVALSI nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione, sono quelli individuati dalla direttiva 88/2011, ovvero le classi II e V della scuola primaria, la classe I della scuola secondaria di primo grado e la classe II della scuola secondaria di secondo grado. È esclusa la classe V della scuola secondaria di secondo grado che verrà coinvolta nel 2013. Inoltre l'INVALSI ha predisposto e curato la somministrazione della Prova nazionale inserita all'interno dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per il corrente anno scolastico, quindi, la rilevazione degli apprendimenti ha riguardato entrambi i cicli di istruzione, coinvolgendo tutte le scuole del Paese, statali e paritarie (circa 32.000) e tutti gli studenti delle predette classi, ossia 2.850.000 alunni. Per ciascun livello sono state individuate, inoltre, delle classi campione nelle quali le prove si sono svolte alla presenza di un osservatore esterno.

I primi risultati delle prove 2012 in parte confermano quanto già emerso nelle rilevazioni precedenti, ovvero una relativa maggiore difficoltà delle regioni meridionali, ma anche alcuni segnali di miglioramento. Specie nella scuola del primo ciclo il divario territoriale rispetto al dato nazionale si è ridotto nel tempo grazie al contributo di alcune regioni (Puglia, Abruzzo e Basilicata) di qualche punto percentuale, fino a raggiungere in alcuni casi i livelli medi del Paese. Rimane invece ancora consistente lo svantaggio del Sud e, in parte anche del Centro, rispetto al Nord per quanto riguarda i risultati della scuola secondaria di secondo grado.

Il trend di miglioramento è invece particolarmente evidente negli esiti delle rilevazioni OCSE-PISA del 2009, i cui risultati sono stati resi pubblici fra il dicembre 2010 e i primi mesi del 2011, in cui le regioni dell'Obiettivo Convergenza – pur evidenziando ancora elementi di criticità - hanno registrato notevoli miglioramenti, riducendo notevolmente il divario rispetto alle regioni del Centro Nord.

Tale evidenza è confermata dalla valutazione dell'effetto dei Fondi PON realizzata dall'INVALSI, che analizza i risultati di un campione di scuole delle macro-aree Sud e Sud e Isole che hanno partecipato a entrambe le indagini OCSE PISA 2006 e PISA 2009 (25 PON, 50 non-PON). I risultati preliminari indicano che la partecipazione a progetti PON sembra incidere positivamente sui risultati raggiunti.

### **3) Progetto di “Valutazione e Miglioramento – V&M”**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2014

Il progetto mira a costruire un percorso di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche che, integrato con una riflessione interna, possa sviluppare la capacità delle scuole di migliorare la qualità complessiva del servizio e avere come conseguenza un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti.

Il Progetto di Valutazione e Miglioramento tende a superare la logica del controllo puramente formale a favore di un nuovo approccio metodologico volto non solo a effettuare i necessari controlli delle procedure e di ciò che la scuola nel suo complesso dovrebbe assicurare in termini di prodotto finale, ovvero i livelli di apprendimento, ma anche e soprattutto a focalizzare l'attenzione sui processi sia di insegnamento-apprendimento, che di organizzazione e gestione del servizio.

L'azione di progetto è articolata in tre fasi distinte:

- a) *Ricognizione Iniziale* della situazione esistente a livello di scuola per quanto concerne la progettazione su fondi PON, verificando la congruenza dei singoli progetti attivati con gli obiettivi generali di innovazione e sviluppo dei PON e valutando anche l'efficienza organizzativo-gestionale della scuola; in questa fase, viene acquisita la disponibilità della scuola ad essere affiancata in un percorso di miglioramento.
- b) *Diagnosi Complessiva* dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica volta a individuare punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, non solo in merito alla progettazione in ambito PON, con l'obiettivo di restituire alle scuole coinvolte un rapporto di valutazione che serve come punto di partenza per la realizzazione di azioni di miglioramento con il supporto di esperti esterni.
- c) *Intervento Migliorativo* in loco per affiancare la comunità scolastica per una più consapevole e mirata progettazione su fondi PON delle risorse aggiuntive al fine di un sempre maggiore miglioramento sia del funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica, sia degli apprendimenti degli studenti.

Con riferimento alla fase 1, una prima rilevazione è stata condotta nel 2010 e ha coinvolto 267 scuole secondarie di I grado. Una seconda rilevazione, condotta nel 2011, ha riguardato 110 scuole secondarie di II grado.

La scelta di aderire alle fasi successive è volontaria e ha interessato circa 120 scuole.

In particolare, le scuole di I ciclo hanno avviato la fase 2 nell'a.s. 2010-2011 e la fase 3 negli a.s. 2011-2012 e 2012-2013 (88 istituzioni scolastiche che hanno scelto di aderire alle fasi 2 e 3), le scuole di II ciclo, hanno avviato la fase II nell'a.s. 2012-2013 e avvieranno la fase 3 nell'a.s. 2013-2014 (circa 30 istituzioni scolastiche).

A partire dall'anno scolastico 2012 – 2013 è stata avviata una fase avanzata del progetto che vede coinvolte – per esigenze dovute al disegno della ricerca –, oltre a quelle delle Regioni Obiettivo Convergenza (139), anche scuole del Centro Nord; il campione di 400 istituti comprensivi è rappresentativo a livello nazionale. Secondo il modello interpretativo di riferimento del progetto, si è scelto, fra le altre cose, di approfondire gli aspetti relativi all'analisi delle pratiche didattiche ed educative a livello di classe. A partire dall'esperienza condotta nelle scuole della precedente tornata del progetto, è stata sviluppata ulteriormente la tecnica dell'osservazione in classe; l'INVALSI, a partire dall'analisi della letteratura internazionale sulle scuole efficaci, ha avviato uno studio finalizzato ad individuare le pratiche e i processi che nel lavoro d'aula risultano maggiormente utili per promuovere l'apprendimento. L'obiettivo finale, oltre a quelli in precedenza individuati nel progetto, è di sviluppare strumenti di autovalutazione delle pratiche didattiche da mettere a disposizione agli insegnanti e alle scuole.

Le scuole selezionate sono state assegnate casualmente a due diversi percorsi:

- a) Percorso valutazione esterna: che riguarda la valutazione degli esiti e dei processi relativi all'ambiente organizzativo e alle pratiche educative e didattiche a livello di scuola. Questo percorso prevede la visita a scuola da parte di un Team di valutatori, la restituzione alla scuola di un rapporto di valutazione individualizzato e l'indicazione di piste e suggerimenti per il miglioramento (a.s. 2012-2013 – a.s. 2013-2014).
- b) Percorso valutazione esterna e osservazione in classe: che aggiunge al percorso precedente l'analisi, a fini esplorativi di ricerca, delle pratiche didattiche ed educative attraverso l'osservazione in classe da parte di osservatori appositamente formati (a.s. 2012-2013 – a.s. 2013-2014).

#### **4) Progetto “Valutazione e Sviluppo Scuola – VALES”**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2012

Data di conclusione delle attività: 2015

Nel novembre 2012 ha preso avvio la prima fase del progetto “Vales – Valutazione e Sviluppo Scuola”, che coinvolge 200 istituzioni scolastiche del I e II ciclo di istruzione, appartenenti alle Regioni Obiettivo Convergenza e selezionate con il supporto metodologico dell'INVALSI fra le istituzioni scolastiche che hanno fatto domanda di partecipazione.

Il progetto mira alla definizione e alla sperimentazione sul campo di un processo che lega la valutazione ad un percorso di miglioramento continuo, nella prospettiva di individuare un modello che prefiguri una valutazione organica di sistema. Il percorso valutativo ha durata triennale ed è finalizzato alla valutazione complessiva delle scuole, con un *focus* specifico sulla valutazione del Dirigente Scolastico, all'interno di un disegno integrato fra piano di miglioramento della scuola e obiettivi assegnati alla dirigenza scolastica.

Sono previste 3 fasi di sviluppo:

##### **Fase 1: Autovalutazione**

Interventi di supporto dei processi di valutazione interna della singola scuola, fondata su un accertamento sistematico dei processi e dei prodotti educativi da parte degli stessi soggetti che operano in essa, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo della qualità. La finalità complessiva è anche quella di sviluppare un approccio di valutazione esterna che parzialmente si fondi sul giudizio espresso nell'atto di valutazione interna da parte dell'istituzione scolastica. INVALSI supporta le istituzioni scolastiche nei processi di autovalutazione con una serie di azioni, ossia: la restituzione alle scuole coinvolte dei risultati delle prove INVALSI e supporto alla lettura degli stessi; un percorso più articolato di autovalutazione che utilizzi anche questionari sulla scuola con indicatori di riferimento su

risorse/processi (elaborati e amministrati da INVALSI, che prevedono l’integrazione con i dati del Ministero presenti anche su Scuola in Chiaro); questionari presso docenti, genitori e studenti su elementi connessi al clima scolastico e altre condizioni di contesto (elaborati e amministrati da INVALSI). A partire da questi dati e grazie alla redazione di Linee Guida per l’autovalutazione, la scuola è chiamata a elaborare, sulla base di un apposito format (predisposto da INVALSI), una Rapporto di Autovalutazione (RA), che è oggetto di analisi per la valutazione esterna dell’istituzione scolastica.

### **II Fase – Valutazione esterna**

Diagnosi complessiva, si prefigge di identificare i punti di forza e i nodi critici dell’offerta formativa e dell’organizzazione dell’istituzione scolastica volta a individuare punti di forza e di debolezza del servizio offerto, con l’obiettivo di restituire alle scuole coinvolte un Rapporto di valutazione che serva come punto di partenza per la realizzazione di azioni di miglioramento con il supporto di esperti esterni. Un Team di valutatori conduce visite di osservazione di 2 giorni, utilizzando diverse tecniche della ricerca qualitativa, inserite all’interno di un protocollo di visita strutturato, elaborato da INVALSI. Il protocollo di valutazione prevede innanzi tutto la verifica della coerenza fra il dichiarato della scuola nel format della Rapporto di Autovalutazione e l’effettivo agito della scuola. Il protocollo è volto a permettere ai Team non solo di esprimere un giudizio su diverse aree individuate (attraverso la compilazione di Rubriche di valutazione predisposte da INVALSI), ma anche di stilare una Rapporto di Valutazione per ciascuna istituzione scolastica osservata a partire da un format elaborato da INVALSI, integrando la parte qualitativa con informazioni quantitative presenti in diversi database, e volto a individuare le piste di miglioramento da implementare nella Fase 3 del Progetto VALES con il supporto di INDIRE. I risultati della valutazione esterna sono oggetto di condivisione tra dirigenti delle istituzioni scolastiche partecipanti, Team di Valutazione e direzione generale degli Uffici Scolastici Regionali coinvolti al fine di definire il programma di interventi di miglioramento delle scuole interessate, comprensivo degli obiettivi di miglioramento da assegnare direttamente al dirigente scolastico.

### **III Fase – Piano di miglioramento**

Attuazione del piano di miglioramento con il supporto di esperti esterni in loco, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione e avvalendosi del supporto di INDIRE, delle Università o di altre risorse culturali e professionali presenti sul territorio. per affiancare la comunità scolastica anche per una più consapevole e mirata progettazione delle risorse ordinarie e di quelle aggiuntive, al fine di un sempre maggiore miglioramento sia del funzionamento complessivo dell’istituzione scolastica, sia degli apprendimenti degli studenti.

## **5) Valutazione d’impatto del Progetto Nazionale “M@tabel-plus”**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2014

La valutazione sperimentale del Progetto Nazionale “M@tabel-plus si colloca fra gli interventi di valutazione d’impatto dei Piani Nazionali per la formazione dei docenti promossi dalla politica ordinaria e potenziati dai fondi strutturali ed è finalizzato a verificare soprattutto due elementi:

- a) i livelli di innalzamento delle competenze degli allievi appartenenti alle classi i cui docenti hanno partecipato al progetto;
- b) le modificazioni introdotte nella pratica didattica dagli insegnanti partecipanti al progetto.

La scelta fondamentale del disegno di valutazione è stata quella di creare due gruppi di studenti appartenenti a classi dello stesso livello, di cui uno è stato esposto a M@t.abel-plus e uno non è stato esposto. Il meccanismo per creare due gruppi di studenti equivalenti è stato quello di un *accesso*



*differito* di un anno per la metà delle scuole che fanno *ex-novo* domanda di partecipazione a M@t.abel-plus per l’anno scolastico 2009/10. Un gruppo di scuole ha beneficiato dell’avvio immediato di M@t.abel-plus, le restanti sono state collocate in lista d’attesa. Questa soluzione garantisce che le domande di partecipazione siano interamente soddisfatte, con un ritardo di un anno per una frazione delle scuole richiedenti. L’assegnazione delle scuole al gruppo (di trattamento) che partecipa nel primo anno a M@t.abel-plus o al gruppo (di controllo) che ritarda la propria partecipazione al successivo anno scolastico è avvenuta casualmente tramite sorteggio tra tutte le scuole che hanno fatto domanda per M@t.abel-plus. La rilevazione del livello degli apprendimenti e delle competenze matematiche viene effettuata sugli studenti di entrambi i gruppi di scuole.

In base a quanto previsto dal piano di progetto, le attività realizzate fino al 31 dicembre 2012 hanno riguardato la predisposizione di prove di apprendimento ad hoc, la somministrazione di dette prove alle classi coinvolte (classi I, II e III scuola secondaria di I grado), l’utilizzo di metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) per intervistare gli insegnanti coinvolti e raccogliere informazioni sui loro stili di insegnamento e sull’utilizzo delle metodologie M@t.abel, la produzione di materiali di supporto per la raccolta dati e per l’interpretazione dei risultati da parte delle scuole e l’analisi dei dati raccolti.

Inizialmente, il progetto coinvolgeva circa 7500 studenti in 165 scuole e circa 600 insegnanti.

Inoltre, nel 2010 l’Autorità di Gestione PON aveva richiesto a INVALSI di individuare e seguire per un triennio un secondo campione di classi. Il nuovo campione è stato costruito in base alle scuole e insegnanti iscritti a M@t.abel 2010-11 e, al fine di ridurre i problemi di ancoraggio delle prove in anni diversi e aumentare la sinergia con SNV, il secondo campione ha riguardato esclusivamente classi I della scuola secondaria di I grado. Questo secondo campione (II wave) comprende circa 6500 studenti e 300 insegnanti in 85 scuole.

Pertanto, nel 2012, sono stati seguiti circa 12.000 studenti e 1.000 insegnanti in 250 scuole.

Gli insegnanti di tutte le classi M@t.abel (prima e seconda wave, circa 1.000 insegnanti in totale) sono stati intervistati con l’utilizzo di metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) per raccogliere informazioni sui loro stili di insegnamento e sull’utilizzo delle metodologie M@t.abel. Ogni insegnante è stato intervistato in tre successive tornate (pre-trattamento, post-trattamento e post-post trattamento per verificare l’outcome della formazione).

In ogni annualità di progetto, tutti gli studenti coinvolti hanno svolto le prove di uscita in presenza di un osservatore esterno che ha garantito la correttezza nello svolgimento delle attività.

Per la buona riuscita del progetto, è fondamentale poter seguire longitudinalmente ogni singolo studente coinvolto. Al fine di raggiungere l’obiettivo mantenendo l’anonimato degli studenti, INVALSI ha elaborato uno specifico codice identificativo (codice panel) che identifica univocamente ciascuno studente e ne permette la tracciabilità lungo l’intero triennio. Per facilitare le scuole nell’assegnazione dei codici e ridurre gli errori, INVALSI ha anche sviluppato un software (Maschera Scheda Panel) che è stato distribuito alle scuole a partire dall’a.s. 2010-11.

Oltre alla somministrazione delle prove alle scuole, l’analisi e restituzione dei risultati e la produzione e distribuzione di adeguati materiali di supporto (Guida alla lettura delle prove M@t.abel, Manuale del somministratore M@t.abel, Griglie di correzione delle domande aperte M@t.abel), il progetto ha prodotto i seguenti rapporti:

- Rapporto di analisi dei diari di bordo a.s. 2009/2010
- Rapporto sui risultati preliminari sugli effetti del programma PON M@t.abel 2009/2010 (2 vol. + nota di sintesi)
- Rapporto sulle caratteristiche delle prove INVALSI per la valutazione di PON M@t.abel 2009/2010.

Inoltre, in base alle richieste dell’Autorità di Gestione PON, le metodologie e i risultati del progetto di

valutazione M@t.abel sono stati diffusi presso la comunità scientifica nazionale e internazionale in occasione di convegni e conferenze.

I risultati al momento disponibili riguardano solo gli effetti nell’immediato, dopo cioè il primo anno dell’esperimento. Per quanto riguarda i livelli d’apprendimento degli studenti, non sembrano esservi stati effetti consistenti e significativi. Si evidenziano peraltro degli effetti significativi sui loro atteggiamenti e sulle loro disposizioni psicologiche: da un lato sono meno propensi ad omettere di rispondere (laddove in dubbio) ed evidenziano una maggior ansia da prestazione (in sede di svolgimento delle prove) – elementi che potrebbero in parte condizionare negativamente la loro performance in fase di rilevazione degli apprendimenti - dall’altro l’atteggiamento dichiarato verso lo studio della matematica migliora, con una più ridotta tendenza ad attribuire i propri insuccessi scolastici alla sfortuna o al caso (che potrebbe spiegare la maggiore cautela nel rispondere). L’assenza di efficacia potrebbe inoltre essere ascrivibile al fatto che l’innovazione nelle modalità di intervento didattico richiede tempi più lunghi per essere messa effettivamente in atto e/o risultare efficace.

I risultati ora sintetizzati vanno comunque interpretati alla luce del fatto che solo circa metà dei docenti che avrebbero dovuto partecipare al programma poi vi si sono davvero sottoposti (per la precisione solo il 53% degli iscritti ha completato almeno in parte la formazione e la sperimentazione in classe). Anche se le stime prima sintetizzate tengono opportunamente conto di ciò (tecnicamente ci si basa sull’esposizione al trattamento e non sul trattamento vero e proprio), va ricordato che sull’effettivo completamento del percorso incidono diversi fattori e propensioni individuali: hanno portato più spesso a termine l’esperienza i docenti più giovani, con precedenti esperienze di formazione, con maggiori competenze informatiche e più inclini a utilizzare il lavoro di gruppo in classe.

## 6) Valutazione d’impatto del Progetto “Qualità e Merito – PQM”

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2013

Il progetto PON PQM 2010-13 ha l’obiettivo di promuovere il miglioramento nelle scuole innescando circoli virtuosi di riflessione che, partendo dall’analisi dei risultati di apprendimento degli studenti e dalle loro difficoltà, portino allo sviluppo di piani di miglioramento didattico che permettano di intervenire sulle debolezze identificate per poi verificare i risultati raggiunti attraverso ulteriori test standardizzati.

La durata del progetto PQM è quadriennale (2009-2013). Il primo campione di scuole (I wave) è seguito longitudinalmente dall’A.S. 2009/10 all’A.S. 2011/2012, il secondo gruppo di scuole (II wave), invece, dall’A.S. 2010/11 all’A.S. 2012/2013.

Nel corso del 2012 è stata conclusa la raccolta dei dati relativi alle scuole della I wave (2009/10-2011/12) e sono stati raccolti i risultati del secondo anno degli studenti della II wave (2010/11-2012/13), per un totale di 1364 classi coinvolte, 1380 insegnanti (tutor d’istituto) e 30389 studenti.

Le azioni realizzate da INVALSI hanno riguardato:

- La predisposizione e validazione dei test di matematica ed italiano per le fasi di rilevazione dettagliate nel prosieguo;
- l’elaborazione e l’analisi dei risultati delle prove somministrate;
- la produzione delle linee guida da fornire alle scuole per l’interpretazione e l’utilizzo dei dati

ai fini della predisposizione dei progetti di miglioramento interno;

- l’organizzazione di attività di pubblicizzazione del progetto per quanto attiene agli aspetti di carattere valutativo;
- produzione di manualistica e rapporti di analisi.

Su richiesta dell’Autorità di Gestione PON, inoltre, INVALSI ha altresì predisposto un disegno di valutazione per misurare l’efficacia della formazione PQM.

Acquisito che stimare l’“effetto-PQM” sugli apprendimenti degli studenti si basa sulla possibilità di misurare la differenza tra “quanto hanno appreso gli studenti che hanno ricevuto la formazione PQM” e “quanto gli apprendimenti degli studenti sarebbero cambiati se non ci fosse stato PQM”, è necessario identificare un gruppo di studenti “di controllo” che abbiano caratteristiche sufficientemente simili agli studenti oggetto della sperimentazione PQM (il gruppo degli “studenti trattati”) ma che non ricevono la formazione. A tal fine, INVALSI ha selezionato un campione di classi di numerosità equivalente al numero di classi trattate e con caratteristiche osservabili simili a quelle delle classi trattate. Anche a queste classi sono state somministrate le prove di apprendimento e sono stati restituiti i risultati così come previsto dal protocollo PQM.

Nel 2012 sono state ultimate le analisi relative alla stima dell’effetto di un anno di formazione PQM – I wave. Sebbene non ci siano differenze significative in termini di risultati degli studenti tra scuole partecipanti e non partecipanti al PQM, le analisi evidenziano come, all’interno delle scuole PQM, vi sono differenze statisticamente significative tra classi coinvolte nel PQM e classi non coinvolte nel progetto.

La prosecuzione delle attività valutative consentirà di capire quali sono gli studenti che beneficiano di più da questo programma e quale parte del programma (training e nuove metodologie o ore extra di lezione) siano più importanti per il miglioramento delle performances, offrendo importanti feedback per la programmazione di attività future.

Mentre nel 2011 le classi di controllo erano state identificate all’interno delle stesse scuole PQM, nel 2012 si è optato per un disegno valutativo che coinvolgesse tanto classi non-PQM all’interno delle scuole PQM, quanto scuole non-PQM che, per caratteristiche della comunità di appartenenza, delle risorse disponibili e della popolazione studentesca, sono confrontabili con le scuole PQM. Nel 2012 sono stati acquisiti i dati, nel 2013 verranno realizzate le analisi per la valutazione d’impatto del progetto.

Inoltre, in base alle richieste dell’Autorità di Gestione PON, le metodologie e i risultati del progetto di valutazione PQM sono stati diffusi presso la comunità scientifica nazionale e internazionale in occasione di convegni e conferenze.

## **7) Piano di formazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2010

Data di conclusione delle attività: 2012

Il Progetto ha perseguito la finalità di contribuire all’azione di miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti delle regioni dell’Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) nelle rilevazioni nazionali e internazionali, in continuità con il “Piano Nazionale di informazione e sensibilizzazione sull’indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali” realizzato nel 2009 - 2010.

Le attività formative oggetto del Piano di informazione e formazione negli anni scolastici 2010/11-2011/12 sono state articolate in due azioni: l’Azione 1 rivolta a docenti del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) e dei Centri territoriali per l’impiego (CTP); l’Azione 2 indirizzata ai della scuola secondaria (secondaria di I e di II grado) e delle scuole serali. Queste azioni formative hanno coinvolto anche i Referenti Valutazione PON

L'obiettivo primario perseguito dal Piano è stato far conoscere i diversi quadri di riferimento delle indagini internazionali (IEA-TIMMS, IEA-PIRLS e OCSE-PISA) e delle indagini nazionali affidate all’INVALSI nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Tale obiettivo è in linea con la finalità di supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati delle indagini, per incidere miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti anche attraverso una riflessione critica sulle metodologie di insegnamento.

Nel Piano sono stati coinvolti rispettivamente 2.800 scuole e 14.600 docenti del primo Ciclo (Azione 1), 2.600 scuole e 15.000 docenti della scuola secondaria (Azione 2). In linea con gli obiettivi e le impostazioni degli interventi formativi sono stati prodotti, dai docenti-corsisti, numerosi materiali che evidenziano l’impegno nei dei docenti nel: condividere, documentare e diffondere l’esperienza di formazione all’interno e all’esterno della scuola, riflettere in ambito disciplinare su criticità e punti di forza dei risultati degli alunni nelle prove nazionali e internazionali, analizzare i risultati INVALSI attraverso una lettura comparata dei dati a diversi livelli (di singola scuola, provinciale, regionale e nazionale).

Alla conclusione dei seminari territoriali per entrambe le Azioni è stato condotto il monitoraggio, per il quale il Gruppo di ricerca INVALSI ha predisposto un apposito set di questionari, destinati alle diverse tipologie di partecipanti. Alle analisi dei dati sulla partecipazione e sul gradimento ha fatto seguito l’analisi ragionata dei materiali prodotti dai partecipanti. Questo lavoro è condotto da esperti appositamente individuati coordinati dal Gruppo di ricerca INVALSI.

Durante l’intero periodo di svolgimento delle azioni formative il Gruppo di ricerca INVALSI ha condotto attività di supporto organizzativo agli esperti e alle scuole sedi di seminario e di coordinamento del Piano, in modo da assicurare la coerenza delle attività con gli obiettivi del Piano stesso.

## **8) Piano di formazione dei Referenti della Valutazione**

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2012

Data di conclusione delle attività: 2014

Il progetto costituisce la terza Azione del Piano ed è caratterizzato dallo scopo prioritario di promuovere in ogni scuola la costituzione di un nucleo interno per la valorizzazione dei processi di valutazione.

Gli obiettivi delle azioni di formazione e informazione, che coinvolgo i docenti di italiano, matematica, scienze, i referenti per la valutazione e i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, sono: migliorare la competenza dei docenti nell’analisi dei dati (in continuità con le Azioni 1 e 2 del Piano di informazione e formazione sulle indagini nazionali e internazionali); rafforzare la capacità di leggere i dati in rapporto alle variabili di contesto; implementare e sostenere proposte di intervento, volte al miglioramento didattico, in cui siano esplicitati operativamente obiettivi, metodologie, strumenti e modalità di valutazione.

Il progetto mantiene la stessa struttura delle azioni formative già favorevolmente sperimentata nelle Azioni 1 e 2, che prevede: un seminario di formazione provinciale nel quale i docenti delle scuole partecipanti condividono i contenuti della formazione e partecipano a laboratori per l’analisi e

l'interpretazioni dei dati delle rilevazioni nazionali su scuole fittizie, in base ai quali elaborare piani di miglioramento; seminari di approfondimento, a distanza di un mese dai precedenti, in cui i docenti riportano nel gruppo di lavoro i risultati della disseminazione nelle scuole di appartenenza.

La conduzione dei seminari provinciali è affidata a esperti individuati nella Banca dati esperti del MIUR, ai quali è stata erogata una formazione ad hoc nel corso di un seminario residenziale di 4 giorni progettato organizzato e coordinato dal Gruppo di ricerca INVALSI.

Allo scopo di rendere omogenea l'azione nelle quattro regioni dell'Obiettivo convergenza il Gruppo di ricerca, coadiuvato da esperti esterni di provata esperienza nel campo della valutazione e della progettazione di piani di miglioramento didattico, ha predisposto i materiali informativi (slide, documenti, indicazioni bibliografiche e sitografiche), i percorsi laboratoriali e le classi fittizie su cui sperimentare analisi di dati sugli apprendimenti degli allievi. La stessa modalità esperita nel seminario residenziale dovrà essere trasmessa dagli esperti ai docenti partecipanti.

In considerazione dell'opportunità di intervenire in modo intensivo e seriale nelle diverse regioni raggiunte dal PON, si è delineato un piano di intervento per il periodo 2012-2014 che investirà le scuole di ogni e grado con sistematicità progressiva. All'inizio del nuovo anno scolastico (ottobre-dicembre 2013) l'Azione sarà condotta in Sicilia e in Calabria; a febbraio-aprile 2014 saranno coinvolte le scuole di Campania e Puglia.

La suddivisione temporale è pensata per favorire una disseminazione sistematica delle competenze e degli strumenti che rendono possibile un ampliamento e un radicamento nel tessuto della scuola di una cultura della valutazione scientificamente fondata, condivisa sia sul piano concettuale sia a livello metodologico e pratico, favorendo così una progressiva assimilazione dei contenuti della formazione, la familiarità con gli strumenti di lettura e analisi dei dati di valutazione che saranno forniti ai docenti.

In questa azione del Piano si mira ad avere un maggiore coinvolgimento attivo dei dirigenti e dei rappresentanti degli USR, fattore che riveste un'importanza fondamentale per la riuscita delle diverse azioni nelle singole scuole dei territori interessati, sia per quanto attiene la partecipazione dei docenti (ai seminari provinciali e alle azioni di disseminazione nelle scuole di appartenenza) sia per la continuità del Piano nel tempo e il mantenimento/ampliamento dei risultati raggiunti.

Per queste ragioni in tutte le regioni interessate verrà attuata la presentazione del Piano di attuazione dell'Azione 3. L'iniziativa precederà l'inizio dei seminari e avrà lo scopo di permettere ai rappresentanti degli USR e ai dirigenti sia di ricevere approfondimenti di informazione sia di offrire contributi utili a rendere le azioni ancor più aderenti alle esigenze formative dei docenti e rispondenti alle necessità di miglioramento didattico perseguite dal Piano.

Nella terza decade di maggio 2013 si svolgeranno i seminari per i dirigenti scolastici di Sicilia e Calabria. Le regioni Campania e Puglia saranno oggetto di questa azione di sensibilizzazione nel mese di novembre 2013.

## 9) Azioni valutative avviate nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIUR - MLPS

Soggetto attuatore: ISFOL

Data di avvio delle attività: 2010

Data di conclusione delle attività: 2013

Nel 2010 è stato siglato un protocollo d'Intesa fra MIUR e MLPS, che prevedeva la realizzazione di tre attività valutative ad opera dell'ISFOL (*Valutazione delle misure attivate dalle singole scuole per riduzione della dispersione scolastica; Valutazione degli esiti formativi degli allievi al termine del II ciclo; Valutazione delle reti territoriali -scuole, formazione professionale, imprese e Università-*). Nel corso del 2011 è stata portata a compimento la prima linea di attività, inerente la valutazione del contrasto alla dispersione scolastica. Nel 2012 ha preso avvio la costruzione del disegno di valutazione relativo all'indagine sulle reti territoriali. La nuova attività si focalizza sui rapporti scuola-

impresa alla base dell’Azione C5 *Tirocini/stage in Italia e nei paesi europei*, attivati nel 2012 nell’ambito del Piano d’Azione Coesione. Nella seconda metà del 2012, si è deciso di allargare il campo di indagine all’intero universo dei progetti dell’Azione C5. Conseguentemente è stato operato un riallineamento della tempistica dell’indagine anche alla luce delle scelte di metodologia effettuate per supportare il nuovo disegno d’indagine.

### **10) Progetto CAF - “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche - L’autovalutazione secondo il modello CAF Education”**

Soggetto attuatore: FormezPA

Data di avvio delle attività: 2011

Data di conclusione delle attività: 2014

Il CAF, *Common Assessment Framework*, ovvero Griglia Comune di Autovalutazione, è un modello elaborato a livello europeo per sostenere gli interventi di miglioramento nelle organizzazioni pubbliche, attraverso l’applicazione dei principi della Qualità Totale (*Total Quality Management*), attraverso l’autovalutazione e il *benchmarking*. Il modello CAF è stato progettato per essere usato in qualsiasi settore della pubblica amministrazione, con lo scopo di introdurre le amministrazioni pubbliche all’uso e alla comprensione del processo di autovalutazione delle performance. Sempre a livello europeo si è ritenuto opportuno, per le peculiarità e il rilievo delle organizzazioni scolastiche, personalizzare il modello CAF per il settore educativo (*CAF & Education*).

Il progetto “*Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche*”, realizzato nell’ambito del PON 2007-2013 “Competenze per lo sviluppo” (FSE Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H) dal Dipartimento della Funzione Pubblica, su incarico del MIUR, in collaborazione con FormezPA, opera con lo scopo di diffondere nella Scuola delle Regioni Obiettivo Convergenza la cultura della qualità, della misurazione e valutazione delle performance, attivando processi di autovalutazione e miglioramento continuo basati sul modello europeo CAF & Education.

Le attività del progetto hanno previsto per il 2012 una prima fase di informazione tramite la realizzazione di seminari finalizzati alla presentazione del modello CAF alle scuole, alla sensibilizzazione di queste verso i temi della misurazione e valutazione delle performance organizzative, e alla promozione delle attività.

Sono stati realizzati 11 seminari informativi suddivisi per le 4 Regioni, cui hanno partecipato circa 2.400 docenti. Successivamente, tutte le scuole partecipanti sono state invitate a confermare la propria candidatura alle attività del progetto e a compilare una scheda finalizzata a rilevare il livello di maturità organizzativa e tecnologica della scuola. Le scuole che hanno aderito al progetto sono state 573. In base al livello di maturità organizzativa derivante dall’analisi dei dati raccolti nella scheda precedentemente somministrata, sono stati individuati i 3 gruppi di scuole ai quali sono stati proposti tre percorsi di autovalutazione, strutturati in modo diversificato per poter meglio adattarsi al livello riscontrato dell’amministrazione scolastica.

Le scuole che si sono iscritte a partecipare al Percorso CAF 2012 sono state 345, di cui 294 hanno effettivamente partecipato completando la sperimentazione con la realizzazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento (PdM) entro i tempi stabiliti dal Progetto (dicembre 2012 - gennaio 2013).

### **11) Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)**

Soggetto attuatore: INDIRE

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2015

Con i Programmi Operativi Nazionali “Competenze per lo Sviluppo” e “Ambienti per l'apprendimento” è stata introdotta dall'Autorità di Gestione (AdG), nell'ambito della Programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali Europei, una nuova modalità di partecipazione ai programmi grazie all'uso di un sistema informativo integrato on line. L'obiettivo prioritario, garantire una gestione trasparente, condivisa ed efficiente del Programma, è facilitato dalla gestione informatizzata dei progetti, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla documentazione, sia per quanto attiene al finanziamento e alla rendicontazione. Pertanto l'AdG ha creato le condizioni per dotare il programma di due sistemi informativi interconnessi: uno gestito dall'INDIRE, denominato “Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)”, finalizzato al governo di tutte le fasi che sottendono al ciclo di vita di un progetto; l'altro dedicato alla “Gestione finanziaria” e amministrato dal SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione).

Il sistema “Gestione della programmazione unitaria 2007-2013” è un ambiente informatico di governance on-line strutturato in molteplici aree/funzioni integrate, che permettono l'attuazione di processi complessi e garantiscono la partecipazione attiva di un numero molto alto di soggetti. Le aree di lavoro e le funzioni disponibili assicurano la trasparenza, la qualità, i risultati di efficacia e di efficienza in merito a: programmazione delle attività; finanziamento e controllo dell'avanzamento della spesa; realizzazione dei progetti; documentazione di processo e di prodotto; controllo ex ante, in itinere ed ex post; supporto ai decisori, ai beneficiari e ai fruitori; monitoraggio continuo; valutazione sia della realizzazione che dei risultati delle Azioni del Programma.

Inoltre il Sistema GPU è interconnesso con altri sistemi informativi con i quali avviene uno scambio continuo o a cadenze prestabilite di dati analitici o di sintesi (SIDI – IGRUE – SNV – Punto-EdU). L'interconnessione tra sistemi consente di mettere a fattor comune le informazioni disponibili sulle istituzioni scolastiche e i loro contesti di riferimento, permettendo letture e interpretazioni dei fenomeni da più punti di vista. Pertanto il GPU, oltre a supportare l'AdG nell'attuazione del Programma, facilita l'osservazione continua degli interventi finanziati, la rilevazione del cambiamento promosso e del miglioramento del servizio istruzione nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza.

Per le scuole il GPU mette a disposizione un ambiente dedicato che sostiene le attività necessarie a raggiungere più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti/e, e una maggiore attrattività della scuola. Perciò il Sistema sostiene la collaborazione interna, facilita la partecipazione attiva e guidata alle iniziative proposte dall'AdG, consente i processi di auto-osservazione e autovalutazione per il miglioramento continuo delle proprie performance.

## **B) Adeguatezza del sistema di monitoraggio**

Nel 2012 sono proseguite le attività di aggiornamento e perfezionamento del sistema di monitoraggio, in linea con le esigenze operative emerse e con l'ottica di rafforzare ed ampliarne continuamente le basi dati al fine di massimizzare la tipologia e la qualità delle informazioni sull'attuazione. Come noto, il Programma poggia la sua base dati su uno specifico sistema informativo atto a tutte le attività previste di informazione, monitoraggio, certificazione, rendicontazione, controllo, gestione e sorveglianza della spesa. L'alimentazione dei dati avviene quotidianamente in base al flusso di dati proveniente dalle Istituzioni scolastiche attuatrici degli interventi e il loro aggiornamento è garantito da una procedura informatizzata che assicura anche la conservazione dei dati attraverso un backup settimanale dei dati raccolti. Un primo intervento di natura evolutiva ha riguardato le funzioni dedicate ai controlli di primo livello ovvero è stata apportata una modifica al Sistema Informativo che consente di svolgere il controllo solo dopo che sia stato inoltrato il rendiconto di spesa evitando che possano essere prese in considerazione domande di rimborso sprovviste della pertinente documentazione probatoria di spesa.

Sempre nel corso del 2012, in conseguenza dell'attivazione del MIUR come Organismo Intermedio dei POR Convergenza, le principali innovazioni del Sistema Informativo hanno riguardato l'attivazione di specifiche procedure dedicate al trasferimento dei dati di monitoraggio finanziario,

fisico e procedurale a livello di singola operazione e di singola spesa al sistema informativo centralizzato dell'IGRUE (MONITWEB).

Ulteriori implementazioni del Sistema Informativo, nel corso del 2012, hanno riguardato l'attivazione di specifiche funzionalità dedicate alle attività di catalogazione della documentazione per la gestione dei progetti cofinanziati dall'Asse II del FESR. In particolare sono state implementate le sezioni relative a:

- Valutazione documentazione iniziale;
- Esame della documentazione di nomina del RUP;
- Visualizza le conferme di attuazione delle richieste;
- Monitoraggio richieste di rimodulazione;
- Verifica atti di approvazione;
- Valutazione quadro economico rimodulato;
- Validazione atti procedure di evidenza pubblica;
- Validazione procedure di acquisto.

### C) Sistema di gestione e controllo

Anche nel 2012 l'AdG ha portato avanti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento del PON.

Il 21/11/2012 è stato adottato il "Manuale dei controlli sui Piani di intervento ammessi a finanziamento" per i progetti cofinanziati dall'Asse II FESR con il Decreto dirigenziale prot AOODGAI n. 15942 all'interno del quale sono contenute in allegato le check-list per lo svolgimento dei controlli di primo livello desk e in loco.

L'AdG, inoltre, ha fornito numerose indicazioni ai beneficiari attraverso la pubblicazione, sul sito del MIUR, di una serie di Note e Avvisi che di seguito si riportano:

- *Nota prot. 2117 del 21 febbraio 2012* Oggetto: POR FESR Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso prot. 5685 del 20/04/2011; progetti autorizzati nell'ambito dei POR delle regioni Campania, Puglia e Sicilia. Sollecito attuazione e certificazione di spesa.
- *Nota n. 6241 del 13 aprile 2012* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento". - Corretta archiviazione dei documenti dei progetti.
- *Circ. n. 7255 del 24 aprile 2012* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" – PON – FESR "Ambienti per l'Apprendimento" - Aggiornamento sistema "Gestione Finanziaria". Nuova funzione denominata "Report documentazione scuola"
- *Circolare n. 10304 del 26 giugno 2012* Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Richiamo sulle disposizioni relative alle "Spese ammissibili e non ammissibili", alla "Selezione esperti madre lingua"; alla "individuazione Enti Certificatori"
- *Nota n. 10517 del 3 luglio 2012 e allegati* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo sviluppo" - PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" - POR FSE e FESR Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Rilevazione ambito Green Public Procurement - Adempimento previsto dal Comunicato AVCP pubblicato in G.U. n.142 del 20.6.2012
- *Nota n. 10565 del 4 luglio 2012 e allegati* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l'acquisizione in economia di lavori e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura, e forniture funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati dal PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e dal PON



FESR "Ambienti per l'apprendimento" ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice degli Appalti"), dell'art. 267, comma 10 del DPR 207/2010 (il "Regolamento di Attuazione"), e dell'articolo 34 del D.L. 1 febbraio 2001, n. 44 (il "Regolamento sulla Contabilità delle Istituzioni Scolastiche") – Precisazioni sugli acquisti in rete.

- *Nota n. 10566 del 4 luglio 2012 e allegato* Oggetto: Fondi Strutturali europei 2007/2013 - Istruzioni ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - Intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture.
- *Avviso n. 11764 del 2 agosto 2012* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Avviso modelli bandi di gara.
- *Circolare n. 13160 del 27 settembre 2012* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Azioni di informazione e pubblicità nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

#### **D) Le sessioni del Comitato di Sorveglianza, le deliberazioni decise ed i temi affrontati**

Il Comitato di Sorveglianza, costituito nell'anno 2007, opera in qualità di Comitato unico per entrambi i Programmi Operativi a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – settore Istruzione: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" n. 2007IT051PO007 e PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" n. 2007IT161PO004.

Nell'anno 2012 l'incontro annuale del Comitato di Sorveglianza si è tenuto a Roma il giorno 5 giugno con il seguente ordine del giorno.

#### **SECONDA SESSIONE: [PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013](#)**

##### **2.1 Precisazioni e variazioni testo programma: inserimento indicatori modificati**

##### **2.2 Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011**

##### **2.3 Informativa sull'avanzamento del PON FESR**

- Risultati raggiunti: l'avanzamento degli indicatori fisici del Programma
- Principali iniziative avviate e in corso, eventuali difficoltà, risultati raggiunti, spesa sostenuta e previsioni 2012 e 2013
- Informativa sull'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici"
- Rapporto di monitoraggio

##### **2.4 Presentazione di una buona pratica PON FESR**

##### **2.5 Informativa sull'attività di valutazione: stato di avanzamento del Piano di valutazione e presentazione Report**

##### **2.6 Informativa sull'attività di comunicazione**

##### **2.7 Informativa sugli affidamenti in house**

##### **2.8 Informativa sul Rapporto annuale di controllo**

##### **2.9 Varie ed eventuali**

In tale seduta il CdS ha approvato il *Rapporto Annuale di Esecuzione al 31/12/2011* (RAE 2011) e ha preso atto di alcune precisazioni relative agli indicatori di realizzazione e di risultato che - già modificati e approvati nel corso della seduta del precedente CdS (18 maggio 2011) – sono stati successivamente aggiornati con procedura di consultazione scritta di marzo 2012

(Prot./AOODGAI/3694 del 20 marzo 2012)<sup>5</sup>.

Nello specifico, rispetto al PON FESR, si tratta della correzione dei target di due indicatori relativi agli obiettivi specifici a) e b), erroneamente invertiti (“Tasso di copertura delle scuole che hanno realizzato interventi per incrementare le dotazioni tecnologiche”: il target non è 95%, ma 70%; per l'indicatore “Tasso di copertura delle scuole che hanno incrementato il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave”: il target non è 70%, ma 95%).

Si evidenzia che il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è elaborato sulla base delle ultime modifiche degli indicatori fisici.

Nel corso della seduta del 5 giugno 2012 è stato altresì illustrato il documento sullo stato di attuazione del Programma aggiornato ad aprile 2012 comprensivo delle prospettive di spesa al 2012 e al 2013 e presentato il *Rapporto annuale di Monitoraggio* elaborato dall'INDIRE. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative su: i) l'avanzamento degli indicatori fisici del Programma; ii) l'avanzamento dell'Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”.

Da parte dei rappresentanti istituzionali e membri del Comitato di Sorveglianza, come si evince dal verbale dei lavori, è stato espresso un apprezzamento generalizzato sull'attuazione dei PON.

Si riportano alcuni elementi evidenziati, a vario titolo, nel corso della discussione di cui l'AdG e gli altri componenti del CdS hanno preso atto, come aspetti da tenere in considerazione per il futuro:

- importanza degli investimenti in ambito Istruzione ritenuti dalla Commissione europea determinanti e strategici anche ai fini del raggiungimento dei target agli Obiettivi “Europa 2020” rispetto ai quali emergono valori Italia particolarmente preoccupanti in merito ad occupazione, disoccupazione giovanile, abbandono scolastico ed istruzione superiore: la Commissione Europea ha individuato l'educazione scolastica come una priorità strategica di intervento ribadendo che è necessario procedere nella direzione di avvicinare i giovani al mondo del lavoro proseguendo, quindi, con le azioni avviate nell'ambito del Programma al fine di ridurre ulteriormente il tasso di dispersione scolastica e rafforzare le iniziative di transizione scuola-lavoro;
- importanza di un corretto inserimento degli indicatori sul sistema informativo che consentirà, a conclusione della programmazione, la misurazione e la verifica dei risultati nonché la comparazione dei risultati tra diversi Stati Membri;
- importanza dell'approccio unitario alla valutazione.

#### **E) Comitato di Indirizzo e di Attuazione**

Nel corso dell'annualità 2012 non sono stati organizzati incontri del Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA).

#### **F) Criteri di selezione**

Nel corso del 2012 non sono state attivate nuove procedure, pertanto, in merito ai criteri di selezione, resta invariato quanto riportato nel RAE 2011.

<sup>5</sup>Le modifiche approvate con tale procedura di consultazione scritta si sostanziano delle seguenti modifiche al set degli indicatori e ai relativi target:

- reintroduzione degli indicatori relativi alla riduzione di emissioni di gas serra CO<sub>2</sub> (equivalente) e del risparmio energetico, così come concordato in sede di Comitato di Sorveglianza;
- riparametrazione dei target di alcuni indicatori alla luce dei dati di avanzamento effettivo riscontrati a fine 2011 e delle risorse residue da spendere;
- riparametrazione dei target degli indicatori dell'Asse II FESR al 2013, alla luce delle risorse aggiuntive acquisite a seguito del processo di riprogrammazione.

### 3. ATTUAZIONE DELLE PRIORITA’

#### 3.1 ASSE I - “SOCIETÀ DELL’INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA”

##### 3.1.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

###### 3.1.1.1 Progressi finanziari e materiali

Relativamente ai progressi finanziari e materiali si riportano, di seguito, i dati relativi all’avanzamento finanziario e alle realizzazioni fisiche dall’avvio del PON al 31.12.2012.

Per quel che riguarda l’avanzamento finanziario, si evidenzia che al 31.12.2012 l’ammontare di impegni assunti a valere sull’Asse I è di € 232.608.042,02, mentre i pagamenti sono pari a € 218.638.930,46. Risultano pertanto molto positivi i valori degli indicatori di capacità di impegno, pari al 97,8% dell’importo programmato, pressoché pari alla totalità delle risorse disponibili, e di efficienza realizzativa pari al 91,6%.

Relativamente al dato degli impegni occorre specificare che la loro diminuzione, rispetto a quanto riportato nel RAE 2011 (€234.722.761,54), è da attribuirsi ad alcune revoche ed economie che si sono realizzate durante l’annualità 2012.

Tabella 7 - Importi impegnati ed erogati

Asse I – “Società dell’informazione e della conoscenza”	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
<b>Totale Asse</b>	237.748.718,00	232.608.042,02	218.638.930,46	97,84%	91,96%

Fonti: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

Le tabelle di seguito riportate illustrano gli indicatori di risultato e realizzazione riferiti agli obiettivi dell’Asse I: l’avanzamento annuale degli indicatori riporta il dato cumulato, quale valore totale ottenuto alla fine dell’anno di riferimento. Rispetto a quanto riportato nel RAE precedente si precisa che gli indicatori sono stati modificati sulla base di quanto approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 18 maggio 2011.

Per quel che riguarda i dati riportati nella tabella contenente gli indicatori di risultato (Tab. 8), si evidenzia come il dato relativo alla diminuzione del rapporto studenti/PC, rispetto alla baseline, registra una notevole diminuzione: i dati dell’osservatorio sulle tecnologie registrano che il rapporto studenti/PC è di 9/1, superando, di fatto, il valore target al 2013 di 10/1. Relativamente a questo

indicatore, si precisa che il dato disaggregato, che si riporta di seguito, evidenzia come il rapporto studenti/PC, relativo alle scuole secondarie, sia pari a 6,7/1, registrando, quindi, un margine di miglioramento maggiore rispetto al dato medio: questo risultato si spiega in quanto questa tipologia di istituzione scolastica ha beneficiato degli interventi del PON già dalla Programmazione 2000/2006 durante la quale sono stati attivati interventi prioritariamente destinati alle scuole di secondo grado.

Ordine scuola	Alunni per computer	% di aule in rete	% Scuole connesse a Internet	% LIM in classe
Infanzia	35,4	12,6	15,5	5,8
Primaria	10,1	41,8	59,4	27,4
I grado	8,1	67,5	80,7	47,6
II grado	6,7	82,0	84,3	29,5
<b>Totale</b>	<b>9,0</b>	<b>54,7</b>	<b>49,5</b>	<b>29,3</b>

Il tasso di copertura delle scuole che hanno realizzato interventi per incrementare le dotazioni tecnologiche, al 31.12.2012, risulta pari all'82,2%: il dato evidenzia come, considerando la tipologia delle azioni messe a bando, sia cresciuto negli anni il numero di scuole che ha usufruito di questa tipologia di finanziamenti, evidenziando la necessità di migliorare l'accessibilità e l'attrattiva delle strutture scolastiche anche attraverso l'acquisizione di nuove dotazioni tecnologiche.

Il tasso di copertura delle scuole che hanno incrementato il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave registra una notevole crescita, superando di dieci punti percentuali il valore target al 2013: tale dato si spiega in parte grazie all'attrattiva di questa tipologia di azioni, e in parte al processo di dimensionamento degli istituti scolastici che ha portato il tasso di copertura al 105,7%.

Tra gli indicatori di risultato dell'Asse I sono ricompresi gli indicatori rilevati dalle indagini OCSE-PISA sulle competenze in lettura, matematica e scienze. In relazione a tali dati si segnala che, considerando che non sono ancora disponibili i risultati della nuova rilevazione OCSE-PISA, pertanto, si rimanda a quanto riportato nel RAE 2011.

Dall'analisi della tabella relativa agli indicatori di realizzazione relativi agli obiettivi specifici A e B si evince come, nel corso dell'annualità di riferimento, non siano stati approvati nuovi interventi. Si segnala, pertanto, che il livello di realizzazione, per l'obiettivo specifico A (Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche), sia pari al 90,3%, mentre, relativamente all'obiettivo specifico B (Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche), il tasso di realizzazione ha raggiunto il 92,4%, considerando la media tra tutte le tipologie di interventi attivati.

Tabella 8: - Indicatori di risultato

Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Target al 2013	Note esplicative	Risultati						
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
a) Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche	Diminuzione del rapporto studenti/PC	Numero	12/1	10/1	Osservatorio sulle tecnologie didattiche	12/1	-	-	-		9/1	<b>9/1</b>
	Tasso di copertura delle scuole che hanno realizzato interventi per incrementare le dotazioni tecnologiche	%	n.d.	70%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sulle azioni A1, A2, A4, A5 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	14,6	32,7	49,2	68,3	70,2	82,2	<b>82,2</b>
b) Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche	Tasso di copertura delle scuole che hanno incrementato il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave	%	n.d.	95%	Rapporto percentuale fra le scuole che hanno attivato interventi a valere sulle azioni B1, B2, B3, B4 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	31,2	60,1	74,4	89,0	90,2	105,7	<b>105,7</b>
	Studenti con scarse competenze in lettura**	%	2003: 35%	20%	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in lettura secondo la rilevazione OCSE-PISA	37	37	28,4	28,4	28,4	28,4	<b>28,4</b>
	Studenti con scarse competenze in matematica**	%	2003: 47,5%	21%	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in matematica secondo la rilevazione OCSE-PISA	45,7	45,7	34	34	34	34	<b>34</b>
	Studenti con scarse competenze in scienze**	%	2006: 36,7%	25%	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in scienze secondo la rilevazione OCSE-PISA	36,7	36,7	29,9	29,9	29,9	29,9	<b>29,9</b>

Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Target al 2013	Note esplicative	Risultati						
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
	Studenti con elevate competenze in lettura**	%	2003: 11,5%	20%	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in lettura secondo la rilevazione OCSE-PISA	13,2	13,2	16,8	16,8	16,8	16,8	<b>16,8</b>
	Studenti con elevate competenze in matematica**	%	2003: 8,6%	20%	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in matematica secondo la rilevazione OCSE-PISA	10,7	10,7	17,1	17,1	17,1	17,1	<b>17,1</b>
	Studenti con elevate competenze in scienze**	%	2006: 9,3%	18%	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in scienze secondo la rilevazione OCSE-PISA	9,3	9,3	14,5	14,5	14,5	14,5	<b>14,5</b>

\*La percentuale è calcolata nel seguente modo: al numeratore il numero di scuole che hanno avuto progetti autorizzati al 31/12 dell'anno di riferimento, al denominatore il numero delle scuole attive nelle quattro regioni negli anni scolastici 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 tratta dalla Piattaforma Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013.

\*\*Relativamente ai dati OCSE-PISA si evidenzia che i dati delle annualità 2007 e 2008 fanno riferimento alla rilevazione 2006, mentre i dati relativi al 2009, 2010, 2011 e 2012 fanno riferimento alla rilevazione 2009. Inoltre si precisa che a partire dal 2009 il dato fa riferimento all'ob. convergenza (fonte: elaborazioni ad hoc fatte dall'INVALSI su dati OCSE PISA 2009), mentre per le annualità precedenti il riferimento è all'area Mezzogiorno.

Tabella 9: – Indicatori di realizzazione

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Stato del progetto	Realizzazioni						
					2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
a) Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche	Interventi per la realizzazione delle reti locali interne alle scuole ed ai Centri Territoriali Permanenti attraverso interventi di cablaggio degli edifici scolastici ( azione A3)	Numero di progetti	4	approvato	0	5	5	5	5	5	5
				avviato	0	1	3	3	3	3	3
				concluso	0	0	2	3	3	3	3
	Dotazioni tecnologiche nelle scuole (azioni A1 – A2 – A4 – A5)	Numero di progetti	4.000	approvato	691	1546	2570	3800	4078	4078	4.078
				avviato	0	1336	2198	3415	3798	3813	3.813
				concluso	0	877	1732	2638	3620	3684	3.684
b) Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche	Realizzazione per l'apprendimento delle scienze, della matematica, delle lingue etc. (azioni B1 – B2 – B3)	Numero di progetti	7.607	approvato	1.302	2315	4755	7240	7240	7240	7.240
				avviato	0	2122	3417	6385	6886	6887	6.887
				concluso	0	1644	2174	4678	6629	6688	6.688
	Numero di laboratori di settore realizzati presso i punti di erogazione del servizio scolastico (azione B4)	Numero di progetti	1.080	approvato	11	218	525	815	815	815	815
				avviato	0	126	382	725	785	785	785
				concluso	0	0	177	484	744	757	757
	Interventi per potenziare e sviluppare i “centri di acquisizione delle conoscenze e il loro collegamento in rete (azione B5)	Numero di progetti	5	approvato	1	5	5	5	5	5	5
				avviato	0	0	5	5	5	5	5
				concluso	0	0	5	5	5	5	5

### **3.1.1.2 Analisi qualitativa**

Nel corso dell'annualità 2012 non sono stati approvati nuovi progetti a valere sull'Asse I anche perché è stata quasi del tutto esaurita la copertura finanziaria.

Complessivamente, considerando le realizzazioni dell'Asse I, sono stati approvati 12.143 progetti di cui il 94,6% è stato avviato, mentre il 91,7% risulta concluso.

Il 66,4% è stato realizzato nell'ambito dell'obiettivo B, finalizzato ad incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche; mentre il restante 33,6% è stato realizzato a valere sull'obiettivo A, finalizzato ad incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche.

Il maggior numero di interventi si registra a favore dell'obiettivo-azione B1 che ha permesso l'approvazione di 5.727 laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del I ciclo.

La seconda tipologia di intervento che ha registrato un corposo numero di interventi è stata quella che ha permesso l'autorizzazione di 2.050 progetti finalizzati a dotare le scuole del secondo ciclo di dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali (A2).



Tabella 10 – Numero di progetti approvati, avviati, conclusi nel 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e totale cumulato. Asse I

Asse	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato Al 31.12.2012		
	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.
A1	15	0	0	431	301	1	659	568	583	820	832	610	0	145	580	0	1	19	1.925	1.847	1.793
A2	676	0	0	424	1.035	876	328	268	260	344	334	271	278	226	354	0	14	44	2.050	1.877	1.805
A3	0	0	0	5	1	0	0	2	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	5	3	3
A4	0	0	0	0	0	0	37	26	12	66	51	25	0	12	48	0	0	1	103	89	86
<b>Tot. A</b>	<b>691</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>860</b>	<b>1.337</b>	<b>877</b>	<b>1.024</b>	<b>864</b>	<b>857</b>	<b>1.230</b>	<b>1.217</b>	<b>907</b>	<b>278</b>	<b>383</b>	<b>982</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>64</b>	<b>4.083</b>	<b>3.816</b>	<b>3.687</b>
B1	1.285	0	0	736	1.943	1.643	1835	842	287	1.871	2.288	1.894	0	376	1.436	0	1	41	5.727	5.450	5.301
B2	17	0	0	277	179	1	557	426	241	539	614	568	0	114	459	0	0	17	1.390	1.333	1286
B3	0	0	0	0	0	0	48	27	2	75	66	42	0	11	56	0	0	1	123	104	101
B4	11	0	0	207	126	0	307	256	177	290	343	307	0	60	260	0	0	13	815	785	757
B5	1	0	0	4	0	0	0	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	5
<b>Tot. B</b>	<b>1.314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.224</b>	<b>2.248</b>	<b>1.644</b>	<b>2747</b>	<b>1556</b>	<b>712</b>	<b>2.775</b>	<b>3.311</b>	<b>2.811</b>	<b>0</b>	<b>561</b>	<b>2.211</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>72</b>	<b>8.060</b>	<b>7.677</b>	<b>7.450</b>
<b>Tot Asse I</b>	<b>2.005</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.084</b>	<b>3.585</b>	<b>2.521</b>	<b>3.771</b>	<b>2420</b>	<b>1.569</b>	<b>4.005</b>	<b>4.528</b>	<b>3.718</b>	<b>278</b>	<b>944</b>	<b>3.193</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>136</b>	<b>12.143</b>	<b>11.493</b>	<b>11.137</b>

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

### **3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nell’annualità 2012, non si sono verificati problemi significativi connessi con l’attuazione dell’Asse I.

## 3.2 ASSE II - “QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”

### 3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

#### 3.2.1.1 *Progressi finanziari e materiali*

Nel corso dell’annualità di riferimento è stata attivata l’azione e) - Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti – nell’ambito della quale sono stati autorizzati 2.268 interventi.

Relativamente all’azione c) - Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti - il 2012 ha rappresentato, per le procedure di attuazione, l’annualità nell’ambito della quale sono state attuate le pre-condizioni di ordine procedurale, funzionali al concreto avvio degli interventi infrastrutturali.

L’attuazione dell’Azione c), per le caratteristiche oggettive dei Piani di Intervento finanziati che fanno riferimento ad interventi infrastrutturali pubblici, esprime un iter differenziato dagli interventi ordinariamente finanziati con il PON, in quanto il “ciclo di vita” di tali progetti prevede una tempistica notevolmente più dilatata, in quanto connessa agli adempimenti di natura amministrativo-procedurale propedeutici all’effettiva realizzazione delle opere.

Come esplicitato nel precedente rapporto, nel corso del 2011 è stato emesso il provvedimento prot. n. AAODGAI/8846 del 19.07.2011, con il quale sono stati ammessi a finanziamento i Piani di Intervento presentati dalle Istituzioni Scolastiche beneficiarie nell’ambito delle procedure di cui all’Avviso Congiunto 7667/2010.

A seguito dell’emissione di tale provvedimento, già nel periodo conclusivo del 2011, è stata attivata, con il supporto della struttura di Assistenza Tecnica, una intensa e complessa attività di verifica, prevista nell’ambito del suddetto provvedimento di finanziamento su tali Piani, finalizzata a riscontrare la coerenza degli atti di approvazione dei progetti con quanto dichiarato in fase di progettazione, all’atto della candidatura e la compatibilità degli accordi ex art. 15 L. 241/90 - sottoscritti fra le Istituzioni Scolastiche beneficiarie e gli Enti Locali proprietari - con i contenuti minimi delle bozze predisposte dal Ministero ed allegate alle circolari approvative.

In esito a tale attività, sono stati emanati, per singola Istituzione Scolastica beneficiaria, i provvedimenti di conferma del finanziamento, nell’ambito dei quali l’AdG ha dettagliatamente esplicitato gli adempimenti di natura procedurale, finalizzati alla realizzazione delle opere, che l’Istituzione Scolastica è tenuta a rispettare.

In particolare, con diversa cadenza temporale connessa all’ultimazione delle suddette attività di verifica, nel corso del 2012 sono stati emanati n. 543 provvedimenti di conferma del finanziamento per un ammontare finanziario di risorse pari ad € 222.267.687, corrispondenti sostanzialmente alla totalità dei Piani presentati dalle Istituzioni Scolastiche.

Anche nell’ambito di tali provvedimenti di conferma sono state contemplate alcune attività di verifica connesse alla presenza e alla coerenza con la vigente normativa degli atti di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in seno all’Istituzione Scolastica beneficiaria, la sussistenza e la validità degli atti di approvazione progettuale emanati dalla scuola e la corrispondenza delle somme indicate nei quadri economici dei progetti esecutivi con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di OOPP.

L’espletamento di tale attività di verifica, atta a salvaguardare il corretto iter procedurale di

attuazione degli interventi, nell’ambito della quale si è spesso proceduto a far rettificare gli atti predisposti alle Istituzioni Scolastiche beneficiarie, è risultata operazione estremamente complessa ed articolata anche se, nel corso dell’annualità, si è provveduto sostanzialmente ad esitare positivamente la totalità dei Piani di Intervento

A seguito di tali attività di verifica, che sono state ultimate per la totalità dei Piani di Intervento ammessi a finanziamento, le Istituzioni Scolastiche hanno potuto avviare le procedure per l’individuazione dei tecnici cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura funzionali all’esecuzione delle opere. Per i progetti dotati di progettazione esecutiva si è proceduto ad individuare i tecnici da incaricare della direzione dei lavori e dell’avvio delle procedure di evidenza pubblica per la selezione delle imprese esecutrici dei lavori.

In considerazione del fatto che tali procedure espletate dalle Istituzioni Scolastiche beneficiarie, sebbene supportate dagli Enti Locali proprietari, avrebbero potuto esprimere dei profili di illegittimità in relazione alle disposizioni comunitarie in materia di appalti pubblici, il MIUR, al fine di garantirne la conformità, ha avviato, dal mese di luglio 2012 (periodo immediatamente successivo all’emanazione dei provvedimenti di conferma del finanziamento) una attività di verifica puntuale sulla conformità con la vigente normativa degli atti afferenti le procedure di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti cui conferire incarichi per servizi di ingegneria ed architettura (in caso di soggetti esterni) o degli atti di nomina a soggetti interni alla PA (in caso di conferimento a soggetti dell’Ente Locale proprietario), nonché alla verifica sulla conformità delle procedure di evidenza pubblica e dei relativi atti afferenti gli appalti per lavori.

Tale attività è stata svolta in ottemperanza a quanto previsto dai provvedimenti autorizzativi ed è stata realizzata da un gruppo di lavoro composto da esperti della struttura di Assistenza Tecnica con specifiche competenze in materia giuridico-amministrativa, con il compito di verificare, preliminarmente alla pubblicazione, la rispondenza delle bozze degli atti redatti dalle Istituzioni Scolastiche beneficiarie con la vigente normativa in materia di appalti.

La documentazione oggetto di controllo fa riferimento sia alle determinate a contrarre che alle lettere di invito, agli avvisi pubblici, ai bandi di gara, a seconda delle procedure poste in essere dai beneficiari.

Le suddette verifiche, se per un verso potrebbero configurarsi come un “freno” ad un più immediato avvio di tali procedure, per un altro, in considerazione del non ordinario svolgimento di tali tipologie di procedure da parte delle Istituzioni scolastiche, garantisce l’Autorità di Gestione sotto il profilo della legittimità degli atti rispetto alla normativa di settore ed alla certificazione della spesa che risulterà altresì propedeutica ai successivi controlli di I livello.

A riprova di quanto precedentemente esplicitato si rappresenta peraltro che, nell’ambito di tali attività di verifica, sovente si è proceduto a far rettificare gli atti alle Istituzioni Scolastiche orientandole a una più stringente corrispondenza con la vigente normativa in materia di appalti.

Numerose Istituzioni Scolastiche, sui cui Piani è stata espresso parere positivo in merito alle procedure di evidenza pubblica, hanno già proceduto a pubblicare gli atti per la selezione dei tecnici cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura che riguarderanno preliminarmente la progettazione di livello definitivo/esecutivo (a seconda del livello presente in fase di candidatura).

A seguito dell’acquisizione del progetto esecutivo le scuole provvederanno, nell’annualità 2013, all’avvio della gara d’appalto per lavori che consentirà la concreta attuazione degli interventi proposti.

A conclusione del 2012 si è già registrata per le prime Istituzioni Scolastiche la c.d. “richiesta d’avvio”, procedura prevista dalla piattaforma informativa che consente l’emissione della prima anticipazione di risorse finanziarie, stabilita in misura pari al 15%: dai primi mesi dell’annualità 2013 il numero di scuole che hanno effettuato tale richiesta si è incrementato esponenzialmente.

Alla luce dell'imminenza dell'emissione delle prime anticipazioni, che si tradurranno in certificazione di spesa, questa AdG ha provveduto, sul tema dei controlli di I livello, a predisporre il manuale ed a dotarsi di check-list specificamente dedicati alle procedure attuate nell'ambito di questa azione.

Appare opportuno rappresentare che il complessivo ritardo nell'attuazione dell'Azione c), già evidenziato nel precedente Rapporto, deriva prevalentemente dalla complessità della tipologia degli interventi previsti e delle problematiche di carattere tecnico-gestionale che presenta, nonostante l'Autorità di Gestione abbia posto in essere ogni iniziativa finalizzata a snellire ed accelerare l'iter procedurale degli interventi e ad intervenire nei confronti delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie mediante un supporto specifico e dedicato per ogni singolo passaggio funzionale al concreto avvio delle operazioni.

Relativamente ai progressi finanziari e materiali, si riportano di seguito i dati relativi all'avanzamento finanziario e alle realizzazioni fisiche dall'avvio del PON al 31.12.2012.

Si precisa che l'attuazione dell'Asse II, come detto in precedenza, considerando la complessità della tipologia di alcuni interventi e le conseguenti problematiche tecniche-gestionali per le scuole, ha registrato un certo ritardo. Nel corso del 2012 sono stati autorizzati ulteriori interventi che hanno fatto registrare un livello di impegni pari al 97,7% delle risorse complessivamente programmate, corrispondente a € 247.362.811,73, mentre risulta ancora irrilevante il tasso di realizzazione, relativo al livello dei pagamenti che registra solo un piccolo avanzamento di spesa.

Tabella 11 - Importi impegnati ed erogati

Asse II – Qualità degli ambienti scolastici	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
<b>Totale Asse</b>	253.215.996,00	247.362.811,73	66.520,94	97,69%	0,03%

Fonti: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

In relazione agli indicatori di risultato, si evidenzia come già nel 2011 i dati di attuazione abbiano fatto registrare valori in linea con il target previsto per il 2013.

Nel corso del 2012, relativamente all'azione c), non sono stati autorizzati nuovi interventi, pertanto, l'aumento dei valori degli indicatori di risultato, ad essa afferenti, registrato nel corso del periodo di riferimento, è riconducibile al processo di razionalizzazione delle scuole che, incidendo sulla numerosità degli istituti, influenza i diversi tassi di copertura i quali raffrontano i dati di attuazione con l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili che, rispetto al 2011, sono state, appunto, ridotte.

A seguito di quanto sopra riportato, si segnala che il tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per il risparmio energetico risulta pari a 15,9%, seguito dal tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per garantire l'accessibilità a tutti gli istituti (12,5%); la percentuale di scuole che ha attivato interventi per garantire la sicurezza degli edifici e quella di istituti che hanno attivato interventi per aumentare l'attrattività degli istituti stessi registrano, rispettivamente, l'11,2% e l'11%. Infine, la percentuale di scuole che ha attivato interventi finalizzati

a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative, risulta pari al 10,1%.

Riguardo agli indicatori di realizzazione si segnala che nel corso del periodo di riferimento, è stata attivata l’azione e) - Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti – nell’ambito della quale sono stati autorizzati 2.268 interventi, di cui il 52,6% risulta avviato (1.192).

Per quel che riguarda agli indicatori di realizzazione dell’obiettivo c), si segnala come i valori target previsti per il 2013 siano stati quasi raggiunti: il numero di scuole che ha richiesto la possibilità di realizzare interventi finalizzati al risparmio energetico è risultato pari a 541 (c1 - target al 2013: 573); 379 sono risultate le scuole che hanno avuto autorizzati interventi volti a garantire la sicurezza degli edifici scolastici (c2 - target al 2013: 402); le scuole che hanno avuto l’approvazione per interventi per aumentare l’attrattività degli edifici scolastici sono pari a 375 (c3 - target al 2013: 398); infine le scuole che hanno richiesto e ottenuto finanziamenti per attivare interventi per garantire l’accessibilità a tutti degli edifici scolastici e interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative, sono risultate pari a, rispettivamente, 424 (c4 - target al 2013 : 449)e 343 (c5 - target al 2013 : 364). Al 31.12.2012 risulta avviato il 5,3% dei progetti.

Di seguito si riportano le tabelle con i dati relativi agli indicatori di risultato e di realizzazione.

Tabella 12– Indicatori di risultato

Obiettivi Asse II												
Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Target al 2013	Note esplicative	Risultati						
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
c) Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti	Risparmio energetico	Tep <sub>usi finali</sub> /anno	n.d.	1.282	Metodologia UVAL-ENEA							
	Riduzione gas serra (CO2 equivalente)	Kton CO <sub>2</sub> /anno	n.d.	3,3	Metodologia UVAL-ENEA							
	Tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per il risparmio energetico	%	n.d.	14%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione C1 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	0	0	0	0	13,6%	15,90%	<b>15,90%</b>
	Tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per garantire la sicurezza degli edifici	%	n.d.	10 %	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione C2 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	0	0	0	0	9,5%	11,2%	<b>11,2%</b>
	Tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per aumentare l'attrattività degli istituti	%	n.d.	10%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione C3 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	0	0	0	0	9,4%	11,0%	<b>11,0%</b>

Obiettivi Asse II												
Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Target al 2013	Note esplicative	Risultati						
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
	Tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti	%	n.d.	11%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione C4 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	0	0	0	0	10,7%	12,5%	<b>12,5%</b>
	Tasso di copertura delle scuole che hanno attivato interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	%	n.d.	9%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione C5 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili *	0	0	0	0	8,6%	10,1%	<b>10,1%</b>
d) Promuovere la trasformazione delle scuole in Centri di apprendimento Polifunzionali accessibili a tutti	Tasso di scolarizzazione superiore	%	69,20%	75%	Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore <i>Fonte: banca dati ISTAT sulle politiche di sviluppo</i>	69,2	71,4	71,5	72,4	74,1	74,1	<b>74,1</b>
	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	26,30%	10%**	Popolazione 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni (%) <i>Fonte: banca dati ISTAT sulle politiche di sviluppo</i>	26,3	24,9	23,9	23,1	21,8	21,7	<b>21,7</b>
e) Potenziare gli ambienti per	Tasso di copertura delle scuole che hanno	%	n.d.	25%	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno	0	0	0	0	0	66,70%	<b>66,70%</b>



Obiettivi Asse II												
Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura	Baseline	Target al 2013	Note esplicative	Risultati						
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
l'autoformazione e la formazione degli insegnanti	realizzato ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti				attivato interventi a valere sull'azione E1 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili							

\* La percentuale è calcolata nel seguente modo: al numeratore il numero di scuole che hanno avuto progetti autorizzati nel 2011 (per l'Asse II non ci sono progetti autorizzati in altri anni), al denominatore il numero delle scuole attive nelle quattro regioni negli anni scolastici 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 tratta dalla Piattaforma Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013.

\*\* In coerenza con gli Obiettivi di Servizio, si lascia immutato il target al 10%. Si puntualizza però come il target per il 2013 definito a livello nazionale in attuazione alla Strategia Europa 2020 sia pari al 17,9%.

Tabella 13– Indicatori di realizzazione

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Stato del progetto	Realizzazioni						
					2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
c) Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti	Interventi finalizzati al risparmio energetico	Numero di scuole	573	approvato	0	0	0	0	541	0	<b>541</b>
				avviato	0	0	0	0	0	29	<b>29</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Numero di scuole	402	approvato	0	0	0	0	379	0	<b>379</b>
				avviato	0	0	0	0	0	21	<b>21</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Interventi per aumentare l’attrattività degli edifici scolastici	Numero di scuole	398	approvato	0	0	0	0	375	0	<b>375</b>
				avviato	0	0	0	0	0	21	<b>21</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Interventi per garantire l’accessibilità a tutti degli edifici scolastici	Numero di scuole	449	approvato	0	0	0	0	424	0	<b>424</b>
				avviato	0	0	0	0	0	21	<b>21</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Stato del progetto	Realizzazioni						
					2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
	Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	Numero di scuole	364	approvato	0	0	0	0	343	0	<b>343</b>
				avviato	0	0	0	0	0	18	<b>18</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
d) Promuovere la trasformazione delle scuole in Centri di apprendimento Polifunzionali accessibili a tutti	Interventi per la realizzazione di Centri polifunzionali al servizio del territorio	Numero di scuole	100	approvato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				avviato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Interventi per favorire l'aggiornamento degli spazi finalizzati alle attività di socializzazione e di sviluppo delle capacità espressive e comunicative	Numero di scuole	100	approvato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				avviato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Interventi di potenziamento di scuole con funzioni specifiche (centri risorse, centri servizi, centri territoriali per la formazione permanente, scuole serali, etc);	Numero di scuole	100	approvato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				avviato	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
				concluso	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Stato del progetto	Realizzazioni						
					2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
e) Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti	Interventi per la realizzazione di strutture e strumenti per i docenti (biblioteche, emeroteche laboratori per la sperimentazione scientifica, spazi per la consultazione internet, per la fruizione di prodotti multimediali ecc..)	Numero di scuole	1.000	approvato	0	0	0	0	0	2.268	<b>2.268</b>
				avviato	0	0	0	0	0	1.192	<b>1.192</b>
				concluso	0	0	0	0	0	20	<b>20</b>

Fonte: Sistema informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

### 3.2.1.2 Analisi qualitativa

L'attuazione dell'Asse II è fortemente caratterizzata dall'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'azione c) - Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco-sostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici e a potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti.

Considerando la complessità di tali interventi, di cui si è già ampiamente parlato anche nel RAE 2011, nel corso del 2012 il MIUR è stato impegnato in una costante azione finalizzata sia a concludere l'iter procedurale di propria pertinenza, con l'emanazione della totalità dei provvedimenti di conferma del finanziamento per la totalità delle Istituzioni Scolastiche ammesse nell'ambito del PON, sia in una incessante azione di supporto rivolta alle Istituzioni Scolastiche beneficiarie nella gestione degli aspetti tecnici e giuridici connessi all'attuazione dei Piani di Intervento.

Nonostante l'impegno posto in essere da parte del MIUR, permangono ritardi nella complessiva attuazione dell'Azione, le cui cause erano state anticipate nel precedente Rapporto Annuale e che rimandano sostanzialmente alla tipologia di intervento prevista dall'Azione c che fa riferimento agli interventi infrastrutturali pubblici.

Occorre evidenziare che tali criticità, per quanto specifiche nell'ambito della procedura di attuazione dell'Azione c, sono assimilabili a quelle ordinariamente rilevate nell'ambito delle più generali modalità di attuazione delle opere pubbliche e sono sostanzialmente connesse alla complessità delle procedure da porre in essere in coerenza con la vigente normativa in materia.

A tali criticità, che potremmo definire “sistemiche” nell'ordinaria gestione degli interventi infrastrutturali pubblici, si integrano quelle connesse alla procedura attivata nell'ambito dell'Avviso Congiunto 7667/2010 che prevede una stringente attività di verifica e controllo finalizzata a garantire la corretta esecuzione di tutti gli adempimenti procedurali connessi all'esecuzione delle opere, nonché quelle relative al ruolo dell'Istituzione Scolastica nella gestione degli interventi infrastrutturali pubblici ed in particolare alle funzioni di stazione appaltante e della contestuale responsabilità del procedimento amministrativo, ruoli che, com'è noto, non sono ordinariamente svolti dalle scuole.

Le complessità di carattere “sistemico” rimanda all'iter di selezione dei soggetti cui conferire servizi di ingegneria ed architettura, azione – come precedentemente esplicitato - strettamente monitorata dall'AdG, alla fase di predisposizione dei diversi livelli di progettazione, alla fase di approvazione dei progetti nell'ambito delle quali intervengono soggetti terzi preposti ad esprimere visti e pareri (quali le sovrintendenze, le ASL, i VVFF, etc. ...) e, in ultimo, alle procedure di gara per lavori.

Per far fronte alla carenza delle Istituzioni Scolastiche in termini di competenze specifiche in materia di opere pubbliche e per ulteriori finalità connesse alla proprietà del bene, il MIUR ha previsto la sottoscrizione da parte delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie di appositi accordi (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90) con l'Ente Locale proprietario nell'ambito del quale tale soggetto è delegato delle funzioni di supporto tecnico in tutte le fasi di attuazione dell'intervento.

Sul coinvolgimento dell'Ente Locale l'AdG ha rilevato comportamenti asimmetrici, ovvero, alcuni soggetti hanno manifestato un grande coinvolgimento ed interesse nel supportare le Istituzioni Scolastiche beneficiarie, lasciando quindi rilevare significativi avanzamenti in termini procedurali, altri hanno, viceversa, dimostrato uno scarso livello di collaborazione, demandando di fatto all'Istituzione Scolastica la gran parte degli adempimenti di carattere procedurale con un conseguente ritardo nell'attuazione degli interventi.

Il MIUR, per tali casi, ha attivato un supporto “complementare” anche avvalendosi della struttura di

assistenza tecnica al PON, che si è adoperata per affiancare il RUP nel dirimere i nodi critici connessi ai singoli passaggi procedurali.

In considerazione degli ultimi dati relativi all’avanzamento delle procedure attivate dalle Istituzioni Scolastiche, la proiezione per l’annualità 2013 consente di immaginare un quadro nell’ambito del quale saranno concretamente avviati i cantieri di circa il 65% degli interventi ed il perfezionamento delle procedure per la restante parte delle Istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento (annualità 2012 e 2013) per le quali si immagina l’avvio dei lavori nell’annualità 2014 in coerenza con il periodo di eleggibilità della spesa del PON.

Si evidenzia come, anche per l’annualità di riferimento, sia stato garantito il rapporto di collegamento dei progetti messi in campo attraverso il contributo del FESR con quelli contestualmente promossi con il FSE , come negli anni precedenti, anche grazie alla programmazione integrata posta a monte della progettualità degli istituti scolastici attraverso i relativi Piani.

Di seguito si riporta una tabella con i dati relativi ai progetti approvati per singolo obiettivo-azione.

Tabella 14 – Numero di progetti approvati, avviati, conclusi nel 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e totale cumulato. Asse II

Asse	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31.12.2012		
	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.
C1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	541	0	0	0	29	0	541	29	0
C2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	379	0	0	0	21	0	379	21	0
C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	375	0	0	0	21	0	375	21	0
C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	424	0	0	0	21	0	424	21	0
C5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	343	0	0	0	18	0	343	18	0
<b>Tot. C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.062</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>110</b>	<b>0</b>	<b>2.062</b>	<b>110</b>	<b>0</b>
D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tot. D</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.268	1.192	20	2.268	1.192	20
<b>Totale Asse II</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.062</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.268</b>	<b>1.302</b>	<b>20</b>	<b>4.330</b>	<b>1.302</b>	<b>20</b>

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-ANSA

### **3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quel che riguarda i problemi relativi all’attuazione dell’Asse II, relativi all’annualità 2012, si rimanda a quanto riportato nei paragrafi precedenti.



### 3.3 ASSE III - “ASSISTENZA TECNICA”

#### 3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.3.1.1 *Progressi finanziari e materiali*

L’avanzamento finanziario dell’Asse III Assistenza tecnica ha registrato una percentuale di impegni pari all’80,55% e un crescente livello dei pagamenti che, rispetto all’annualità precedente, è cresciuto di oltre 10 punti percentuali, attestandosi al 27,58% al 31.12.2012.

Gli indicatori di risultato mostrano, per quel che riguarda il grado di conoscenza dei fondi strutturali da parte del pubblico, rispetto all’annualità precedente, dei valori in calo: infatti dal dato del 2011 (77.633.193 accessi) si è passati a 45.850.971 accessi. Le ragioni potrebbero derivare dal fatto che ormai il Programma è in fase di conclusione, infatti oltre il 97% delle risorse stanziare sono state impegnate e sono sempre meno numerose le Circolari di invito a presentare la propria candidatura per la realizzazione di interventi (cfr. cap. 6).

L’avanzamento fisico dell’Asse III nel corso del 2012 ha riguardato il perseguimento dell’Obiettivo specifico F) Migliorare la governance e la capacità amministrativa, l’efficienza e l’efficacia delle strutture di governo del sistema, e dell’Obiettivo specifico G) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati.

Le attività realizzate hanno riguardato, in particolare, le seguenti Azioni:

F 1 - interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma;

G1 - pubblicizzazione di attività, strumenti, risultati.

Tabella 15 - Avanzamento finanziario Asse III FESR 2007 – 2013. Dati cumulati al 31.12.2012

Asse III – “Assistenza tecnica”	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
<b>Totale Asse</b>	19.812.394,00	15.958.169,43	5.463.946,11	80,55%	27,58%

Fonti: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012.

Tabella 16 - Indicatori di Realizzazione - Asse III “Assistenza Tecnica”

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo specifico	Risultati						Totale	Obiettivo
			2007	2008	2009	2010	2011	2012		
N° di attività (approvati)	0	F) Migliorare la governance e la capacità amministrativa, l’efficienza e l’efficacia delle strutture di governo del sistema		4	7	7	8	4	30	Contratti: 8 Studi: 6 Attività: 60
N° di attività (avviati)				4	7	7	5	4	27	
N° di attività (conclusi)				4	7	1	2		14	
N° di contratti (approvati)	0				1	2		1	4	
N° di contratti (avviati)					1	2		1	4	
N° di contratti (conclusi)										
N° di studi (approvati)	0									
N° di studi (avviati)										
N° di studi (conclusi)										
N° di attività (approvati)	0	G) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati			2	4	56	7	69	Contratti: 4 Studi: 8 Attività: 40
N° di attività (avviati)					2	4	39	7	52	
N° di attività (conclusi)					2		17	4	23	
N° di contratti (approvati)	0									
N° di contratti (avviati)										
N° di contratti (conclusi)										
N° di studi (approvati)	0									
N° di studi (avviati)										
N° di studi (conclusi)										

Tabella 17 - Indicatori di risultato – Asse III – Assistenza tecnica. Dati al 31.12.2012

Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
F) Migliorare l’efficienza, l’efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	Capacità di impegno del Programma	Rapporto percentuale fra risorse impegnate e totale risorse programmate	-	100%	0,00%	1,19%	39,98%	41,27%	74,3%	80,5%
	Capacità di spesa	Rapporto percentuale fra pagamenti e totale risorse programmate	-	100%	0,00%	0,01%	0,01%	10,36%	16,7%	27,6%
G) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicazione del Programma, degli interventi e dei risultati	Grado di diffusione delle azioni di informazione e pubblicizzazione	Numero di accessi medi annuali al sito dall’area Fondi Strutturale del Sito web del Ministero	11.895.892	25.000.000	11.895.892	28.014.135	27.101.368	39.316.526	77.633.193	45.850.971
	Tasso di copertura delle scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicità	Percentuale di scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicizzazione	-	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte tabelle 16 e 17: Sistema informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

Dal punto di vista finanziario, analizzando i dati relativi ai singoli obiettivi, si evidenzia come l’Obiettivo specifico F), nel corso del 2012, abbia registrato un considerevole incremento che ha portato il livello di impegni al 105,5%; mentre la capacità di spesa, al 31.12.2012, ha registrato una percentuale pari al 35,7%. L’Obiettivo specifico G) ha registrato una capacità di impegno e di spesa pari, rispettivamente, al 18,5% e all’8,7%.

L’indicatore relativo al grado di diffusione delle azioni di informazione e pubblicizzazione, misurato attraverso il numero di accessi medi annuali al sito dall’area Fondi Strutturali del Sito web del Ministero, ha fatto registrare un decremento, come segnalato nel § 3.3.1.1. dovuto al fatto che il Programma è ormai in fase di conclusione e, pertanto, essendo diminuite le occasioni di partecipare alle azioni promosse dal PON, si è ridotta la necessità di consultare il sito per verificare la presenza o meno di bandi e/o circolari. Inoltre, si evidenzia come l’accesso alle informazioni sia possibile anche attraverso la consultazione della piattaforma GPU che costituisce una fonte informativa di riferimento anche per gli insegnanti e gli operatori della scuola in quanto permette la possibilità di accedere anche ad altri siti di interesse.

Infine, in riferimento all’indicatore relativo al tasso di copertura delle scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicità, anche nel corso del 2012, come nelle passate annualità, si registra un tasso pari al 100%.

#### **1.3.1.2 Analisi qualitativa**

Le attività avviate nell’ambito dell’Asse III “Assistenza tecnica” sono realizzate in complementarietà con quanto previsto nell’ambito del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”.

Con riferimento alla tipologia delle operazioni, nel corso del 2012, in merito all’Obiettivo specifico F sono stati approvati 5 nuovi progetti riconducibili all’Obiettivo-azione F1, inerenti le attività di assistenza tecnica: interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma.

Per il perseguimento dell’Obiettivo specifico G, attraverso l’Obiettivo-azione G1, concernente la pubblicizzazione di attività, strumenti, risultati, sono state realizzate manifestazioni di sensibilizzazione su temi portanti del PON, attraverso conferenze di servizio destinate agli Istituti scolastici, eventi, manifestazioni e seminari a carattere regionale rivolti alla scuola: durante il corso del 2012 sono stati approvati 7 nuovi progetti, che hanno portato a 90 il totale degli interventi approvati.

Al 31.12.2012 risultano complessivamente approvati 117 progetti, di cui 102 sono stati avviati e 66 conclusi. Una visione d’insieme è rappresentata nella tabella sottostante.

Tabella 18 - Numero di progetti approvati, avviati, conclusi nel 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e totale cumulato al 31/12/2012. Asse III

Numero progetti - FESR																					
Obiettivo- azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato		
	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.	Appr.	Avv.	Concl.
F 1	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0	0	3	12	7	1	5	5	0	21	16	4
F 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	1	0	1	0	0	0	0	4	3	1
F 5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1
F 6	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	1
Tot. F	0	0	0	1	0	0	4	5	0	5	3	5	12	8	2	5	5		27	21	7
G1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	51	41	25	30	31	30	7	7	4	90	81	59
Tot. G	0	0	0	0	0	0	2	2	0	51	41	25	30	31	30	7	7	4	90	81	59
Totale Asse III	0	0	0	1	0	0	6	7	0	56	44	30	42	39	32	12	12	4	117	102	66

Fonte: Sistema informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

### **3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nell’annualità 2012 non sono stati riscontrati problemi significativi.

#### 4. I GRANDI PROGETTI

Non pertinente. Il Programma non prevede la realizzazione di Grandi progetti.

#### 5. ASSISTENZA TECNICA

L’Asse III – Assistenza tecnica del Programma Operativo Nazionale ha uno stanziamento di € 19.812.394,00 pari al 4 % sul totale complessivo del Programma, come stabilito dall’Art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Nel corso del 2012 per il perseguimento degli Obiettivi specifici sono stati impegnati € 1.235.813,96. Sommati agli impegni delle annualità precedenti, al 31.12.2012 il totale complessivo delle risorse impegnate nell’Asse III è di € 15.958.169,43 pari al 80,5% delle risorse programmate. Le risorse spese al 31.12.2012 ammontano a € 5.463.946,11 e sono pari al 27,58% del totale delle risorse impegnate.

##### - RTI Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.- ALMAVIVA

Il Raggruppamento Temporaneo d’Imprese R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (subentrata ad Ecosfera Spa per effetto della cessione del ramo di azienda avvenuta in data 02/11/2012, comunicato al MIUR con note del 13 novembre 2012 e del 7 gennaio 2013 e approvato in via definitiva con nota AOODGAI/003550 del 26 marzo 2013) – Al maviva Spa con contratto approvato tramite Decreto del Direttore Generale del 5 marzo 2010, ha visto avviare il servizio di Assistenza tecnica il 15 marzo 2010. L’impegno del contratto è pari a 17.935.843 € (al netto di IVA) e prevede l’erogazione del servizio fino al 31/12/2015.

Nell’esecuzione del servizio di Assistenza tecnica, nel corso del 2012 è proseguita l’attività di supporto alla gestione del Programma Operativo attraverso l’attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi. L’Amministrazione è stata supportata anche nella predisposizione della documentazione da inviare alla Commissione Europea, alle Amministrazioni ed agli organismi cointeressati. Oltre alla messa a punto degli strumenti divulgativi relativi alle modalità di attuazione, di rendicontazione e certificazione, al supporto alle attività di controllo di I livello, è stata curata la stesura del Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2011, nonché l’elaborazione dei rapporti per la verifica della premialità.

E’ stata prodotta altresì attività di reportistica periodica nei confronti dell’Unione europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e di quello dello Sviluppo e Economico e dell’Economia e delle Finanze.

Inoltre, nel corso del 2012, le attività realizzate nell’ambito del Progetto “Assistenza Tecnica al MIUR quale Organismo Intermedio dei POR FESR e FSE 2007-2013 delle Regioni Obiettivo Convergenza” finanziato nell’ambito del PON GAT, sono state integralmente realizzate mediante il ricorso al servizio di Assistenza Tecnica, oggetto di affidamento complementare al servizio di Assistenza tecnica e gestionale all’attuazione, monitoraggio e sorveglianza del PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” e del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza, affidato al R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (subentrata ad Ecosfera Spa) - Al maviva Spa dalla Direzione generale per gli Affari internazionali del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (cfr. con contratto rep. 2027 del 5 marzo 2010), in supporto al carico aggiuntivo connesso alle nuove funzioni attribuite al MIUR.

##### -INDIRE

Nel corso del 2012, sono proseguite le attività di Assistenza tecnica dell’Ente in house Istituto

Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE, concernenti la manutenzione evolutiva e la gestione ordinaria del Sistema di Gestione implementato in raccordo con il Sistema Informativo del MIUR, per le attività di monitoraggio e di gestione di banche dati relative all’attuazione del Programma. Un sistema di monitoraggio per l’organizzazione, la raccolta e il trattamento di tutti i dati fisici, finanziari e procedurali, per consentire i controlli sia interni che da parte della UE e un sistema di valutazione degli interventi e verifica degli impatti ottenuti a seguito degli investimenti realizzati. L’applicativo realizzato dall’INDIRE, ospitato da una piattaforma su portale, è un ambiente informatico di governance online, utile per programmare, realizzare, documentare e monitorare le attività dei Programmi Operativi Nazionali per la scuola. Si configura come un ambiente di lavoro e di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti nella Programmazione Unitaria 2007-2013, ciascuno nel proprio ruolo e secondo le proprie responsabilità. All’interno del Sistema di Gestione sono stati implementati Help desk contestuali per fornire uno specifico supporto tecnico in merito all’uso delle funzioni visualizzate in ogni pagina e sono disponibili manuali specifici disponibili nella versione integrale, per profilo, per argomento.

#### **-RTI HP Enterprise Service Italia Srl - Auselda AED Group SpA**

Data la necessità di sostenere l’azione dell’Amministrazione con l’implementazione del sistema informativo già realizzato nell’ambito del servizio di consulenza ed assistenza attivato nell’ambito del Sistema Informativo dell’Istruzione (SIDI), in funzione di una corretta gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali, in data 26 aprile 2012, è stato sottoscritto l’Atto di Adesione tra il MIUR e il RTI HP Enterprise Services Italia Srl già EDS SpA (HPES) e Auselda AED Group SpA, stipulato in conformità a quanto disposto dall’art. 1.4 “Estensioni della Fornitura” del contratto rep. 2034 del 31 gennaio 2012, per l’estensione alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dei servizi descritti nel predetto atto, con l’indicazione che i servizi verranno erogati agli stessi livelli e indici di qualità, nonché agli stessi prezzi e modalità di pagamento riportati dal già citato contratto rep. 2034 del 31.01.2012.

L’ammontare complessivo della fornitura dei servizi coperti, per il periodo dal 24.01.2012 al 31.12.2012, è di € 1.689.517,65 (IVA esclusa) così ripartita tra i due Programmi: a carico del PON “Competenze per lo Sviluppo”, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Asse III - Obiettivo I - Azione 1, € 1.267.138,24; a carico del PON “Ambienti per l’apprendimento” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Asse III - Obiettivo F - Azione 1, € 422.379,41.



## 6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

### 6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Piano di Comunicazione nasce dall’esperienza acquisita dal Ministero della Pubblica Istruzione nel settore della comunicazione Fondi strutturali durante i precedenti periodi di programmazione e si sviluppa alla luce dei documenti di riferimento europei e nazionali, nonché del contesto specifico delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza. Esso mira ad approfondire la strategia comunicativa delineata dai PON e dalla circolare della Direzione Generale Per gli Affari Internazionali responsabile della Programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013 (Prot.A00DGAi 872 del 01/08/2007).

Il Piano di Comunicazione dei Programmi Operativi FSE e FESR ha come obiettivo generale unitario quello di garantire la massima trasparenza e la crescita della consapevolezza e del consenso sulle finalità, i metodi e i risultati della politica regionale unitaria.

Nel 2012, in linea con quanto disposto dall’art.4 del Regolamento di attuazione n. 1828/2006, nell’ambito del Piano di Comunicazione, sono state previste attività di informazione e comunicazione in continuità con le azioni già avviate nel 2011, che sono state aggiornate e implementate, con modalità analoghe per i due Programmi Operativi (FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l’apprendimento”).

Sul fronte dell’attuazione del Piano di comunicazione, l’AdG ha portato avanti diverse attività. Di seguito si riportano le informazioni sullo stato di attuazione relativo all’annualità 2012:

1. aggiornamento sito web;
2. campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell’UE e del valore aggiunto dell’intervento comunitario;
3. attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituzioni;
4. attività di comunicazione/informazione finalizzate al supporto agli istituti scolastici per la gestione dei programmi;
5. attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici.

#### **Aggiornamento sito web**

Sono stati perfezionati alcuni strumenti utili per le azioni di pubblicità e di diffusione delle attività svolte. Le pagine web dedicate al “PON Scuola”, nella sezione dei Fondi strutturali, all’interno del sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in considerazione delle continue evoluzioni dei Programmi.

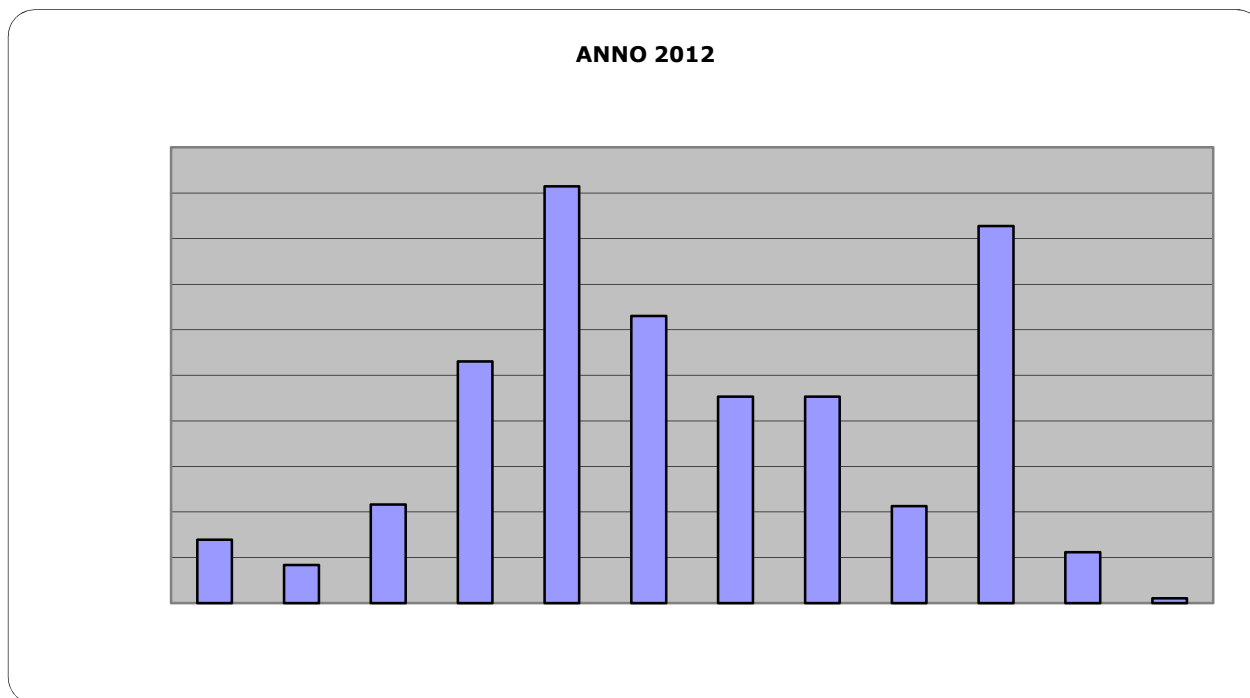
La lista dei beneficiari è consultabile, per regione, al seguente indirizzo web:

<http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fsstampaout/autorizzazionePiani/ricercaStampa/start.do>

Sono stati predisposti e costantemente aggiornati degli spazi specifici dedicati alle informazioni inerenti i POR (autorizzazioni , circolari etc) e all’Asse II FESR (autorizzazioni , circolari etc).

Per quanto riguarda il sito “PON Scuola” è importante evidenziare il gran numero di accessi registrato nell’anno 2012. I contatti totali, dell’annualità analizzata, risultano pari a 45.850.971. Le rilevazioni mensili evidenziano un picco di accessi nel mese di maggio, 9.148.371, importante anche il dato registrato nel mese di ottobre che ha registrato 8.276.857 visite. Il monitoraggio dei contatti è sintetizzato nel grafico seguente.

Grafico 1–Monitoraggio dei contatti registrati dal sito “PON Scuola”



2012	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic-	Totali anno
fondi strutturali	1.394.955	839.884	2.166.631	5.305.801	9.148.371	6.298.315	4.533.543	4.533.543	2.126.813	8.276.857	1.117.977	108.281	<b>45.850.971</b>

### Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell’UE e del valore aggiunto dell’intervento comunitario

In quest’ambito l’Autorità di Gestione ha partecipato a diverse manifestazioni:

- “La scuola al centro dell’impegno del Governo per il Sud” organizzata a Napoli il 18 e il 19 gennaio 2012;
- “EDUTECH – Salone della scuola digitale” svolto a Napoli il 28 e il 29 marzo 2012 presso la Città della Scienza di Napoli;
- “3 giorni per la scuola”, svolta nei giorni 10-11 e 12 ottobre 2012 presso la Città della Scienza di Napoli;
- “Job orienta” alla fiera di Verona, 22-23 e 24 novembre 2012.

All’evento “La scuola al centro dell’impegno del Governo per il Sud”, svoltosi a Napoli il 18 e 19 gennaio 2012, erano presenti il Commissario UE Johannes Hahn, il Ministro dell’Istruzione dell’Università e della ricerca Francesco Profumo e il Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca che hanno incontrato una rappresentanza di scuole delle quattro regioni dell’Obiettivo Convergenza al fine di promuovere l’utilizzo dei Fondi strutturali anche in previsione degli obiettivi inerenti la Programmazione 2020.

In occasione di “EDUTECH – Salone della scuola digitale” una rappresentanza degli istituti scolastici delle quattro regioni dell’Obiettivo Convergenza ha illustrato le attività realizzate attraverso le nuove tecnologie.

In occasione della manifestazione “3 giorni per la scuola”, gli istituti scolastici, in rappresentanza delle quattro regioni, hanno illustrato, nello stand del MIUR, i progetti svolti nell’ambito dei PON FSE

“Competenze per lo sviluppo”, e i laboratori finanziati dal PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”. La manifestazione è stata, inoltre, un’occasione per presentare brochure e documenti con l’illustrazione dei risultati ottenuti dalla Programmazione in corso e per organizzare workshop e laboratori sulle iniziative di formazione a carattere nazionale (DIDATEC, Educazione scientifica, [M@t.abel](#), Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue).

In fine, alla manifestazione “Job Orienta” a Verona, sono state invitate quattordici scuole, che hanno presentato progetti di stage in Italia e all’estero nell’ambito dell’azione C5 ed hanno realizzato gli interventi per promuovere l’eccellenza nell’ambito dell’azione C4.

### Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituzioni

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di collaborazione:

- con l’INDIRE: attraverso la piattaforma “Gestione degli interventi” che consente di monitorare le azioni di pubblicità previste per i singoli progetti;
- con l’ufficio Comunicazione dell’INDIRE, per l’organizzazione di attività specifiche;
- con il gruppo di lavoro del sistema informativo del MIUR per la gestione del sito “PON Scuola”.

L’Autorità di Gestione ha partecipato, inoltre, alle seguenti attività di rete:

- “Inform Network” della Commissione Europea insieme alla delegazione Italiana;
- Rete di Comunicazione PON/POR coordinata dal Ministero del lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico ([http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network\\_comunicazione/](http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network_comunicazione/)).

Il Ministero dell’Istruzione, infine, ha aderito alla Rete nazionale di comunicazione FSE dell’Isfol che si pone i seguenti obiettivi:

- la circolazione di informazioni;
- lo scambio di esperienze e soluzioni a problemi comuni;
- la proposta e la realizzazione di azioni congiunte;
- la condivisione di standard.

### Attività di comunicazione/informazioni finalizzate al supporto agli istituti scolastici per la gestione dei programmi

Nel periodo di riferimento sono state organizzate conferenze di servizio per fornire informazioni inerenti le caratteristiche e le procedure di attuazione dei Programmi. Ogni scuola ha promosso le conferenze con la pubblicazione di brochure, manifesti, locandine, inviti (realizzati con la grafica del MIUR), articoli su quotidiani a diffusione regionale. La calendarizzazione delle conferenze è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 19 – Calendario delle conferenze di servizio

Data	Luogo	Partecipanti	Ist. scolastico responsabile dell’organizzazione
20 aprile 2012	Lamezia terme	Istituti scolastici ed enti locali	IS “da Vinci” – CZIS013008
18 ottobre 2012	Catania	Istituti scolastici ed enti locali	IC “Parini” – CTIC885009
19 ottobre 2012	Palermo	Istituti scolastici ed enti locali	IPSSAR “Piazza” – PARH02000A
24 ottobre 2012	Napoli	Istituti scolastici ed enti locali	ITI “Righi” – NATF02000T
25 ottobre 2012	Napoli	Istituti scolastici ed enti locali	IPIA “Sannino – Petriccione”- NAIS09600G

### **Attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici**

Nel 2012 sono state realizzate dalle istituzioni scolastiche numerose iniziative volte a informare il “grande pubblico” sulle opportunità offerte alle scuole nel quadro dei Programmi MIUR (Circolare n. 984 del 28 gennaio 2011 e Circolare n. 3031 del 13 marzo 2012).

La Circolare n.984 ha previsto tre tipologie di intervento:

- 1) progetti per la realizzazione di manifestazioni o eventi culturali: le istituzioni scolastiche hanno organizzato negli spazi della scuola e sul territorio, manifestazioni rivolte a studenti, docenti, genitori, rappresentanti degli enti locali, parti sociali, associazioni, imprese, soggetti a vario titolo interessati, in cui hanno presentato le attività realizzate a valere sui due Programmi Operativi. Le iniziative sono state organizzate in rete con almeno quattro scuole del territorio;
- 2) progetti di concorso, realizzati dalle istituzioni scolastiche nelle quattro regioni del PON, che hanno consentito di pubblicizzare prodotti e iniziative realizzati con i Fondi Strutturali;
- 3) progetti che hanno previsto l’ideazione e l’uso di strumenti innovativi (web TV, programma radio, sito web, etc).

La Circolare n.303 ha consentito alle scuole di organizzare iniziative di rilievo regionale attraverso il contributo e la regia degliUSR. I progetti di informazione e pubblicità a livello regionale o interregionale hanno coinvolto più scuole, enti locali ed altre istituzioni importanti sul territorio, che si sono svolte con modalità e tempistica indicati dalle scuole e anche sotto la regia degli Uffici Scolastici Regionali.

## 7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nei capitoli precedenti sono già stati forniti i dati quantitativi che dimostrano una graduale e progressiva attuazione del Programma. In particolare, nel corso dell’annualità 2012, sono proseguiti gli interventi avviati nell’annualità precedente: azioni relative ai laboratori scientifici della scuola del primo ciclo e a quelli multimediali nelle scuole del secondo ciclo, ciò per completare progressivamente e organicamente gli investimenti già avviati ed in corso di completamento del precedente Programma 2000/2006, evitare sovrapposizioni e permettere successivamente di espandere gli interventi alle altre azioni previste dal Programma. L’obiettivo è stato quello di poter dotare tutte le scuole di quelle infrastrutture necessarie a migliorare gli apprendimenti, in particolare quelli scientifici e quelli collegati all’uso delle nuove tecnologie.

Le iniziative avviate sono state strettamente collegate alle azioni contestualmente promosse con il PON FSE “Competenze per lo sviluppo”. Prosegue infatti l’attuazione dei progetti finanziati dal FSE che riguardano l’apprendimento delle scienze e delle tecnologie per i docenti, per gli studenti e per gli adulti.

Dal punto di vista dell’avanzamento fisico, al 31.12.2012 sono stati approvati, complessivamente, 16.590 progetti, di cui il 67,6% è stato portato a conclusione.

In particolare l’Asse I, al 31.12.2012, ha registrato un numero di interventi approvati pari a 12.143, di cui il 91,7% risulta essere stato ultimato.

Grafico 2 – Asse I: progetti approvati, avviati e conclusi al 31.12.2012, per obiettivo specifico



Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

Con riferimento all’Asse II - Migliorare la qualità delle strutture scolastiche, ivi compresa la sostenibilità ambientale e dei servizi complementari alla didattica – nel corso del periodo di riferimento, si è dato avvio ai progetti finanziati a valere sull’obiettivo e), finalizzati a potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti attraverso la realizzazione di biblioteche, emeroteche, laboratori per la sperimentazione scientifica, spazi per la consultazione internet, per la fruizione di prodotti multimediali ecc., nell’ambito della quale sono stati autorizzati 2.268 interventi, di cui il 52,6% risulta avviato.

Grafico 3–Asse II: progetti approvati, avviati e conclusi al 31.12.2012, per obiettivo specifico



Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE

Per quanto riguarda l'Asse III - Assistenza tecnica, dal punto di vista delle realizzazioni, al 31.12.2012, risultano approvati 117 interventi, 66 dei quali sono stati conclusi. Si tratta in particolare di attività di gestione del sistema informativo, del portale online relativo al Programma e di attività studio, ricerca e rilevazioni ad hoc, nonché di attività a carattere informativo e di pubblicità.

Grafico 4–Asse III: progetti approvati, avviati e conclusi al 31.12.2012, per obiettivo specifico



Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE

Dal punto di vista finanziario, gli *impegni* ammontano complessivamente (totale cumulato al 31.12.2012) a € 495.929.023,18, con una percentuale di impegno complessiva del Programma pari

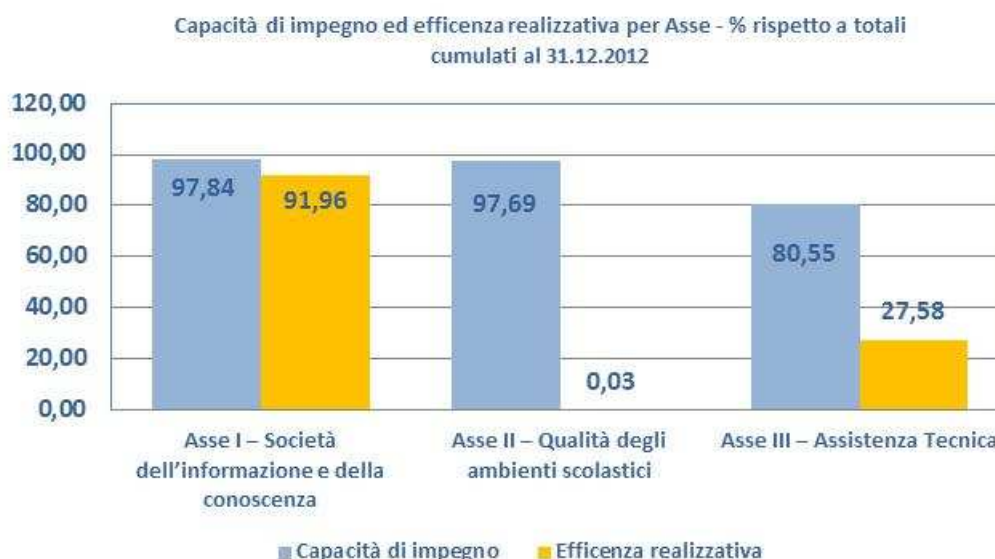
all’80,5%.

Con riferimento ai pagamenti, il valore registrato è pari a € 224.169.397,51, corrispondente ad un indicatore di efficienza attuativa del 27,5%.

Rispetto al dato dell’anno precedente, si registra dunque un incremento degli impegni (+5,8%), dovuto quasi esclusivamente all’autorizzazione degli interventi a valere sull’Asse II, mentre il tasso di crescita della spesa, sempre rispetto all’annualità precedente, registra comunque un buon avanzamento di oltre 7 punti percentuale (+7,2%), a conferma del positivo giudizio espresso sullo stato di attuazione dei dati fisici.

L’avanzamento finanziario per singolo Asse è illustrato nel grafico che segue.

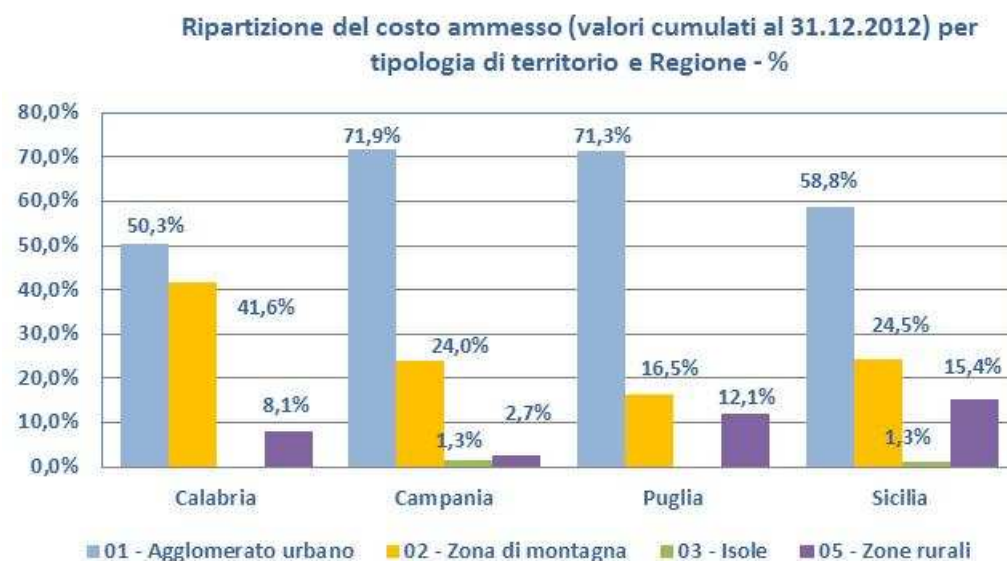
**Grafico 5 – Capacità di impegno ed efficienza realizzativa per Asse - % rispetto a totali cumulati al 31.12.2012**



Come si può osservare, la capacità di impegno dell’Asse I sfiora il 100% del finanziamento complessivo dell’Asse (97,84%). Anche per ciò che concerne l’efficienza realizzativa, l’Asse I è quello con il grado di attuazione maggiormente significativo, pari al 91,96% contro il 27,58% relativo all’Asse III. Si segnala che l’Asse II ha realizzato un livello di impegni pari al 97,69% delle risorse complessivamente stanziare.

Incrociando i dati finanziari relativi ai costi ammessi rispetto alle dimensioni più significative per il PON, ovvero il territorio (le quattro regioni dell’Obiettivo Convergenza) e l’ubicazione (agglomerato urbano, zona di montagna, zone rurali, isole), è possibile evidenziare, soprattutto attraverso i valori percentuali, gli orientamenti delle regioni interessate dall’attuazione del PON rispetto alla morfologia del proprio territorio.

**Grafico 6–Ripartizione del costo ammesso (valori cumulati al 31.12.2012) per tipologia di territorio e Regione. Valori percentuali**



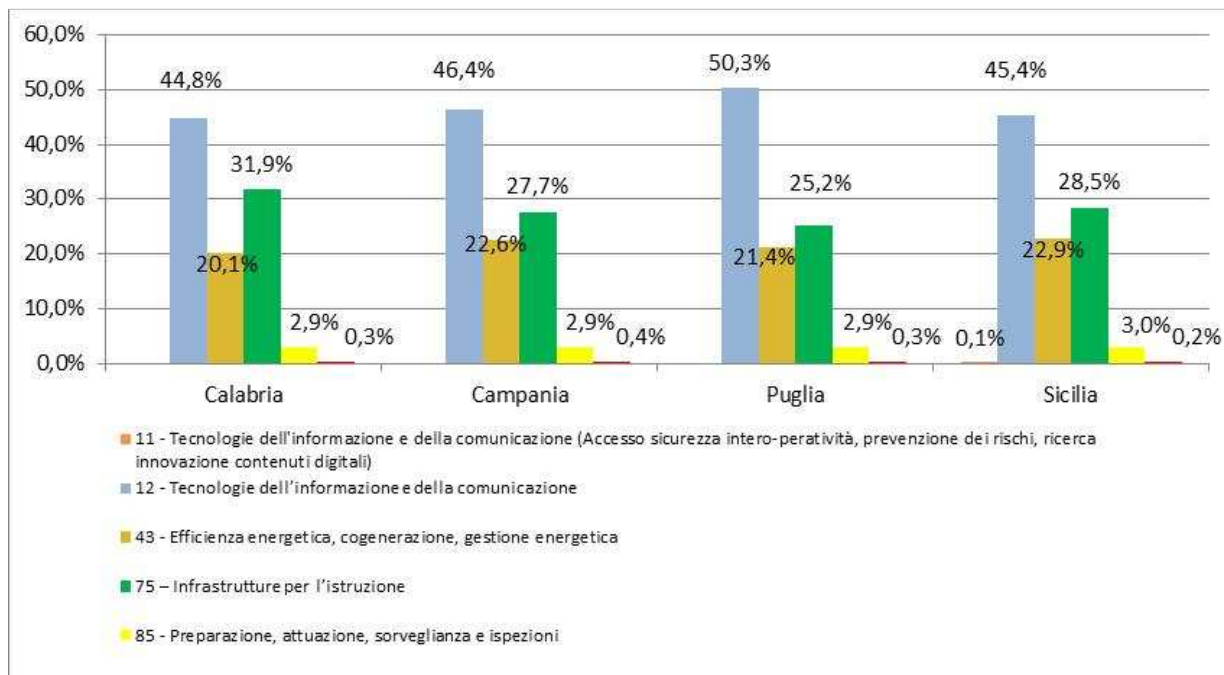
L’elevata adesione al Programma, attestata dalla numerosità dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e dalla percentuale di scuole che hanno fatto richiesta di finanziamento, dimostra che la tipologia di interventi messi a bando, previsti dal Programma Operativo, siano del tutto rispondenti alle esigenze delle scuole.

Il grafico seguente rappresenta, infine, la ripartizione dei costi ammessi nelle Regioni Convergenza per Temi prioritari: a differenza di quanto riportato nel RAE 2011, sono stati valorizzati due nuovi temi prioritari, 11 e 43, relativi, rispettivamente, alle “Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (Accesso sicurezza inter-operatività, prevenzione dei rischi, ricerca innovazione contenuti digitali)” e all’ “Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica”. Questi due nuovi temi prioritari assorbono risorse, rispettivamente pari allo 0,02% e al 22%.

Il tema 12 (Tecnologie dell’informazione e della comunicazione) concentra la quota maggiore di risorse pari al 46,9%, seguito dal tema 75 (Infrastrutture per l’istruzione) che registra il 27,9%.



**Grafico 7–Ripartizione del costo ammesso (valori cumulati al 31.12.2012) per tema prioritario e Regione. Valori percentuali**



## ALLEGATO 1: INFORMAZIONI SUGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE

Di seguito si riporta lo stato degli affidamenti in house gestiti da INDIRE. I dati riportati si riferiscono a tutti gli affidamenti posti in essere a partire dalla data di avvio del Programma.

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	Monit on line PON FESR	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	105.208,20
	Portale PON FESR	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	37.595,95
	<b>IMPORTO TOTALE</b>				<b>142.804,15</b>
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	Monit on line PON FESR	30.09.2009	30.04.2010	Convenzione	281.340,00
	Portale PON FESR	30.09.2009	30.04.2010	Convenzione	29.361,30
	<b>IMPORTO TOTALE</b>				<b>310.701,30</b>
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	Gestione della programmazione unitaria “Ambienti per l'apprendimento” 2010/2011	07.07.2010	30.04.2011	Convenzione	273.580,00
	Gestione della programmazione unitaria “Ambienti per l'apprendimento” 2011/2012	07.07.2010	30.04.2012	Convenzione	273.580,00
	Gestione della programmazione unitaria “Ambienti per l'apprendimento” 2012/2013	07.07.2010	30.04.2013	Convenzione	273.580,00
	<b>IMPORTO TOTALE</b>				<b>820.740,00</b>

## ALLEGATO 2: PROGETTI SIGNIFICATIVI

In relazione ai progetti più significativi realizzati nell’ambito del Programma al 31.12.2012, si riporta di seguito l’elenco, seguito dalle schede analitiche, di 11 interventi realizzati dalle istituzioni scolastiche.

Regione	Istituzione scolastica	Titolo progetto	Codice meccanografico	Codice progetto
CALABRIA	ITCG-ISA SAN GIOVANNI IN FIORE	ARTE E MULTIMEDIALE	CSIS03800R	E-1 –FESR – 2011 – 256
CAMPANIA	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE V.CRISCUOLI	IL LABORATORIO DELLA FORMAZIONE	AVIC87500G	E-1-FESR-2011-487
CAMPANIA	ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE PIETRADEFUSI	INSEGNARE 2.0	AVIS001006	E-1-FESR-2011-491
CAMPANIA	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “L.BIANCHI	AULE STUDIO DOCENTI	BNIC82500A	E-1-FESR-2011-342
CAMPANIA	LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI”	DOCENTI IN RETE. FORMARSI NELLA PROFESSIONE PER LA RIFORMA	CEPS02000T	E-1-FESR-2011-293
PUGLIA	CIRCOLO DIDATTICO “F. CAPORIZZI - COLLODI”	UN AMBIENTE PER LAVORARE INSIEME	BAEE03700C	E-1-FESR-2011-1665
PUGLIA	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA	CONTESTI DI APPRENDIMENTO E COMUNITA' DI PRATICA	BAPS200003	FESR E1-2011-1132
SICILIA	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE L. PIRANDELLO	PENSANDO AL DOMANI	AGIC84000A	E-1-FESR-2011-2053
SICILIA	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “FRA FELICE DA SAMBUCA”.	LABORATORIO INSEGNANTI CON MEDIATECA POLIVALENTE	AGIC817009	E-1-FESR-2011-1773
SICILIA	ISTITUTO TECNICO STATALE “G. CARUSO”	AUTOFORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	TPTD02000X	E-1-FESR-2011-2195

<p><b>REGIONE:</b> CALABRIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE SCUOLA:</b> ITCG-ISA</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> LOCALITA' CERRETI s.n.c.</p> <p><b>CITTA SAN GIOVANNI IN FIORE PROV. CS CAP:</b> 87055</p> <p><b>COD. MECC.:</b> CSIS03800R</p>
---

	<p><b>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</b></p> <p><b>AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</b></p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Arte Multimediale</p>	
<p><b>CODICE PROGETTO:</b> E-1 –FESR – 2011 – 256</p>		
<p><b>TITOLO PROGETTO:</b> Arte Multimediale</p>		
<p><b>CUP:</b> C18G11001140007</p>		
<p><b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b></p>		
<p><b>IMPORTO FINANZIARIO</b></p>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO<sup>6</sup></b>	<b>NOTE<sup>7</sup></b>
FESR	€ 14.993	
<p>DATE: inizio 03/09/2012 fine 27/12/2012</p>		
<p><b>PERSONE:</b> Prof. Giovanni Tiano (Dirigente Scolastico) Domenico Foglia (D.S.G.A), Prof. Andrea Checchetti Prof. Succurro Pasquale – A.t. Venturo Antonio -</p>		

<sup>6</sup> In Euro (ommettere i centesimi)

<sup>7</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### *Gli obiettivi del progetto:*

- dotare il personale docente della strumentazione necessaria per implementare metodologie didattiche attraverso l'uso della ICT;
- potenziare il patrimonio di tecnologie multimediali all'interno della Istituzione scolastica;
- acquisire strumentazione affinché i docenti possano utilizzare proficuamente le moderne tecnologie ed i servizi in rete per la didattica.

### *Tecnologie acquistate:*

Il progetto ha previsto l'acquisto di dotazioni tecnologiche per il personale docente che opera nell'Istituzione Scolastica, con particolare riferimento alle figure di sistema e ai docenti dell'indirizzo artistico. Attraverso il progetto sono stati acquisiti notebook, tablet, tavolette grafiche, macchina fotografica reflex, videoproiettore, scanner, stampante multifunzione, software didattici specifici.

La strumentazione viene utilizzata dai docenti sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.


### *Risultati ottenuti*

La realizzazione di questo progetto ha consentito di:

- migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- accedere ai sistemi di comunicazione e ai servizi della società dell'informazione a un maggior numero di utenti;
- incentivare la produzione e l'utilizzo di materiali multimediali, anche per il supporto della formazione a distanza.



<p><b>REGIONE:</b> CAMPANIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE SCUOLA:</b> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE V.CRISCUOLI</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA S.IANNI</p> <p><b>CITTA</b> SANT'ANGELO DEI LOMBARDI <b>PROV.</b>(AV) <b>CAP:</b>83054</p> <p><b>COD. MECC.</b>AVIC87500G</p>
---

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Il Laboratorio della Formazione</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-487		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> Il Laboratorio della Formazione		
<b>CUP:</b> D68G11002080007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 15.000,00</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO<sup>8</sup></b>	<b>NOTE<sup>9</sup></b>
FESR	€ 15.000,00	
DATE: inizio 26/09/2012 e fine 31/05/2013		
<b>PERSONE:</b> Progettista: Pro.fssa Fierro Crescenza Collaudatore: Pro.fssa Alfieri Maria Pia		

<sup>8</sup> In Euro (ommettere i centesimi)

<sup>9</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- potenziare un ambiente operativo per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale dell'Istituzione scolastica;
- offrire al personale docente un ambiente dedicato, con la possibilità di utilizzo di infrastrutture tecnologiche per la progettazione dell'attività didattica;
- facilitare l'accesso, l'uso e la diffusione tecnologie aggiornate, per dirigenti scolastici, docenti e personale della scuola.

Il progetto pienamente integrato nella programmazione dell'Istituto Comprensivo 'V.Criscuoli', ha consentito di completare ed arricchire gli interventi pregressi. Il laboratorio si compone di n. 8 postazioni con tavoli con Notebook a scomparsa, che consente l'uso della multimedialità.

La tipologia degli utenti che utilizzano il laboratorio è diversificata: alunni della scuola, docenti per la loro formazione e aggiornamento, genitori degli alunni, personale della scuola, giovani-adulti del CTP dell'istituto, soggetti del territorio in occasione di lezioni mirate, rappresentanti associazioni in occasione di incontri di rete. Anche se collaudato recentemente (data collaudo 8 marzo 2013), il laboratorio viene utilizzato con continuità dai soggetti interessati.

L'utilizzo dei laboratori avviene sia in orario scolastico che extrascolastico, a seconda delle esigenze e della programmazione da parte degli utenti fruitori dello spazio attrezzato.


### ***I risultati ottenuti.***

Il potenziamento e la modernizzazione delle risorse infrastrutturali e tecnologiche a disposizione del personale della scuola, ed in particolare dei docenti, ha consentito alla scuola di adeguarsi all'utilizzo delle nuove tecnologie e di sintonizzarsi con i cambiamenti sociali. Il Laboratorio della formazione" ha contribuito a stimolare i docenti a ricercare sempre nuove forme e metodologie didattiche/operative.



Sito web: [www.iccriscuoli.it](http://www.iccriscuoli.it)

<p><b>REGIONE:</b> CAMPANIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE SCUOLA:</b> ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PIETRADEFUSI</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA D. PASCUCCI, 5</p> <p><b>CITTA' PIETRADEFUSI (PROV.(AV) CAP: 83030</b></p> <p><b>COD. MECC.</b> AVIS001006</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: INSEGNARE 2.0</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-491		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> INSEGNARE 2.0		
<b>CUP:</b> C48G11001300007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO<sup>10</sup></b>	<b>NOTE<sup>11</sup></b>
FESR	€ 14.777	
DATE: inizio 30/10/2012 fine 30/03/2013		
<b>PERSONE:</b> Prof. Oreste Cantillo, prof. Carmine Famiglietti		

<sup>10</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>11</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)



## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- aumentare e facilitare l'accesso del personale della scuola alle risorse informatiche;
- curare ed eseguire sul campo la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie per ridurre il numero di operatori della scuola privi di competenze digitali;
- migliorare la qualità dell'azione didattica e formativa grazie alla possibilità di sperimentare la tecnologia nella didattica;
- implementare materiali e moduli didattici utilizzando le nuove tecnologie;
- migliorare la qualità delle infrastrutture scolastiche grazie ai supporti informatici e tecnologici.

L'istituto è strutturato su due plessi, per cui il materiale acquistato è stato considerato in doppia quantità ed installato in apposita aula per la formazione.

In particolare sono stati acquistati: lavagna interattiva con notebook, n. 3 i-pad/tablet, rete wi-fi in una delle sedi. Il personale docente e non docente ha la possibilità di utilizzare gli strumenti informatici acquistati al fine di formarsi sull'uso quotidiano degli stessi.

Sono stati privilegiati momenti di aggiornamento in gruppi ristretti tra docenti e personale tecnico in orario extrascolastico. La strutturazione dei laboratori informatici consente di disporre costantemente di strumenti tecnologici che gli insegnanti possono utilizzare per rinnovare l'attività didattica.

### ***I risultati ottenuti.***

Il progetto ha favorito l'acquisizione, da parte del personale docente e tecnico della scuola, delle competenze necessarie per accedere ai supporti informatici e per utilizzare nella didattica curricolare le risorse digitali in dotazione dell'istituto. Attraverso il progetto si mira a sperimentare nuove forme di didattica con gli strumenti del web..2..0 che rappresentano i nuovi sussidi e strumenti della net-scuola.



Sito web: [www.iispietradefusi.it](http://www.iispietradefusi.it)

<p><b>REGIONE:</b> CAMPANIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE SCUOLA:</b> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. BIANCHI"</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA COSTA, 5</p> <p><b>CITTA' SAN BARTOLOMEO IN GALDO PROV. (BN) CAP:</b> 82028</p> <p><b>COD. MECC.</b> BNIC82500A</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: AULE STUDIO DOCENTI</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-342		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> AULE STUDIO DOCENTI"		
<b>CUP:</b> E38G11001620007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 15.000</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO<sup>12</sup></b>	<b>NOTE<sup>13</sup></b>
FESR	€ 15.000	
DATE: inizio 01/09/2012 fine 31/05/2013		
<b>PERSONE:</b> Ds, Dsga, Esperto progettazione, Esperto Collaudo.		

<sup>12</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>13</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- Promuovere l'allestimento di strutture e postazioni multimediali per favorire la formazione permanente dei docenti;
- Arricchire la dotazione tecnologica e multimediale dell'Istituzione scolastica per implementare e sostenere la ricerca didattica nella prassi educativa.

La formazione permanente e l'introduzione della multimedialità nella progettazione educativa e didattica richiedono un'azione di aggiornamento costante e continua anche come autoformazione in servizio.

L'adesione al progetto ha consentito all'Istituto di dotarsi di:

- 5 -PC (Notebook);
- 5 – videoproiettore;
- 5 – tablet
- 5 – videocamera;
- 5 – stampante laser a colori;
- 20 - poltroncine girevole a rotelle con bracciolo ignifuga
- 5 -tavolo porta postazione 160 x 80 x 82h canalizzato
- 5 – armadi metallico a vetri con ante scorrevoli 120 X 45 x 200 h.

Tale strumentazione è stata distribuita nei 5 Plessi (3 Plessi di scuola primaria e 2 Plessi di scuola secondaria di primo grado) che sono situati nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo e Baselice.

Le postazioni, attualmente, sono utilizzate soprattutto dai docenti per le attività di autoaggiornamento, programmazione delle attività didattiche, predisposizione delle lezioni, comunicazioni tra i vari plessi e con la sede centrale, acquisizione di notizie e materiali.

L'utilizzo della strumentazione avviene sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'impiego dello strumento multimediale è ormai indispensabile ed ancora di più lo sarà, a breve, quando entrerà a regime nel nostro Istituto, il registro elettronico e sarà realizzata la dematerializzazione dei documenti.


### ***I risultati ottenuti***

E' stata registrata un'acquisizione di una piena padronanza degli strumenti multimediali per attività di autoaggiornamento, attività di ricerca e documentazione, programmazione educativa e didattica, diffusione di buone pratiche predisposizione di lezioni.



Sito web: [www.icsanbartolomeo.net](http://www.icsanbartolomeo.net)

<p><b>REGIONE:</b> CAMPANIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE SCUOLA:</b> LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI"</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA E. FERMI</p> <p><b>CITTA':</b> AVERSA <b>PROV.(CE) CAP:</b> 81031</p> <p><b>COD. MECC.</b> CEPS02000T</p>
---

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: : DOCENTI IN RETE. FORMARSI NELLA PROFESSIONE PER LA RIFORMA</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-293		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> DOCENTI IN RETE. FORMARSI NELLA PROFESSIONE PER LA RIFORMA		
<b>CUP:</b> C38G11001290007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 15.000,00</b>		
<b>FONTE</b>	<b>IMPORTO<sup>14</sup></b>	<b>NOTE<sup>15</sup></b>
FESR	€ 15.000,00	
DATE: inizio: 10/10/2012, fine: 30/03/2012		
<p><b>PERSONE:</b> Progettista: D.s. prof.ssa Adriana Mincione, coadiuvata dallo staff di Dirigenza Collaudatori: Sig. Vincenzo Aprile (Dsga); prof. Paolo Graziano (collaboratore D.s.), sig. Salvatore Improda (ass. tecnico).</p>		

<sup>14</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>15</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- Costruire un ambiente flessibile e aperto all'esterno per l'autoaggiornamento professionale del personale docente;
- predisporre piattaforme e tavoli di lavoro condivisibili da parte dei docenti per incrementare e migliorare la qualità del lavoro in team;
- utilizzare gli strumenti telematici per sviluppare un dialogo e un confronto formativo con team docenti di altre scuole;
- instaurare un confronto, in regime di aggiornamento permanente, con le esperienze formative e didattiche di altri sistemi scolastici europei.

### ***Elenco e descrizione delle caratteristiche dei laboratori***

L'aula di formazione si presenta come un ambiente di condivisione di risorse multimediali utili per la didattica, ma anche come una finestra aperta sulla rete globale.

Gli strumenti hardware e le dotazioni tecnologiche presenti nell'aula sono:

- sistema di videoconferenza con ospiti multipli connesso in rete con schermo 60'';
- LIM carrellata completa di videoproiettore e notebook;
- 4 computer compatti 20'' connessi in rete.

Tra gli arredi, oltre ai supporti necessari per l'uso dei computer e delle altre attrezzature, è presente in aula un tavolo ingegnerizzato con circa 16 postazioni.

Inoltre l'aula è dotata di un'ampia biblioteca e di cassettiere per il deposito di materiali didattici, al fine di realizzare un sistema integrato di documentazione e di archiviazione dei saperi.

### ***Destinatari del progetto***

Docenti in servizio presso la sede di Aversa del Liceo scientifico 'E. Fermi' di Aversa per 6 ore antimeridiane e 3 ore postmeridiane e, in seconda istanza, i docenti in servizio presso le sedi di Sant'Arpino e Trentola Ducenta che utilizzano l'ambiente nelle ore pomeridiane per un accesso medio di 3 ore postmeridiane.

Si tengono nell'aula corsi di formazione, come quello condotto nell'ambito del progetto "Nuove Frontiere" con circa 30 docenti o il PON B7 "English for Teaching" per l'aggiornamento sulla metodologia CLIL (in corso).

Frequentemente l'ambiente viene utilizzato per incontri aperti al territorio, come l'incontro di S.E. il vescovo di Aversa mons. Spinillo con gli studenti, o i seminari di orientamento delle Università LUISS, SUN, etc.


### ***I risultati ottenuti***

Mediante l'uso dell'ambiente di formazione, in questi primi mesi di attività, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- la predisposizione di un punto di riferimento per docenti e personale, un luogo d'incontro e di confronto;
- lo sviluppo del sapere e della ricerca come condizione irrinunciabile dell'insegnamento;
- l'attivazione di momenti di formazione individuale e collettiva (ad es. nei seguenti progetti: PON B7 "English for Teaching"; PON D1 "Classi in rete"; Progetto Problem Posing & Solving; Olimpiadi disciplinari, etc.);
- l'ampliamento delle occasioni e dei tempi di fruizione degli spazi scolastici.



<p><b>REGIONE:</b> PUGLIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE:</b> 2° CIRCOLO DIDATTICO "F. CAPORIZZI - COLLODI"</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA F.LLI CAPORIZZI, 36</p> <p><b>CITTA'</b> ACQUAVIVA DELLE FONTI <b>PROV.</b>(BA) <b>CAP:</b> 70021</p> <p><b>COD. MECC.</b> BAEE03700C</p>
---

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: UN AMBIENTE PER LAVORARE INSIEME</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-1665		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> UN AMBIENTE PER LAVORARE INSIEME		
<b>CUP</b> I48G11002020007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO</b>		
<b>FONTE</b>	<b>IMPORTO</b> <sup>16</sup>	<b>NOTE</b> <sup>17</sup>
FESR	€ 14889,59	
DATE: Inizio 01/10/2012 fine : 31/05/2013		
<p><b>PERSONE:</b> Ds, Dsga, Esperto progettazione, Esperto Collaudo. Responsabile del Progetto D.S. (Prof.ssa Bosco Anna Maria) - Progettista (Dott. Attollino Francesco G.) - Collaudatore (A.A. Sig.ra Cuscito Maria Teresa)</p>		

<sup>16</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>17</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

L’obiettivo del progetto è stato quello di realizzare una sala docenti multimediale idonea ed accogliente per le attività collegiali dei docenti e per la preparazione di materiali a sussidio dell’attività curricolare.

*Descrizione delle caratteristiche dei laboratori:*

- n. 6 Notebook, schermo LCD con S.O. Windows 7 Home Premium;
- n. 2 Fotocamera digitale con memoria esterna SD 4 GB;
- n. 5 Radiomicrofono UHF: Kit ricevitore + trasmettitore con valigetta;
- n. 1 Stampante laser multifunzione a colori A4 /A3;
- n. 6 Sedia Operativa su ruote;
- n. 1 Tavolo riunione composto da 2 tavoli;
- n. 6 Tavolo operativo;
- n. 1 Tenda ignifuga a pannelli;
- n. 6 Armadi ante battenti legno/vetro;
- n. 18 Sedia fissa;

I laboratori vengono utilizzati da: docenti, genitori, personale ATA.

La sala docenti viene usata sia in orario scolastico dai docenti, che in orario extrascolastico da insegnanti e genitori della scuola.


La Sala Docenti costituisce l’ambiente idoneo per accogliere gruppi di lavoro a livello di interclasse e interdisciplinare per l’elaborazione e l’archiviazione di materiale didattico. E’, inoltre, sede di incontri per relazioni di collaborazione interpersonali e di aggiornamento e di incontro con i genitori della scuola.



**Sito web:** [www.collodiacquaviva-ba.it](http://www.collodiacquaviva-ba.it)



<p><b>REGIONE:</b> PUGLIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE:</b> LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA</p> <p><b>INDIRIZZO:</b> VIA PARISI</p> <p><b>CITTA' ALTAMURA PROV. (BA) CAP:</b> 70022</p> <p><b>COD. MECC.</b> BAPS200003</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: CONTESTI DI APPRENDIMENTO E COMUNITA' DI PRATICA</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> FESR E1-2011-1132		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> CONTESTI DI APPRENDIMENTO E COMUNITA' DI PRATICA		
<b>CUP:</b> D78G11002310007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 15.000,00</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO</b> <sup>18</sup>	<b>NOTE</b> <sup>19</sup>
FESR	€ 15.000,00	
DATE: inizio 1/9/2012 fine 31/05/2013		
<b>PERSONE:</b> Dirigente scolastico prof.ssa Giovanna Cancellara; progettista Prof. Luigi Masiello		

<sup>18</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>19</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- acquisire postazioni dedicate per la produzione, fruizione e condivisione di prodotti multimediali;
- usare proficuamente le moderne tecnologie ed i servizi in rete;
- migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e la qualità del servizio scolastico;
- creare contesti e spazi utili per l' autoapprendimento del personale della scuola;
- creare situazioni di autoapprendimento per ampliare l'offerta formativa;
- creare spazi flessibili, polifunzionali e fruibili per il lavoro didattico;
- creare contesti di apprendimento per il personale della scuola anche attraverso il confronto possibile con i servizi in rete;
- creare contesti di apprendimento per lo scambio delle buone pratiche.

Nell' aula polifunzionale della Scuola, già dotata di schermo video, videoproiettore e casse audio e in cui è allocata la biblioteca, è stato creato uno spazio attrezzato flessibile in cui i docenti e il personale della scuola possono utilizzare computer, strumenti elettronici e multimediali per acquisire e approfondire conoscenze, utilizzare la rete delle informazioni, ricercare e sperimentare un nuovo approccio alla didattica, riflettere su nuove strategie volte a migliorare il processo di insegnamento e di apprendimento degli studenti.

L'aula polifunzionale, dotata di ampi tavoli sui quali sono stati sistemati i computer fissi, si presta al lavoro di gruppo e di ricerca.

La buona pratica di gestire i dati e le informazioni in maniera efficace, condividendoli anche in rete, di archiviare la documentazione didattica e ogni altro documento, compreso ciò che offre la biblioteca dell'Istituto, ha determinato la richiesta di un server.

L'aula in questione è stata dotata di una LIM e di una document camera per fruire delle opportunità scientifico-tecnologiche di tali strumenti. La document camera serve per condividere il lavoro e gli esercizi di un singolo studente o dell'insegnante, vedere oggetti in 3D, fare foto e video, sviluppare animazioni, descrivere oggetti, mappe concettuali, esercizi. Essendo lo spazio in questione anche una biblioteca, è stata dotata di e-book readers per scaricare e leggere testi anche in formato digitale.

Tra gli strumenti informatici, la penna interattiva permette di gestire appunti e, con la registrazione audio associata, la stessa penna offre l'opportunità di riascoltare un dibattito o una conversazione.

La stampante multifunzione e il software ocr completano la strumentazione tecnologica di supporto per offrire al personale della scuola l' ambiente nuovo, flessibile e polifunzionale per l'aggiornamento e l'autoformazione in funzione della ricerca e dell'innovazione didattica.

Il laboratorio è stato appena attrezzato. Considerando che risulta allocato in uno spazio polifunzionale, si presta all'uso dei docenti, degli alunni, del personale della scuola, degli adulti. L'intento è renderlo disponibile anche a soggetti del territorio.

Il laboratorio è utilizzato in orario scolastico, in orario extrascolastico a seconda delle iniziative e attività programmate.


### ***I risultati ottenuti.***

Occorre premettere che il laboratorio è stato inaugurato il giorno 12 aprile con una manifestazione pubblica aperta al territorio. Tuttavia, ci si attende che il laboratorio possa diventare un punto di riferimento culturale e di ricerca educativo-didattica per la scuola e per il territorio e un centro di documentazione della scuola stessa.



Sito web: [www.liceofederico.gov.it](http://www.liceofederico.gov.it)

<p><b>REGIONE:</b> SICILIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE:</b> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. PIRANDELLO"</p> <p>VIA MOLO,2</p> <p><b>CITTA'</b> PORTO EMPEDOCLE <b>PROV</b> (AG) <b>CAP:</b> 92014</p> <p><b>COD. MECC.</b> AGIC84000A</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: PENSANDO AL DOMANI</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-2053		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> PENSANDO AL DOMANI		
<b>CUP</b>		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 14.875</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO<sup>20</sup></b>	<b>NOTE<sup>21</sup></b>
FESR	€ 14.875	
DATE: inizio 03/10/2012 fine 30/04/2013		
<b>PERSONE:</b> Dirigente Scolastico – DSGA – Prof.ssa Eballi M. Luisa		

<sup>20</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>21</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

### ***Gli obiettivi del progetto:***

- migliorare i livelli di conoscenza e competenza relativi all’uso del computer;
- migliorare le competenze multimediali, informatiche e telematiche;
- acquisire consapevolezza della centralità delle innovazioni tecnologiche del processo di apprendimento;
- favorire lo sviluppo della prassi dell’impiego delle TIC a supporto delle varie attività inerenti al proprio profilo lavorativo.

L’attuazione del progetto ha consentito di strutturare due aule sfruttando al meglio le dotazioni tecnologiche, ma anche i software a disposizione per un utilizzo agevole e funzionale in grado di supportare l’attività didattica.

L’allestimento del laboratorio consente ai docenti di sperimentare soluzioni didattiche sempre più innovative e coinvolgenti sul piano educativo ed emozionale.


Infine, il trasferimento di competenze tecnologiche ha consentito un cambiamento organizzativo e una maggiore collaborazione tra i diversi attori.

Gli utenti che utilizzano i laboratori sono prevalentemente docenti, alunni, personale della scuola e l’utilizzo dei laboratori avviene in orario scolastico ed extrascolastico.

### ***I risultati ottenuti:***

E’ aumentata la capacità dei docenti di introdurre la multimedialità nella pratica didattica, con un’azione di aggiornamento continuo, anche come autoformazione in servizio.

<p><b>REGIONE:</b> SICILIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE:</b> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRA FELICE DA SAMBUCA"</p> <p>VIALE E. BERLINGUER 40 -92017</p> <p><b>CITTA'</b> SAMBUCA DI SICILIA <b>PROV</b> (AG) <b>CAP:</b> 92017</p> <p><b>COD. MECC.</b> AGIC817009</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: LABORATORIO INSEGNANTI CON MEDIATECA POLIVALENTE</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-1773		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> LABORATORIO INSEGNANTI CON MEDIATECA POLIVALENTE		
<b>CUP</b>		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO € 14.994,17</b>		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>NOTE 22</b>
FESR	€ 14.994,17	
DATE: inizio 02/10/2012 fine 31/12/2012		
<b>PERSONE:</b>		
Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Tirone		
DSGA: Lorenzo Abbruzzo		
Progettista: Prof. Giuseppe Oddo		

<sup>22</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

La diffusione dei computer e di Internet ha indotto, in questi ultimi anni, profondi cambiamenti nei modi di apprendere e di operare delle giovani generazioni. L'uso delle diverse applicazioni produce cambiamenti nei modi in cui sono svolte varie attività cognitive, ad esempio nel modo di scrivere (word-processor), di ricercare l'informazione (motori di ricerca, browser di rete), di disegnare (editori grafici), di calcolare e organizzare dati (database e spreadsheet), eccetera. Pertanto il progetto ha l'obiettivo di miglioramento della professionalità dei docenti sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per dare un notevole contributo all'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. Si tratta di scegliere, di volta in volta, fra i numerosi strumenti che i docenti possono impiegare nelle diverse funzioni didattiche individuali e di gruppo, come la lezione, lo studio, l'esercitazione di specifiche abilità e la soluzione dei problemi, la progettazione, la valutazione. E' anche necessario che l'uso delle tecnologie sia connesso ad attività e contenuti pertinenti rispetto ai curricoli dei diversi ordini di scuola e che dia un effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per le diverse aree disciplinari. La padronanza delle tecnologie didattiche è evidentemente una condizione perché essi possano introdurle nel loro lavoro. Gli interventi in cui si articola il progetto hanno dato adeguato spazio alla formazione dei docenti in questa direzione. L'uso delle tecnologie non è però solo un fine e un oggetto dell'aggiornamento, ma anche uno strumento utile per la professionalità dei docenti: i nuovi sistemi di comunicazione, ad esempio, consentono la consultazione di banche di dati e la ricerca di materiali, lo scambio di esperienze, la consulenza e l'assistenza a distanza, il lavoro cooperativo; l'autoformazione e la formazione a distanza. L'obiettivo del progetto è quello di consentire ai docenti gli strumenti per: ricevere una prima formazione di base sulla multimedialità, - studiare le possibilità applicative della multimedialità nella didattica, - esaminare materiali didattici e svilupparne dei propri, - cooperare con altri docenti della scuola o di scuole distanti, coinvolgere classi o gruppi di studenti in alcune attività non sistematiche che richiedano l'uso della multimedialità.

Elenco e descrizione delle caratteristiche dei laboratori:

- pc fisso a norma uni en iso 9001:2008-ce cpu intel core i-3 computer fissi, lavagna interattiva multimediale 80 lavagne digitali;
- videoproiettore ottica corta specifico per lavagna multimediale accessori informatici;
- staffa telescopica per fissaggio a parete del videoproiettore document camera con funzione di video conferenza;
- lavagne digitali;
- tavolo porta computer a norma 81/08;
- materiale per laboratorio mediateca digitale nas 2 tb;
- accessori informatici monitor 21,5 lcd full hd tecnologia wled a risparmio energetico;
- notebook, core i3, monitor 15,6", 4gb ram, 500gb hd wifi win7, computer portatili, nano station access point /client wireless 2.4ghz apparecchiature per collegamenti in rete Internet;
- stampante laser a4 di rete lan e usb 24ppm monocromatica accessori informatici.

Le attrezzature sono utilizzate da tutti i docenti della nostra scuola indipendentemente dalle discipline insegnate.

La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), diventa lo strumento, il sussidio ideale sia per l'insegnamento, sia come supporto alla didattica multimediale (mappe, grafici, webquests, piattaforme interattive e programmi autore gestiti dagli alunni).

Gli alunni hanno usufruito e continueranno a utilizzare questi strumenti e l'ambiente di apprendimento si pone come un ambiente flessibile, organizzabile in base alle necessità degli alunni.

Gli strumenti sono utilizzati sia in orario scolastico, durante le attività svolte dai docenti per le singole discipline, che in orario extrascolastico per i progetti extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### ***I risultati ottenuti***


- miglioramento del processo formativo della scuola;
- maggiore efficacia nel rapporto insegnamento-apprendimento;
- motivazione allo studio;
- miglioramento del successo scolastico;
- utilizzo consapevole ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



**Sito web:** [www.icfracelice.it](http://www.icfracelice.it)



<p><b>REGIONE:</b> SICILIA</p> <p><b>DENOMINAZIONE:"</b> ISTITUTO TECNICO STATALE "G. CARUSO"</p> <p>VIA J.F. KENNEDY N. 2</p> <p><b>CITTA'ALCAMO PROV ((TP) CAP: 91011</b></p> <p><b>COD. MECC.</b> TPTD02000X</p>
---

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR</p>	
	<p>ASSE 2 – Qualità degli ambienti scolastici</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa; AZIONE E 1 Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Autoformazione personale scolastico</p>	

<b>CODICE PROGETTO:</b> E-1-FESR-2011-2195		
<b>TITOLO PROGETTO:</b> Autoformazione personale scolastico		
<b>CUP:</b> G78G11002290007		
<b>ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI</b>		
<b>IMPORTO FINANZIARIO:</b> € 14774,00		
<b>FONTI</b>	<b>IMPORTO</b> <sup>23</sup>	<b>NOTE</b> <sup>24</sup>
FESR	€ 14774,00	
DATE: 04/09/2012 fine il 31/12/2012		
<b>PERSONE:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Vincenza Mione Progettista - Il D.S.G.A. Rag. Impellizzeri Francesco		

<sup>23</sup> In Euro (omettere i centesimi)

<sup>24</sup> Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

## DESCRIZIONE PROGETTO

Attraverso il progetto si è cercato di rendere più fruibile la gestione dei consigli di classe attraverso l’utilizzo dei notebook che permettono una migliore interazione fra docenti e consiglio di classe con la componente dei genitori e degli alunni.

Le dotazioni tecnologiche acquisite:

- N. 23 Notebook da 11,60” pollici LCD;
- N. 5 Tablet-PC schermo 10,10”
- N. 15 Armadi in metallo con serratura cm 100x45x200 per la custodia dei PC.

I supporti tecnologici, che sono stati acquistati con il finanziamento FESR messi a disposizione dei docenti, dopo una prima fase in cui sono state fornite le indicazioni operative per il loro utilizzo e averli configurati adeguatamente per le necessità di ciascun utente, sono stati dati in comodato d’uso agli stessi perché proseguissero autonomamente l’attività di autoformazione sull’uso dei supporti tecnologici alla didattica curricolare.

Non è stato creato un laboratorio fisico, ma un laboratorio continuo: i docenti, infatti, usano i pc in classe sin dal primo minuto di lezione, attraverso il registro elettronico, fino al termine della lezione con la registrazione di quanto svolto; in alcuni casi il pc serve anche per creare le connessioni esterne con alunni costretti a stare a casa per problemi di salute. L’innovatività degli interventi raggiunge pienamente gli obiettivi proposti attraverso l’utilizzo dei libri digitali a supporto dei testi e nei momenti in cui in classe si possono reperire informazioni e fare ricerca su vari temi attraverso il web.

### ***I risultati ottenuti.***

I risultati sono positivi perché, dopo una fase iniziale di scetticismo, oggi i docenti usano regolarmente i supporti tecnologici, ne coniugano le potenzialità con le esigenze della classe e ne potenziano gli esiti con successive integrazioni: il beneficio ricade contestualmente sia sui docenti che sugli alunni con i quali si possono finalmente condividere mezzi e linguaggi.



Sito web: [www.gcaruso.it](http://www.gcaruso.it)